



Co-funded by
the European Union



INTERREG VI I-A CLLD DOLOMITI LIVE – PROGETTO ITAT4902-MP-027 “ACQUA VIVA/LEBENDIGES WASSER”

Regione del Veneto

Provincia di Belluno

COMUNE DI ALLEGHE



RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLE FONTANE STORICHE E SPAZI PUBBLICI DI PERTINENZA, NEL TERRITORIO COMUNALE DI ALLEGHE

CUP. I97J25000010002 - CIG. B9B0B4EEA4.

FASE 1

maggio 2026

COMUNE DI ALLEGHE
COMUNE DI ALLEGHE - UFFICIO PROTOCOLLO
Protocollo N.0005006/2026 del 29/06/2026

E

“RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLE FONTANE STORICHE E SPAZI PUBBLICI DI PERTINENZA, NEL TERRITORIO COMUNALE DI ALLEGHE”.

PREMESSE

Nell'ambito dell'asse prioritario 4 del Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia - Austria, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2022) 4260 il 16.06.2022, è stata presentata l'azione 3 della strategia transfrontaliera CLLD Dolomiti Live denominata “progetti medi”; con l'acronimo CLLD si intende "*Community led local development*", ossia un approccio bottom-up che coinvolge i cittadini a livello locale per lo sviluppo di misure necessarie ad affrontare le sfide sociali, economiche e ambientali del proprio territorio.

Il programma Interreg Italia-Austria è stato pioniere nell'applicare l'approccio CLLD a livello transfrontaliero, unico esempio nel quadro della cooperazione europea 2014-2020; nell'ambito della strategia CLLD Dolomiti Live, l'azione 3 “progetti medi” è finalizzata a promuovere e consolidare la cooperazione transfrontaliera, con il duplice obiettivo di favorire lo sviluppo locale e la cooperazione per affrontare sfide comuni ai territori dell'area Dolomiti Live.

All'interno delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD Dolomiti Live – azione 3, il Comune di Alleghe ha partecipato ad un bando per progetti medi denominato “**Lebendiges Wasser / Acqua Viva**” come partner del Tourismusverband Osttirol (Consorzio turistico dell'Osttirol) che riveste il ruolo di Lead Partner.

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo generale del progetto è **dare valore all'elemento acqua**, per come si manifesta nella vita di tutti noi, sotto vari aspetti e attraverso interventi concreti, sempre con il filo conduttore comune che è il suo legame con la vita; acqua, quindi, come bene comune del quale tutti sono chiamati a prendersi cura.

L'area interessata dal Programma comprende il Tirolo Orientale (Osttirol) e l'Alto Bellunese; all'interno del progetto generale il Comune di Alleghe propone uno studio analitico e una conseguente proposta progettuale per il **restauro delle fontane storiche** del territorio e per la **riqualificazione** e sistemazione **delle adiacenze** – spazi pubblici comunitari connotati dalla presenza dei manufatti.

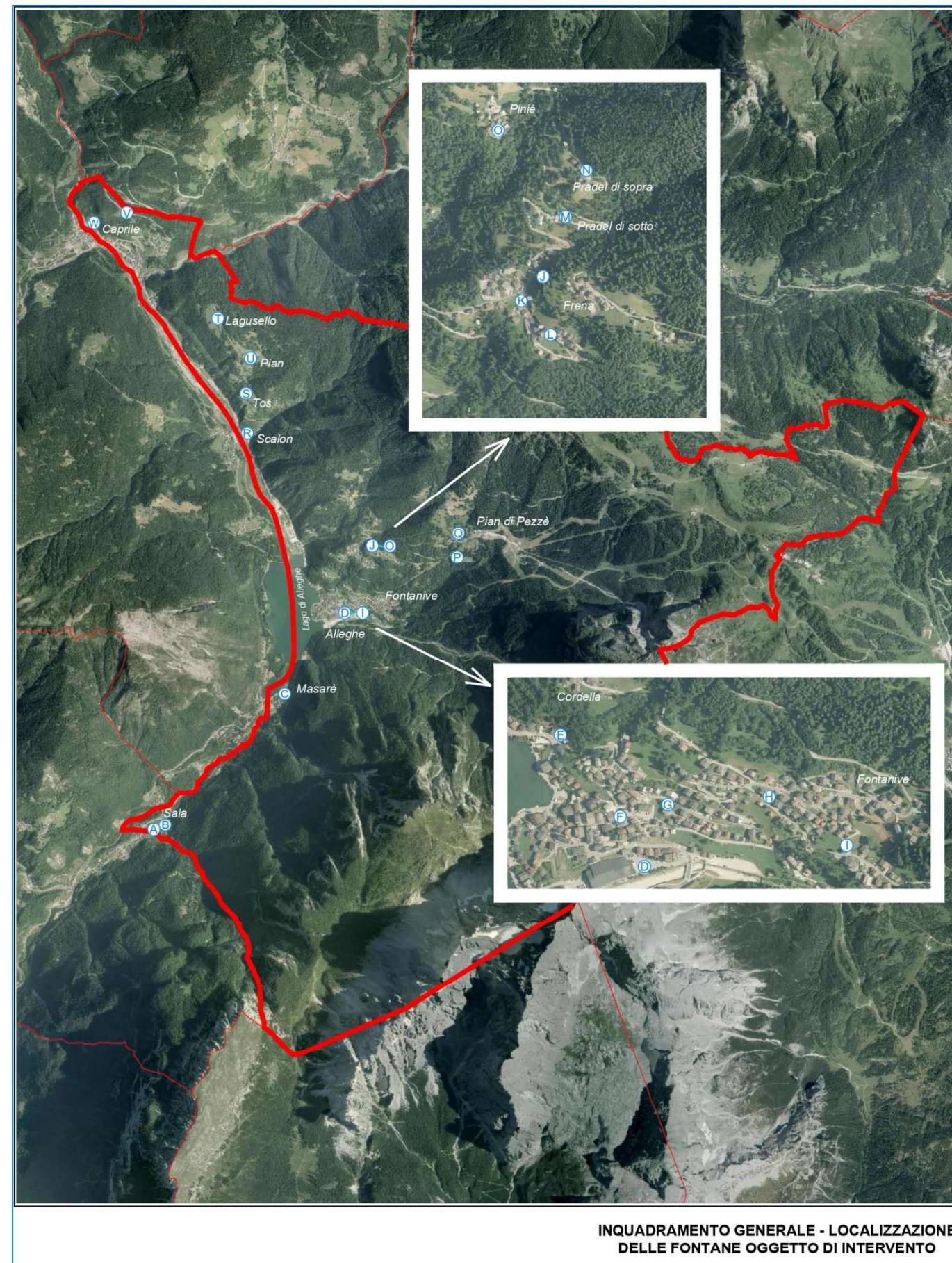
Gli spazi connotati dalla presenza delle fontane/lavatoi/abbeveratoi sono i luoghi dove l'architettura montana incontra l'acqua, trasformando l'ambiente urbano e rurale in un'oasi di aggregazione, ristoro e, talvolta, bellezza estetica.

Oltre all'uso come punto di accesso all'acqua, fondamentale funzione che tali elementi svolgevano nella vita di un tempo, le fontane fungono anche da fulcro visivo e sociale, creando punti di sosta con microclimi più freschi e offrendo punti di riferimento storici all'interno del contesto, sia esso costituito da una piccola piazza, una corte o una semplice via di transito per uomini e bestiame.

Le attività indicate nella scheda degli output del progetto finanziato, nello specifico riguardano:

- **Output 1:** redazione di un'analisi storica del contesto e dei manufatti con rilievo metrico di dettaglio dei siti di interesse individuati (n. 24 siti e manufatti) e restituzione grafica ([Fase 1](#));
- **Output 2:** redazione del progetto di restauro - PFTE e Progetto esecutivo ([Fase 2](#)).

Il presente elaborato raccoglie una sintesi delle attività svolte per la sopracitata **FASE 1** del lavoro, studio analitico con rilievo e schedatura puntuale dei manufatti finalizzata alla elaborazione della conseguente proposta progettuale (FASE 2).



RELAZIONE INTRODUTTIVA

INQUADRAMENTO STORICO E CULTURALE – L'acqua ha da sempre influenzato profondamente la cultura dei luoghi, riflettendosi nella meteorologia popolare, nelle antiche credenze, nei nomi di luogo e famiglia e nell'architettura rurale.

È sempre stata centrale per gli usi domestici e agricoli. In caso di siccità, si organizzavano processioni e si imploravano santi e divinità per la pioggia.

Fontane e lavatoi erano punti di incontro e socialità, oasi preziose per i viaggiatori e simboli della centralità dell'acqua, elementi caratterizzanti percorsi e spazi.

Spesso costruiti con materiali locali e tecniche tradizionali, riflettono la cultura e l'identità del territorio, testimoni silenziosi della storia locale.

Sul territorio del comune di Alleghe insistono ben 71 fontane, diffuse in maniera capillare.

Manufatti molto semplici, vasche per lo più rettangolari, soprattutto in cemento, che hanno sostituito nel tempo le originarie in legno, quando, durante le "riforme sanitarie" e la "rivoluzione igienica", aumentò l'attenzione alla salubrità dell'acqua e gli enti pubblici si impegnarono a realizzare sistemi di distribuzione razionali e allo sviluppo delle reti idriche e fognarie.

Ma le fontane erano presenti da sempre: sulla piazzetta di ogni frazione, nelle vicinanze della casa isolata, talvolta lungo le strade dove transitavano gli animali, importanti per soddisfare i bisogni primari di una comunità che traeva i fondamenti della sua sussistenza dall'agricoltura e dall'allevamento.

La capacità delle vasche era direttamente proporzionale al numero degli animali che si dovevano abbeverare: “*brenta*” grande comunità numerosa; “*brenta*” piccola comunità piccola.

Alcune fontane sono divise in due o tre parti; la più capiente per abbeverare il bestiame, la seconda, più piccola, fornita di lavatoio per lavare i panni, la terza più piccola ancora per attingere l'acqua da bere e lavare i panni dei bambini, altre possiedono una sola vasca che svolge tutte le funzioni.

Avere acqua potabile, sia per gli animali sia per il consumo familiare, era una preoccupazione quotidiana. Le fontane venivano pulite con molta cura dai regolieri che, a turno, per famiglia, ogni quindici-venti giorni provvedevano al mantenimento. Il continuo ricambio dell'acqua era assicurato, in quasi tutte le fonti, dalla mancanza di sistemi per controllare il flusso.

Anche in condizioni di siccità, il flusso non veniva mai interrotto, per evitare acqua stagnate e fonte di inquinamento dopo l'abbeverata degli animali.

Alcune si differenziano dalle altre e riflettono la cultura e la tecnica del tempo in cui sono state realizzate: le cosiddette “*fontane di Mussolini*”, massicce, di cemento, di dimensioni e capacità più ampie di quelle comuni, con colonne a tronco di piramide addossate a uno, o a entrambe le facce minori della vasca, costruite in epoca fascista, forse con il contributo dello Stato. Il flusso prezioso dell'acqua era regolato da un sistema automatico di controllo del quale resta un unico esempio in precarie condizioni (loc. La Casara).

Prima dell'evento del cemento, gli abbeveratoi, i lavatoi e le fontane, si ha ragione di credere che fossero, soprattutto, in legno, ad eccezione di quelle che sorgevano sulle piazze principali e il loro scopo era quello di fornire acqua potabile e abbellire l'ambiente cittadino. Ora restano i “*festii*”, fontane in legno scavate da un tronco di larice; si trovano per lo più lungo i sentieri e sui pascoli di alta montagna per poter dissetare la mandria durante l'alpeggio.

OBIETTIVI E PROPOSTA DI INTERVENTO - Oggi il rapporto con l'acqua è profondamente cambiato, molte di queste strutture versano in stato precario, con problemi di degrado dovuti all'incuria, agli agenti atmosferici e alla mancanza di manutenzione.

Lo spazio circostante è spesso invaso dalla vegetazione, e il ruolo di centralità e aggregazione di questi manufatti si è perso.

Preservare queste strutture significa mantenere viva la memoria storica e culturale della comunità e contribuire alla gestione sostenibile delle risorse idriche.

Alla luce di queste considerazioni, il Comune di Alleghe promuove progetti di recupero del sistema dei manufatti e dei luoghi, rispettando i materiali e le tecniche originali.

Le attività / output del progetto finanziato, nello specifico riguardano: - *Output 1*: analisi del contesto e dei manufatti; - *Output 2*: redazione del progetto di restauro.

Un primo lavoro di ricognizione delle fontane e dei lavatoi del territorio (Fase 1) ha portato alla selezione di 24 interventi con l'intento di ridare vita ai luoghi e ai manufatti, rendendo gli spazi riqualificati più accessibili e fruibili (Fase 2), mettendo in risalto le loro caratteristiche e facilitandone la manutenzione e il monitoraggio nel tempo.

Con la consapevolezza che il restauro delle fontane e dei lavatoi non è solo doveroso verso il patrimonio culturale locale, ma rappresenta anche un'opportunità per rivitalizzare le comunità stesse, l'Amministrazione Comunale ha indirizzato il lavoro verso la progettazione di un insieme armonioso e coerente, integrando le fontane con il paesaggio circostante, lavoro che restituirà a questi manufatti il loro ruolo di punti focali di interesse.

LA FASE ANALITICA - Output 1

Come richiamato in premessa, l'Output 1 del progetto finanziato, propedeutico alla fase progettuale successiva con il recupero/riqualificazione dei siti e dei manufatti, prevede la redazione di un'analisi storica del contesto e dei manufatti con rilievo metrico di dettaglio dei siti di interesse individuati (n. 24 siti e manufatti) con restituzione grafica degli stessi (Fase 1);

Il lavoro è stato svolto con studi, analisi, ricerche d'archivio e sul campo, riportandone gli esiti sulle schede analitiche di seguito allegate, secondo lo schema seguente:

- INQUADRAMENTO - Ortofoto
- IL CONTESTO;
- DESCRIZIONE GENERALE
- CARTOGRAFIA STORICA – Catasti Ottocenteschi
- INQUADRAMENTO – planimetria catastale
- LOCALIZZAZIONE (Ubicazione, Riferimenti geo-topografici)
- CATASTO
- OGGETTO
- NOTIZIE STORICHE
- PROPRIETA'
- RAPPORTO CON IL CONTESTO
- DESCRIZIONE GENERALE
- IMMAGINI FOTOGRAFICHE
- CARATTERI DIMENSIONALI
- MATERIALE
- GEOMETRIA
- ADDUZIONE E SMALTIMENTO
- ELEMENTI DECORATIVI
- ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO
- DEGRADO LOCALIZZATO
- FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
- L'INTORNO DELLA FONTANA – inserimento catastale – rilievo metrico
- IL MANUFATTO - – rilievo metrico di dettaglio



1



2



5



10



12



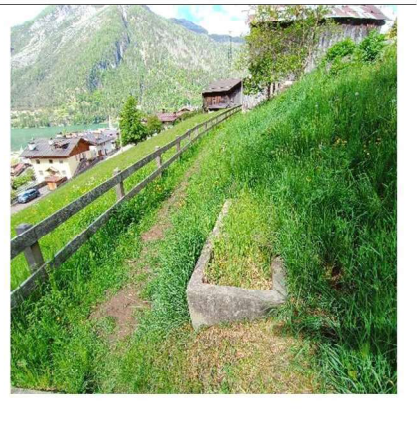
13



14



17

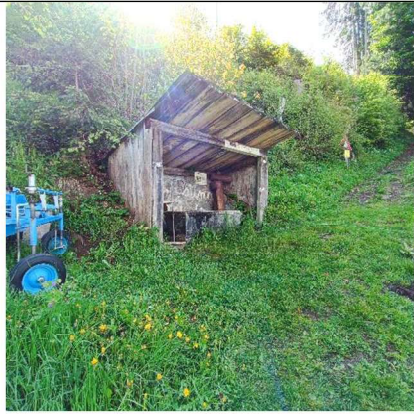




18



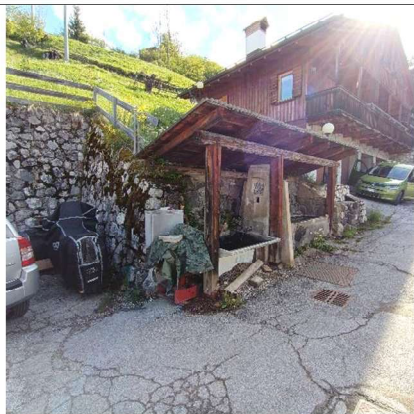
22



24



25



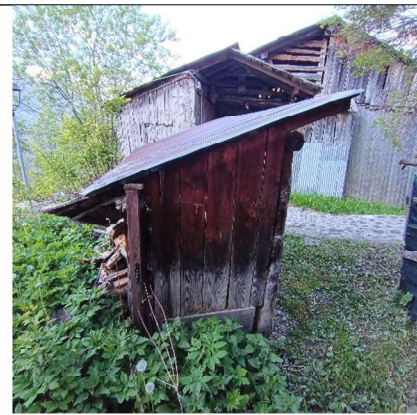
30



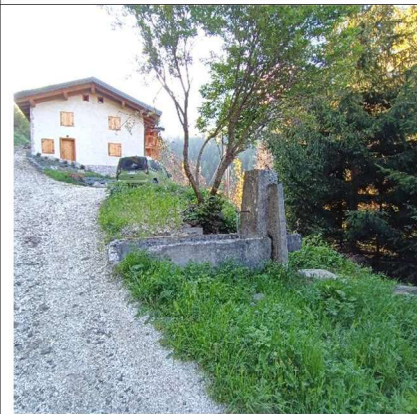
31



32



34





36



49



50



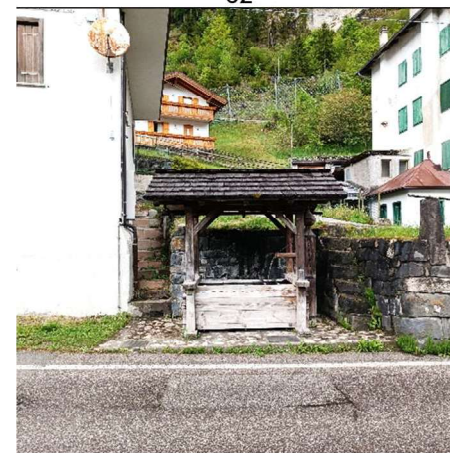
51



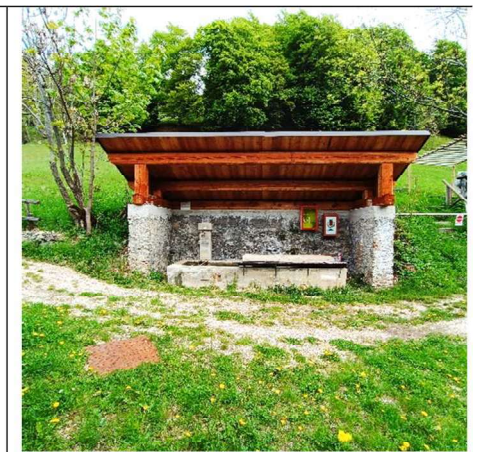
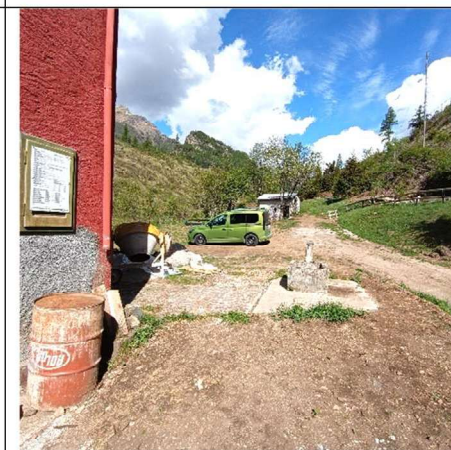
52



62



66



Alleghe, 31.05.2026

Em Chirson
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO
Architetto
EVA
CASANOVA
Sezione A/a 372

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO
Architetto
GUIDO
FABBRICA
Sezione A/a 371

SCHEDE ELEMENTI



IL CONTESTO - DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è ubicato all'interno della frazione di Sala, situata a sud dell'abitato di Alleghe, lungo la valle del Cordevole. Il piccolo nucleo insediativo si è sviluppato tra il Torrente Cordevole e il Rio di Val delle Caldiere, conservando nel tempo la propria configurazione originaria. Gli ampliamenti più recenti si sono attestati lungo la viabilità interna parallela alla Strada Statale, a sud del nucleo storico.

Nel Catasto Austro-Italiano, conservato presso l'Archivio di Stato di Belluno, il corso d'acqua è indicato come Rio detto dell'Ongaroni e, in passato, costituiva il limite amministrativo tra il comune censuario di Alleghe e quello di Varrè. L'attuale Strada Regionale 203 separa la frazione di Sala dal Torrente Cordevole e rappresenta l'asse principale di collegamento con il capoluogo comunale.

Il lavatoio è collocato in un'area pianeggiante posta ai margini del Rio, nel punto di convergenza degli antichi percorsi che attraversavano il nucleo abitato, tradizionale luogo di incontro e di lavoro per la comunità locale. Da questo punto prende avvio l'antica strada consorziale che risale il versante fino alla radura dei "Ronchi di Bianchet" e, proseguendo verso monte, raggiunge la Ciesamata, un tempo alpeggio e successivamente trasformata in rifugio e bivacco alpino.

Il contesto è descritto da Ottone Brentari nella Guida storico-alpina di Belluno-Feltre-Primiero-Agordo-Zoldo nei seguenti termini:

«[...] La strada comincia a salire. A destra, di là dal Cordevole, scende in questa boscosa dal Civetta la valle Ongarone, al cui sbocco, su pianuretta a campi e prati, sta il villaggetto Sala: ed a fronte di esso, unitovi da un basso ponticello di legno appoggiato a due massi, sta sull'alto ciglione, sulla destra del torrente, il paesello di Forchiade. [...]»



Comune di Alleghe
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLE FONTANE STORICHE DI ALLEGHE
SCHEDA ELEMENTI

A01

LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Sala
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: via Piave
N° civico:
Lato: sud
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°23'10.14"N; 11°59'51.83"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 866 ml s.l.m.m.

CATASTO

Foglio:32-
Data foglio:-
Particelle: spazio pubblico

OGGETTO

Tipo: lavatoio
Qualificazione: elemento puntuale a vasca rettangolare divisa in due specchi
Denominazione:-

NOTIZIE STORICHE

Datazione:-
Altre notizie:

Fonte:

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:-
Tipo di evento:-
Data evento:-

note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: manufatto integrato nel contesto;
Interno all'abitato, in area pianeggiante a prato, nei pressi del corso d'acqua.
Accessibilità: pedonale, da strada carrabile
Contesto insediativo:
elemento puntuale in spazio pubblico; posizione centrale.

Spazio di pertinenza: scoperto a prato.
Emergenze: -
Detrattori: -
Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La vasca, di forma rettangolare, presenta una lunghezza di circa 500 cm e una larghezza di circa 120 cm ed è suddivisa in due specchi d'acqua di dimensioni differenti.
Lo specchio principale riceve un apporto idrico continuo proveniente da una sorgente sotterranea, mentre il secondo invaso viene alimentato tramite il troppopieno del primo.
Lungo i lati maggiori sono presenti i piani di lavaggio inclinati, realizzati in continuità con la struttura della fontana e sviluppati per l'intera lunghezza della vasca. Al di sotto di tali superfici è stata ricavata una mensola in legno, destinata a fungere da appoggio di cortesia per gli strumenti e i materiali utilizzati nelle operazioni di lavaggio.
L'intera vasca è costruita in cemento. Le acque di sovrappieno vengono convogliate a cascata in una caditoia posta alla base del manufatto.



Vista della vasca all'interno dello spazio di pertinenza dall'accesso posto sulla strada.



La vasca riceve un apporto idrico a getto continuo da una sorgente sotterranea, convogliato direttamente mediante una condotta posta all'estremità di testa dello specchio d'acqua principale..



Le acque di sovrappieno vengono convogliate a cascata in una caditoia posta alla base del manufatto

CARATTERI DIMENSIONALI

Altezza interna vasca: 60 cm
Altezza esterna vasca: 76 cm
Larghezza/ diametro: 106 cm
Lunghezza: 504 cm
Altezza fuso: -

MATERIALE

Materiale: cemento

Colore: grigio

Geometria

Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: -
El. costitutivi: specchi rettangolari
Sigillatura: malte e inerti
Rivestimento interno:: -

ADDUZIONE E SMALTIMENTO

Approvvigionamento idrico: sorgente sotterranea
Distributore: erogazione continua
Qualificazione: getto da condotta
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno in pozzetto
Smaltimento: pozzetto (?)

ELEMENTI DECORATIVI:

Ubicazione: -
Tipo: -
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi: -

ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO

Stato di conservazione: mediocre
Alterazioni: -
Indicazioni specifiche: -

Degrado localizzato

Vegetazione infestante:

Ubicazione:
Tipo:
Drenaggio:

Ubicazione:
Tipo:
Elementi lapidei

Ubicazione:
Tipo:

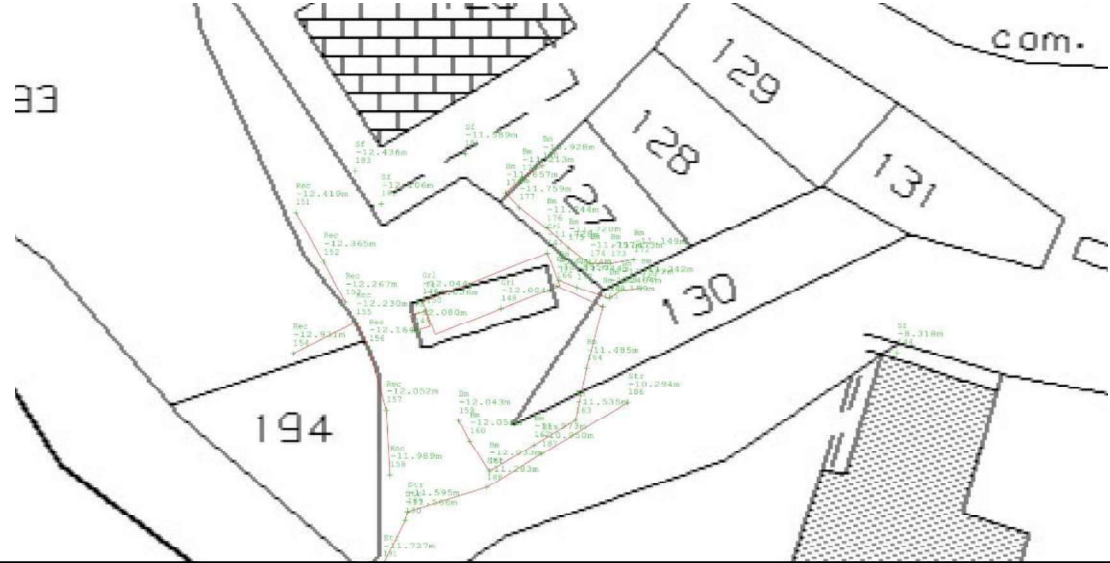
Muro:

Ubicazione:
Tipo:

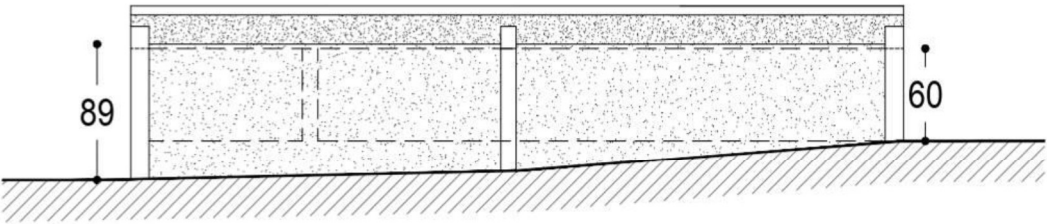
FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Catasto Austro-italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre-
Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del
Grappa 2003

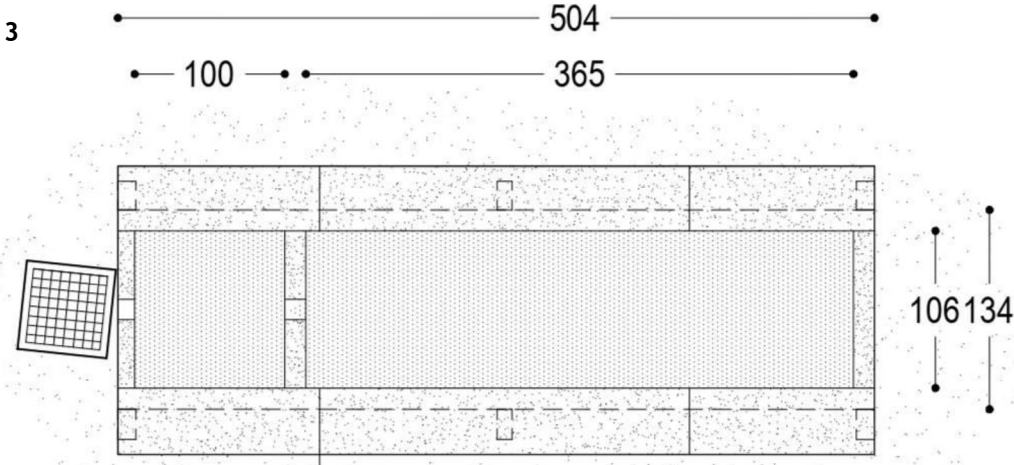
INTORNO DELLA FONTANA – INSERIMENTO CATASTALE – RILIEVO METRICO



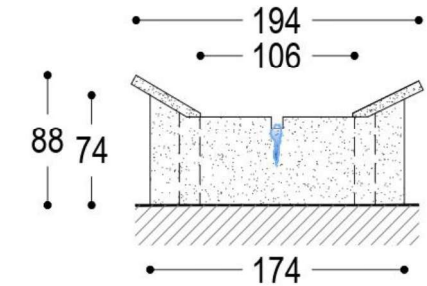
1



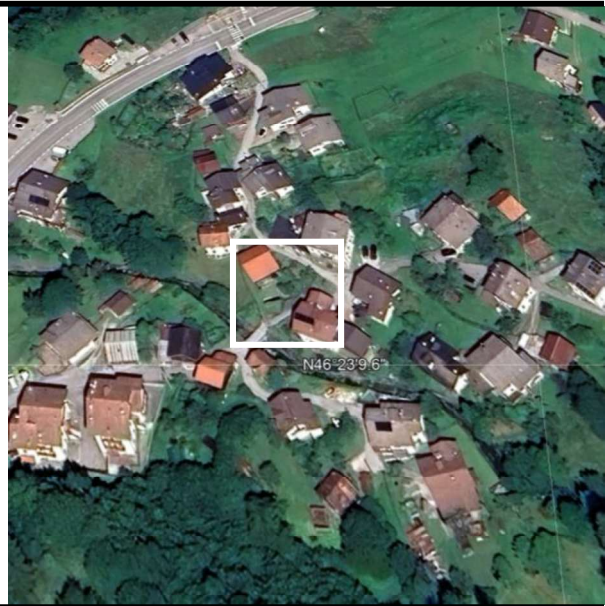
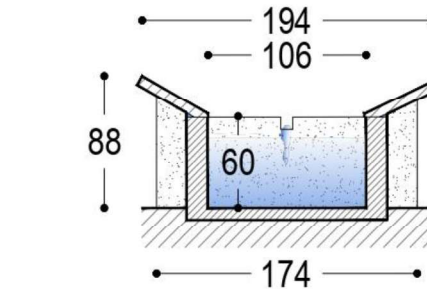
3



2



4



Inserimento catastale e rilievo metrico del
manufatto
Localizzazione aerofotogrammetrica

1. profilo longitudinale

2. profilo trasversale

3. pianta

4. sezione trasversale



IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è ubicato all'interno della frazione di Sala, situata a sud dell'abitato di Alleghe, lungo la valle del Cordevole. Il piccolo nucleo insediativo si è sviluppato tra il Torrente Cordevole e il Rio di Val delle Caldiere, conservando nel tempo la propria configurazione originaria. Gli ampliamenti più recenti si sono attestati lungo la viabilità interna parallela alla Strada Statale, a sud del nucleo storico.

Nel Catasto Austro-Italiano, conservato presso l'Archivio di Stato di Belluno, il corso d'acqua è indicato come Rio detto dell'Ongaroni e, in passato, costituiva il limite amministrativo tra il comune censuario di Alleghe e quello di Varrè. L'attuale Strada Regionale 203 separa la frazione di Sala dal Torrente Cordevole e rappresenta l'asse principale di collegamento con il capoluogo comunale.

Il complesso fonte-lavatoio è collocato in un'area pianeggiante al margine del percorso che attraversa il nucleo abitato, probabilmente riposizionato in area più interna rispetto alla posizione originaria. Questa era l'antica strada consorziale che risale il versante fino alla radura dei "Ronchi di Bianchet" e, proseguendo verso monte, raggiunge la Ciesamata, un tempo alpeggio e successivamente trasformata in rifugio e bivacco alpino.

Il contesto è descritto da Ottone Brentari nella Guida storico-alpina di Belluno-Feltre-Primiero-Agordo-Zoldo nei seguenti termini:

«[...] La strada comincia a salire. A destra, di là dal Cordevole, scende in questa boscosa dal Civetta la valle Ongarone, al cui sbocco, su pianuretta a campi e prati, sta il villaggetto Sala: ed a fronte di esso, unitovi da un basso ponticello di legno appoggiato a due massi, sta sull'alto ciglione, sulla destra del torrente, il paesello di Forchiade. [...]»



Comune di Alleghe
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLE FONTANE STORICHE DI ALLEGHE
SCHEDA ELEMENTI

B

02

LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Sala
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: via Piave
N° civico:
Lato: nord
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°23'10.47"N; 11°59'54.77"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 866 ml s.l.m.m.

CATASTO

Foglio: 32
Data foglio:-
Particelle: spazio pubblico

OGGETTO

Tipo: fontana- abbeveratoio; lavatoio
Qualificazione: elemento puntuale formato da due vasche rettangolari in serie, una adibita a fonte, l'altra a lavatoio
Denominazione:

NOTIZIE STORICHE

Datazione:
Altre notizie:

Fonte:

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: manufatto integrato nel contesto.
Interno all'abitato, in area pianeggiante a prato, a lato della viabilità.
Accessibilità: pedonale, da strada carrabile
Contesto insediativo
elemento puntuale in spazio pubblico.

Spazio di pertinenza: allargamento stradale in parte asfaltato.
Emergenze: -
Detrattori -:
Note: -



DESCRIZIONE GENERALE

Le vasche sono due, entrambe in cemento, poste ad altezze differenti e di forma rettangolare: una è destinata a fontana-abbeveratoio, l'altra a lavatoio.

La vasca più alta, adibita al rifornimento idrico, misura circa 150 cm di lunghezza e 115 cm di larghezza, con una profondità interna di circa 80 cm. Il fuso è laterale, posto in posizione centrale, con sezione quadrata di lato 25 cm.

Lo specchio d'acqua riceve un apporto continuo dall'acquedotto comunale e, tramite un foro nell'invaso, scarica il troppopieno nella vasca sottostante, alimentandola.

Il lavatoio è realizzato come un unico blocco, con i piani di lavaggio inclinati lungo tutto il lato maggiore; l'invaso misura circa 225 cm di lunghezza e 85 cm di larghezza, con una profondità interna di circa 60 cm.

Le acque di sovrappieno vengono convogliate in una vasca minore posta alla base del manufatto e successivamente disperse.



Vista delle vasche all'interno dello spazio di pertinenza in parte trattato a verde, in parte con fondo in asfalto..



Le vasche ricevono un apporto idrico continuo dall'acquedotto comunale. La vasca superiore, adibita a fontana-abbeveratoio, è dotata di un fuso a sezione quadrata che emerge dal profilo dell'invaso per circa 105 cm; il troppopieno viene scaricato attraverso un foro laterale e convogliato nella vasca inferiore, alimentando il lavatoio sottostante..



Le acque di sovrappieno vengono convogliate in una vasca minore posta alla base del manufatto e successivamente disperse.

CARATTERI DIMENSIONALI

Altezza interna vasca: 76 cm fonte; 60 cm lavatoio
Altezza esterna vasca:: 50 cm fonte; 70 cm lavatoio
Larghezza/ diametro 115 cm fonte; 85 cm lavatoio:
Lunghezza: 76 cm fonte; 60 cm lavatoio
Altezza fuso: 155 cm

MATERIALE

Materiale: cemento

Colore: grigio

Geometria

Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: parallelepipedo a sezione quadrata
El. costitutivi: blocchi realizzati da un unico elemento.
Sigillatura:
Rivestimento interno:: -

ADDUZIONE E SMALTIMENTO

Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: a erogazione continua
Qualificazione: a spina unica
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno in altra vasca e dispersione finale
Smaltimento: a perdere

ELEMENTI DECORATIVI:

Ubicazione:
Tipo:
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:

ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO

Stato di conservazione: mediocre
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:

Degrado localizzato

Vegetazione infestante:

Ubicazione:
Tipo:
Drenaggio:

Ubicazione:
Tipo:
Elementi lapidei

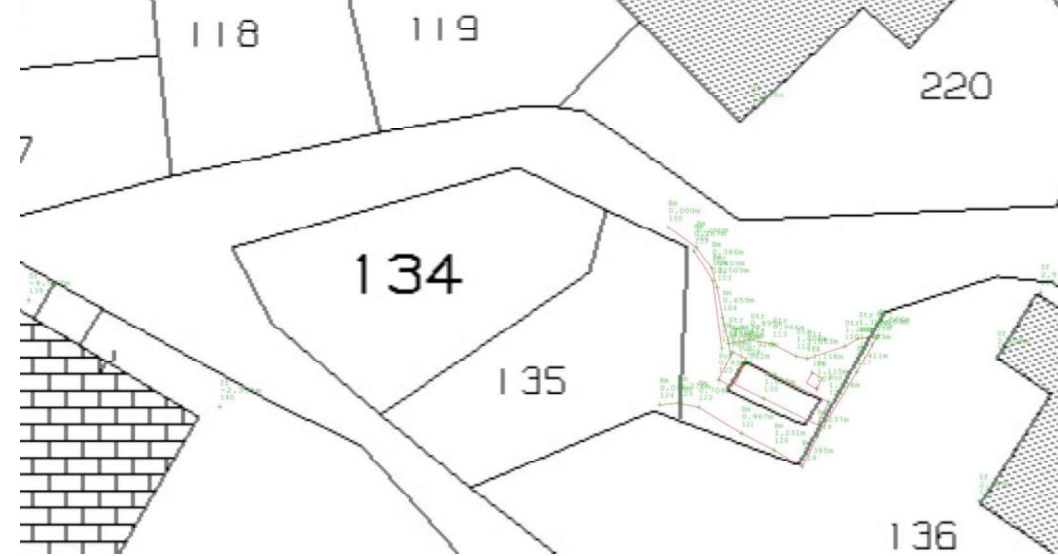
Ubicazione:
Tipo:
Muro:

Ubicazione:
Tipo:

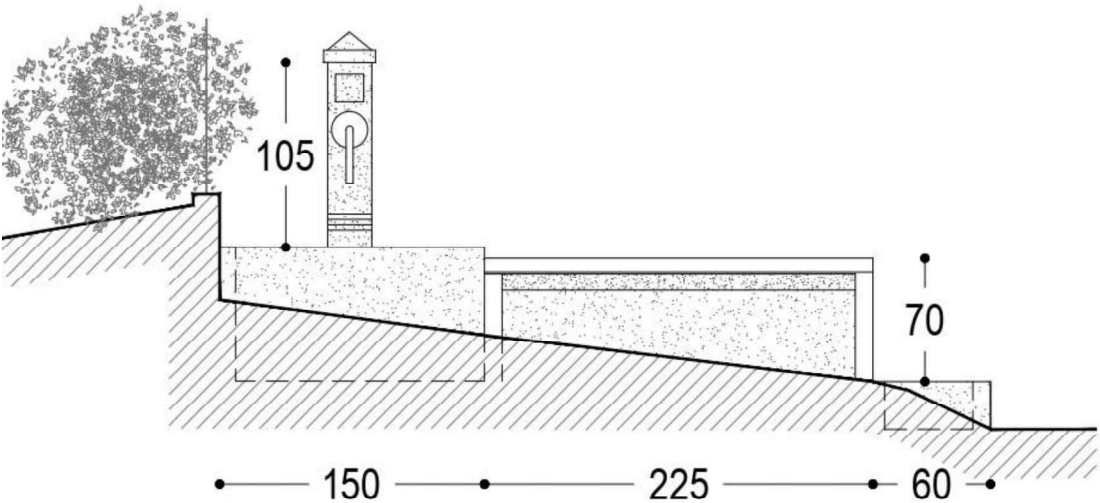
FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Catasto Austro-italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre- Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del Grappa 2003

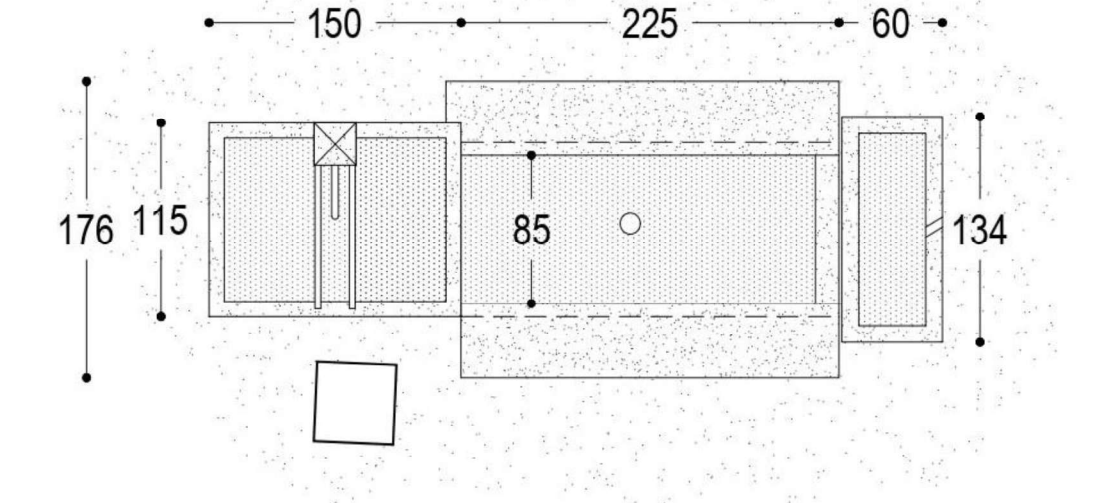
INTORNO DELLA FONTANA – INSERIMENTO CATASTALE – RILIEVO METRICO



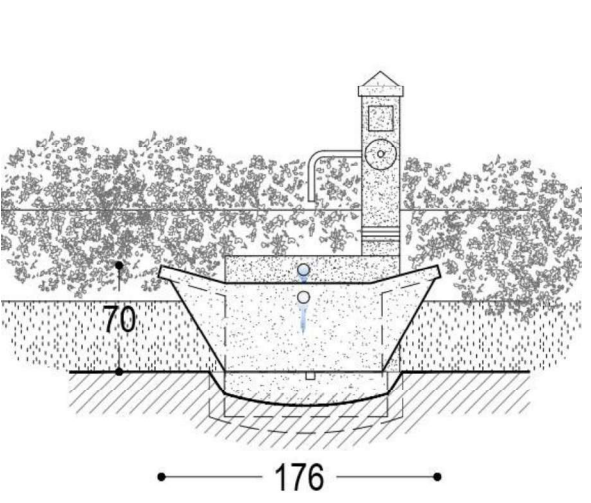
1



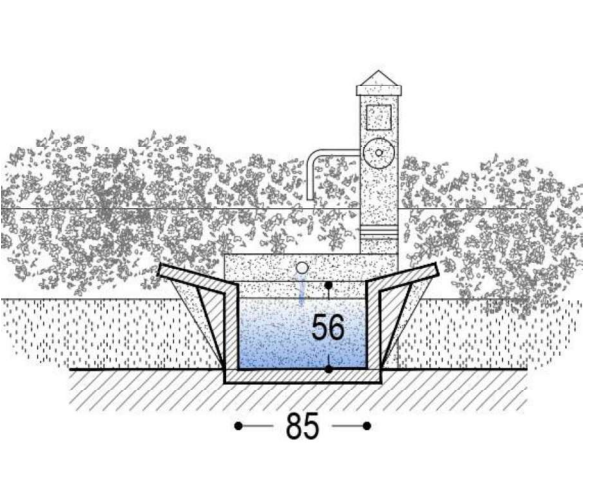
3



2



4



Inserimento catastale e rilievo metrico del manufatto
Localizzazione aerofotogrammetrica

1. profilo longitudinale

2. profilo trasversale

3. pianta

4. sezione trasversale

Comune di Alleghe
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLE FONTANE STORICHE DI ALLEGHE
SCHEDA ELEMENTI

C 05



CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è situato all'interno della frazione di Masarè, posta a sud dell'abitato di Alleghe e affacciata sul lago.

Il nucleo insediativo si è sviluppato in larga parte sulle macerie della frana del 1771, occupando una posizione dominante sull'estremità meridionale del bacino lacustre. Agli inizi del Novecento sorsero numerose strutture alberghiere, cui si affiancarono diverse attività artigianali, tra cui una panetteria, tre segherie, una fabbrica di ricamo, uno studio di scultura, un birrificio e una falegnameria, che subirono gravi danni in occasione dell'alluvione del 1966.

L'analisi del Catasto Austro-Italiano, conservato presso l'Archivio di Stato di Belluno, evidenzia come l'impianto edilizio abbia mantenuto nel tempo una configurazione compatta e coerente. L'attuale Strada Regionale 203 costeggia la sponda del lago, lambendo l'abitato e garantendo il collegamento con il capoluogo comunale.

Una descrizione dei luoghi è fornita da Ottone Brentari nella Guida storico-alpina di Belluno-Feltre-Primiero-Agordo-Zoldo (1887):

«[...] la strada sale quindi con una grande svolta su per la enorme diga di massi calcarei, alcuni dei quali sembrano in procinto di voler scendere ancora; ed a sinistra si vede il liscio pendio del monte Piz o Spiz, da cui l'immensa frana precipitò. [...] Si lascia a sinistra un po' in alto la casa fabbricata sulla sommità della grande frana detta Masarè, e quindi sulla strada l'osteria; e ci si presenta, col suo colore di smeraldo, il lago [...]».

La fontana è collocata all'interno di un'area verde pianeggiante destinata a spazio pubblico. Si tratta di un piccolo ambito attrezzato per la sosta e il gioco dei bambini, posto al margine di un'area di parcheggio interna al nucleo abitato e in prossimità della riva lacustre.



Comune di Alleghe
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLE FONTANE STORICHE DI ALLEGHE
SCHEDA ELEMENTI

C05

LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Masarè
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: Corso Venezia
N° civico:
Lato: sud
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°23'50.48"N; 12° 0'47.28"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 970 ml s.l.m.m.

CATASTO

Foglio: 29
Data foglio:-
Particelle: spazio pubblico

OGGETTO

Tipo: fonte
Qualificazione: elemento puntuale con vasca rettangolare con copertura.
Denominazione:

NOTIZIE STORICHE

Datazione:
Altre notizie:

Fonte:

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: : manufatto integrato nel contesto
Interno all'abitato, in area pianeggiante pavimentata in sasso irregolare con fugatura larga, in area ricreativa attrezzata a lato della viabilità.
Accessibilità: pedonale, da strada carrabile (area di sosta)
Contesto insediativo:
elemento puntuale in spazio pubblico.

Spazio di pertinenza: area verde attrezzata.
Emergenze:
Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana presenta una vasca con rivestimento interno in rame e struttura esterna in legno di larice, impostata su pianta rettangolare e dotata di copertura a due falde.
L'area di pertinenza è collocata all'interno di un piccolo spazio verde pubblico, attrezzato per la sosta e il gioco dei bambini, e caratterizzata da una pavimentazione in sasso irregolare con ampie fugature.
La vasca misura circa 200 cm in lunghezza e 95 cm in larghezza, con una profondità interna di circa 60 cm. Il fuso, posto lateralmente in posizione centrale, presenta una sezione ottagonale con lato di 10 cm; al di sotto sono collocati i ferri portasecchi.
Lo specchio d'acqua riceve un apporto continuo dall'acquedotto comunale, mentre le acque di sovrappieno risultano verosimilmente convogliate nella rete fognaria.



La fontana vista dall'area adibita a parcheggio.
Lo spazio di pertinenza è pavimentato in sasso irregolare con ampie fugature..



La vasca riceve un apporto idrico continuo dall'acquedotto comunale.
è dotata di un fuso a sezione ottagonale, rastremato al vertice e sormontato da un bulbo in legno.



La fontana vista dall'area verde.

CARATTERI DIMENSIONALI

Altezza interna vasca: 60 cm
Altezza esterna vasca: 70 cm
Larghezza/ diametro: 95 cm
Lunghezza: 200 cm
Altezza fuso: 150 cm:

MATERIALE

Materiale: esterno, legno di larice; interno, rame.

Colore: legno

Geometria

Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: colonna a base ottagonale, rastremata in alto, sormontata da bulbo in legno.
El. costitutivi: assito di larice e vasca interna in rame
Sigillatura: -
Rivestimento interno: rame

ADDUZIONE E SMALTIMENTO

Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: a erogazione continua
Qualificazione: a spina unica
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno:
Smaltimento fognatura comunale:

ELEMENTI DECORATIVI:

Ubicazione:
Tipo:
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:

ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO

Stato di conservazione: cattivo
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:

Degrado localizzato

Vegetazione infestante:

Ubicazione:
Tipo:
Drenaggio:

Ubicazione:
Tipo:
Elementi lapidei

Tipo:

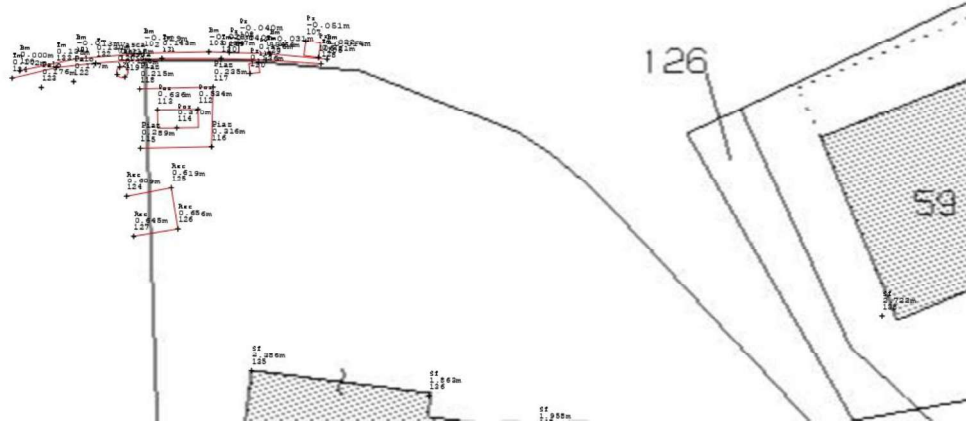
Muro:

Ubicazione:
Tipo:

FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

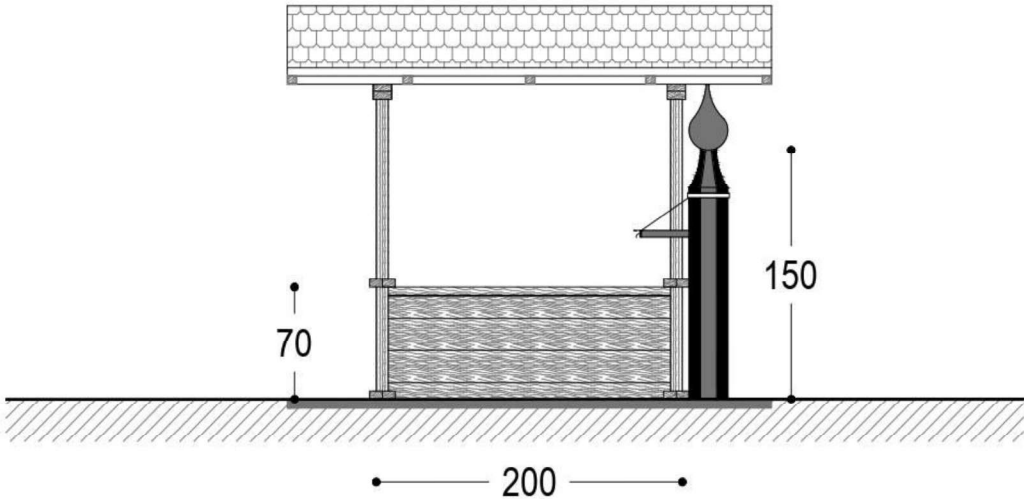
Catasto Austro-italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre-Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del Grappa 2003

INTORNO DELLA FONTANA – INSERIMENTO CATASTALE – RILIEVO METRICO

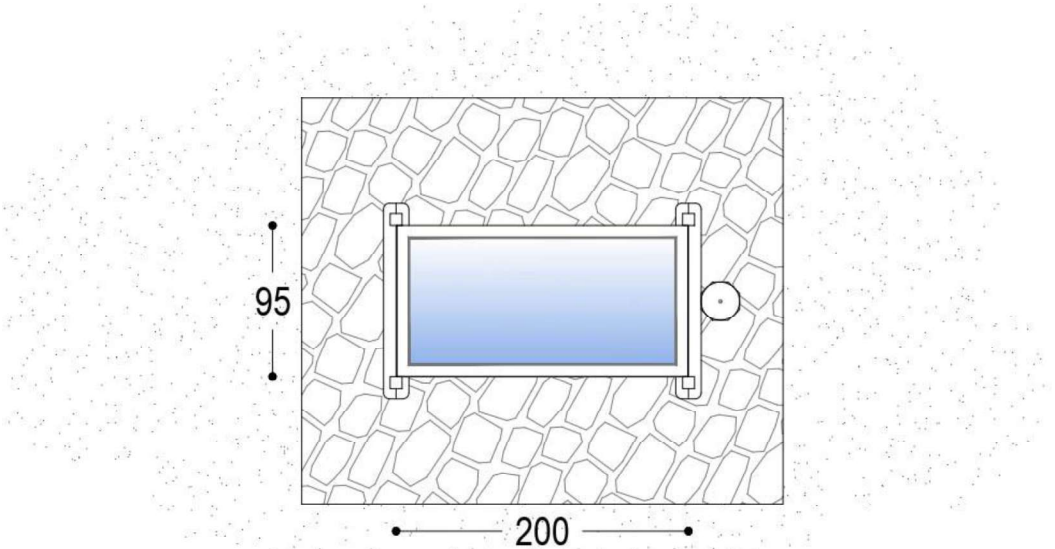


Inserimento catastale e rilievo metrico del manufatto
Localizzazione aerofotogrammetrica

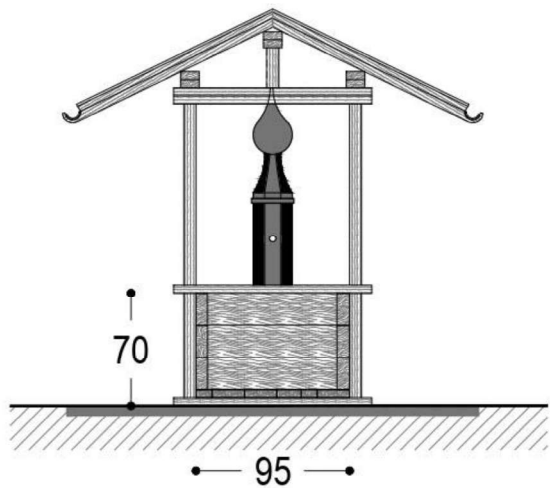
1



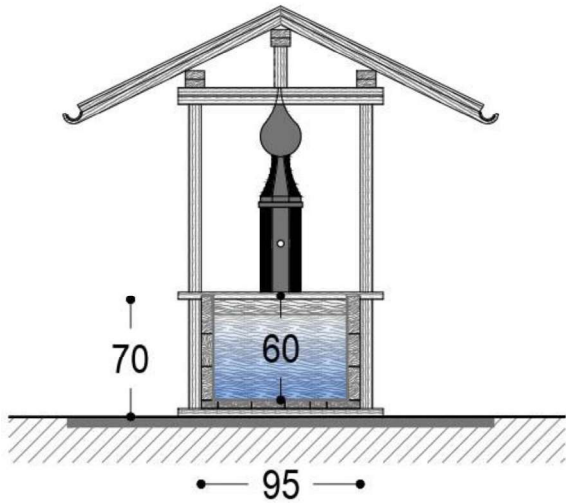
3



2



4

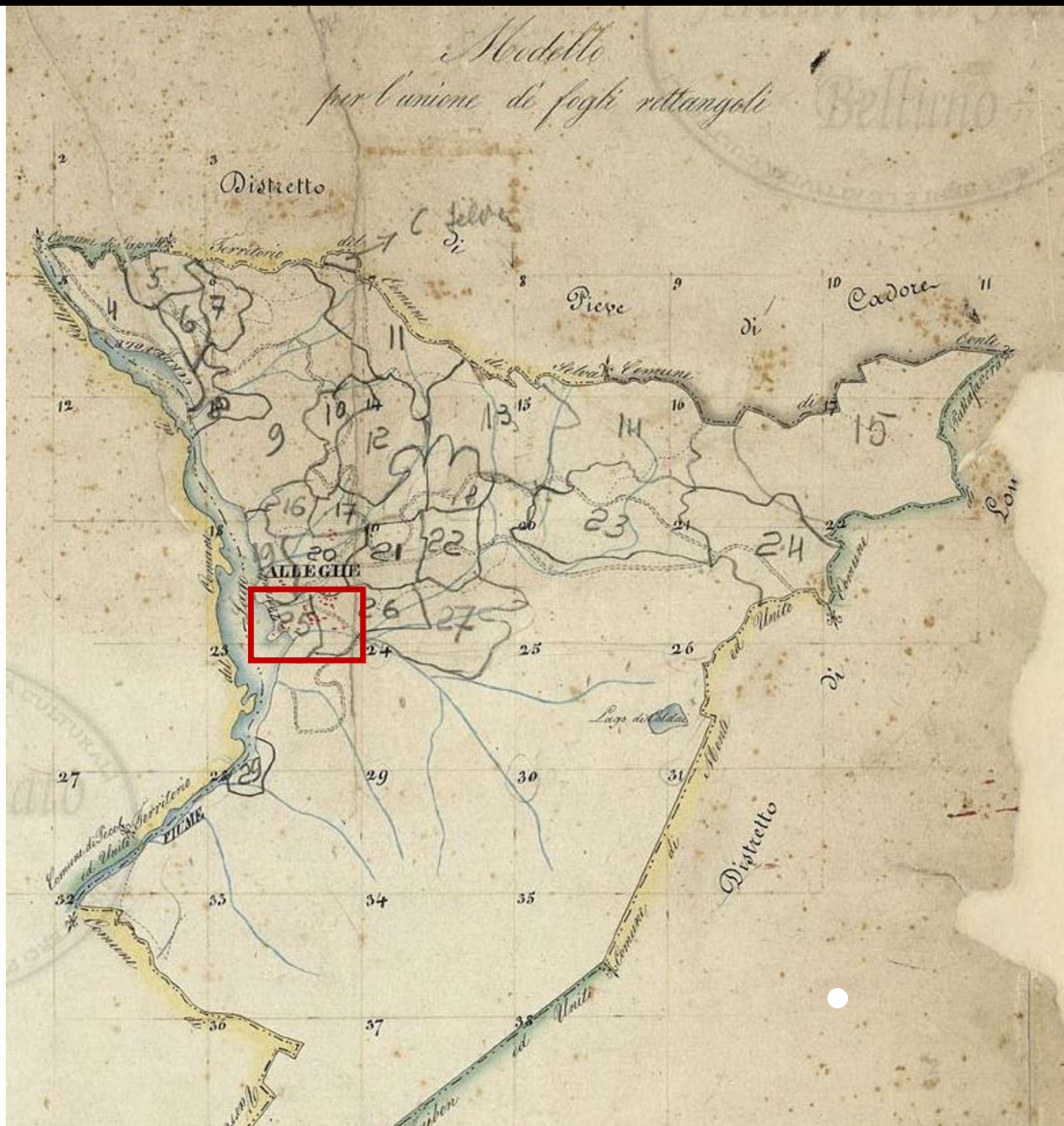


1. profilo longitudinale

2. profilo trasversale

3. pianta

4. sezione trasversale



IL CONTESTODESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è situato all'interno di Alleghe, nei pressi dello stadio del ghiaccio, sulla strada che porta al lago.

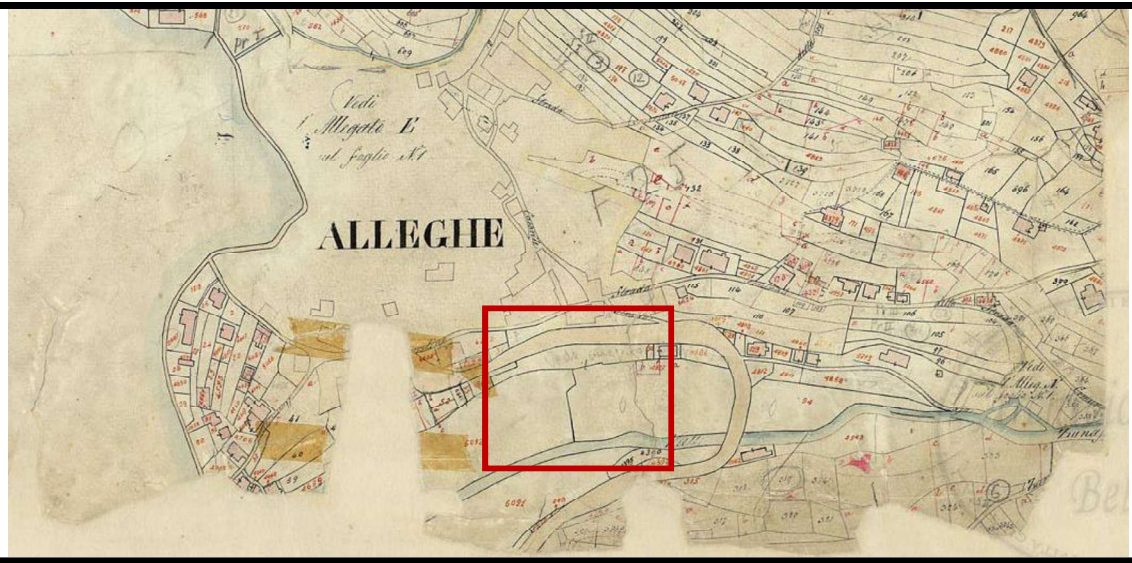
Il toponimo sembra riferirsi ad *alega*, antico termine che, derivando a sua volta dal latino *alica*, significa spelta, un cereale di antica origine chiamato anche farro spelta (*Triticum spelta*). L'ipotesi pare confermata dalle denominazioni *Alega* e *Al(e)ghèra*, con le quali si indicano varie località prative del basso Agordino.

Il centro è citato nei documenti per la prima volta nel 1185, in località Sommariva pare si trovassero numerose case fortificate appartenenti a nobili locali, ma la frana staccatasi dal monte Piz, sbarrando il corso del Cordevole, ne ha determinato la sommersione.

L'analisi del Catasto Austro-Italiano, conservato presso l'Archivio di Stato di Belluno, evidenzia come l'impianto edilizio abbia mantenuto nel tempo una configurazione compatta e coerente. L'attuale Strada Regionale 203 costeggia la sponda del lago, lambendo l'abitato e garantendo il collegamento con il territorio della provincia.

Ottone Brentari nella Guida storico-alpina di Belluno-Feltre-Primiero-Agordo-Zoldo (1887), descrive il paesaggio come di rara bellezza e cita viaggiatori e poeti che ne hanno raccontato l'amenità: «[...] la strada sale lievemente e conduce tosto al capoluogo [...] Per il suo lago e i suoi dintorni Alleghe è considerata da Gilbert e Churcihl uno più bei punti d'Europa [...]».

La fontana è collocata all'interno di uno spazio verde pianeggiante che marca il confine tra area di parcheggio e strada carrabile delle pertinenze del Palaghiaccio.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Alleghe sotto strada
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: Corso Venezia -
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°24'20.40"N; 12° 1'19.94"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 870 ml s.l.m.m.

CATASTO

Foglio: 25
Data foglio:-
Particelle: spazio pubblico

OGGETTO

Tipo: fontana
Qualificazione: elemento puntuale a vasca rettangolare
Denominazione: Brenta del Stadio

NOTIZIE STORICHE

Datazione:1987
Altre notizie:

Fonte: incisione su una delle travi orizzontali

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale

Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:

Tipo di evento:

Data evento:

note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: manufatto integrato nel contesto; interno all'abitato in area pubblica.

Accessibilità: pedonale da strada carrabile

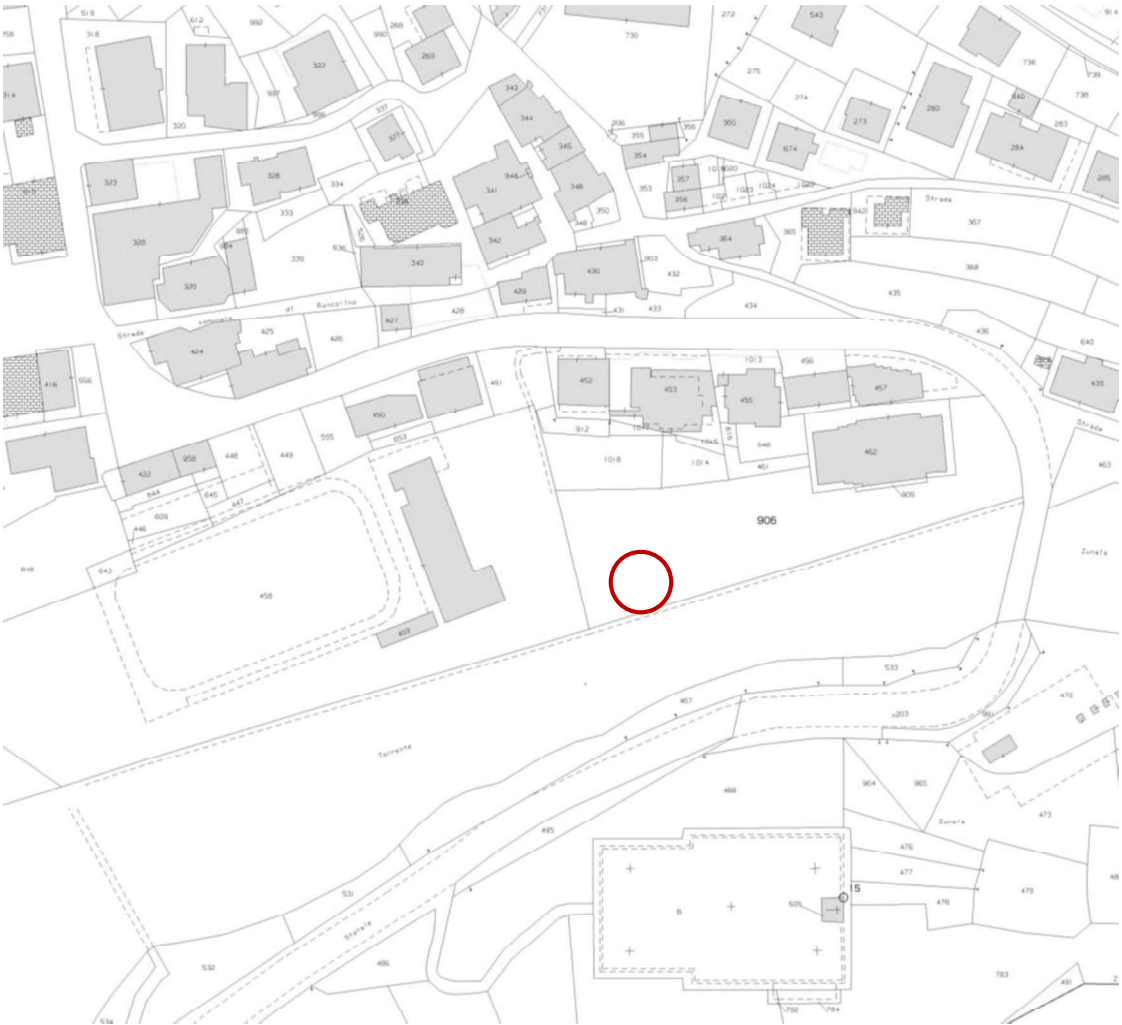
Contesto insediativo: elemento puntuale in spazio pubblico; posizione centrale

Spazio di pertinenza: aiuola verde e basamento con lastre in pietra irregolari annegate nel cemento.

Emergenze

Detrattori:

Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana è composta da una vasca con rivestimento interno in rame e struttura esterna in legno di larice e abete, impostata su pianta rettangolare e dotata di copertura a due falde.

L'area di pertinenza è collocata all'interno di un piccolo spazio verde, pubblico, di separazione tra un'area a parcheggio e la viabilità, ed è poggiata su un basamento pavimentato in sasso irregolare con ampie fugature.

La vasca misura circa 193 cm in lunghezza e 102 cm in larghezza, con una profondità interna di circa 74 cm. Il fuso, posto lateralmente in posizione centrale, presenta una sezione ottagonale con lato di 13 cm; al di sotto sono collocati i ferri portasecchi.

Lo specchio d'acqua riceve un apporto continuo dall'acquedotto comunale, mentre le acque di sovrappieno risultano verosimilmente convogliate nella rete fognaria.



La fontana vista dalla viabilità.
Lo spazio di pertinenza è pavimentato in sasso irregolare con ampie fugature.



La vasca riceve un apporto idrico continuo dall'acquedotto comunale.
Il un fuso a sezione ottagonale, rastremato al vertice è stato privato della sommità.



La fontana vista dall'area parcheggio.

CARATTERI DIMENSIONALI
Altezza interna vasca: 60 cm
Altezza esterna vasca:: 74 cm
Larghezza/ diametro: 193 cm
Lunghezza: 193 cm
Altezza fuso 144 cm:

MATERIALE
Materiale: esterno legno d'abete, legno di larice; interno rame
Colore: legno naturale
Geometria
Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: colonna ottagonale, rastremata in alto
El. costitutivi: assito di larice e vasca interna in rame

Sigillatura:
Rivestimento interno: rame-

ADDUZIONE E SMALTIMENTO
Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: a erogazione continua
Qualificazione: a spina unica
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno
Smaltimento: fognatura comunale

ELEMENTI DECORATIVI:
Ubicazione:
Tipo:
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi: data e monogramma incisi su trave

ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO
Stato di conservazione: cattivo
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:
Degrado localizzato
Vegetazione infestante:

Ubicazione:
Tipo:
Drenaggio:

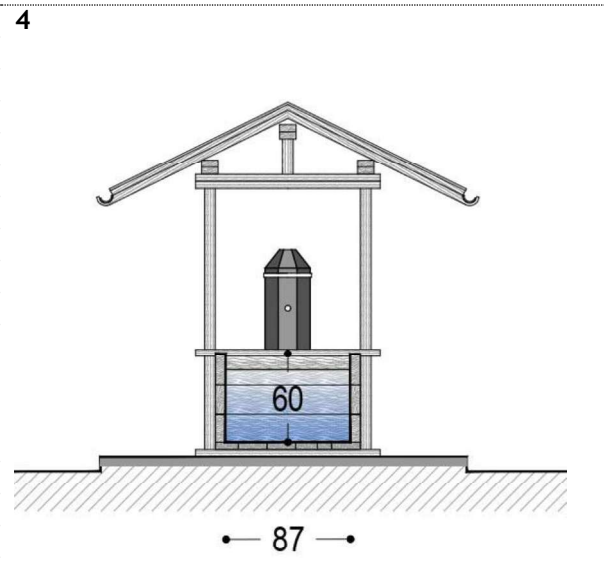
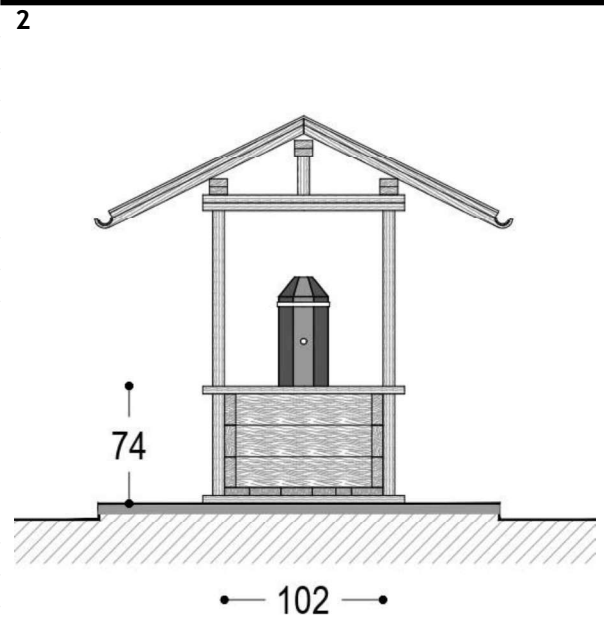
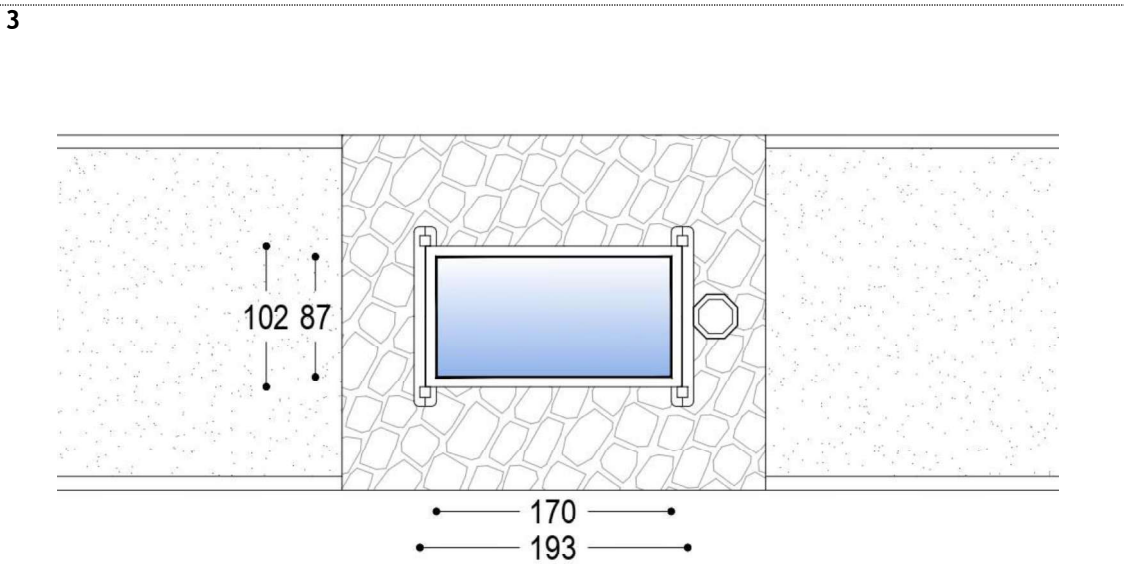
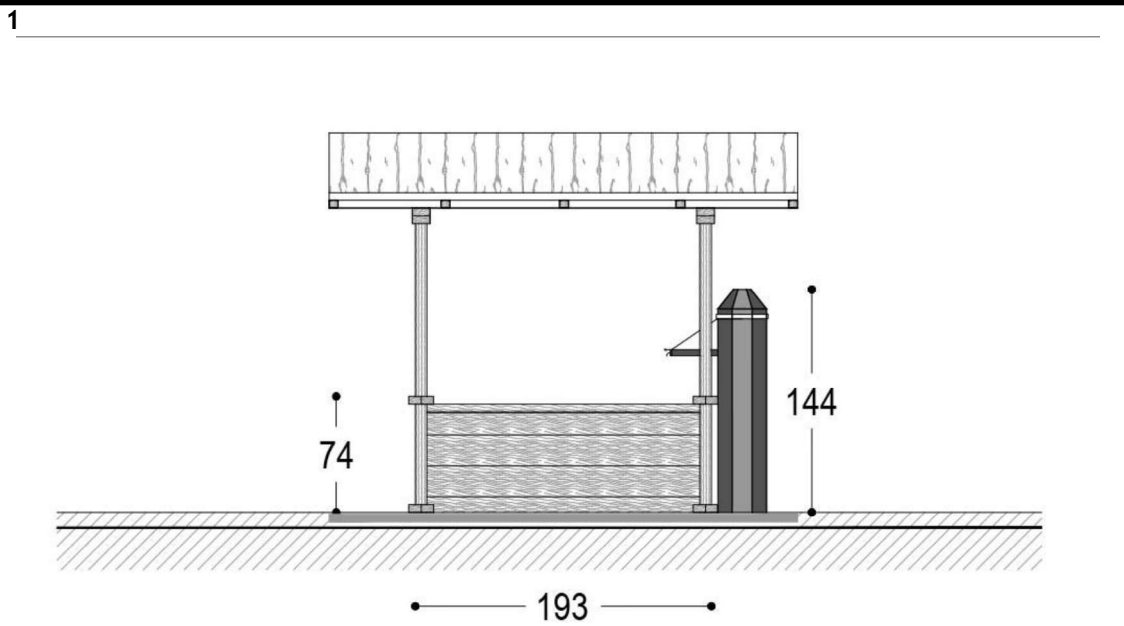
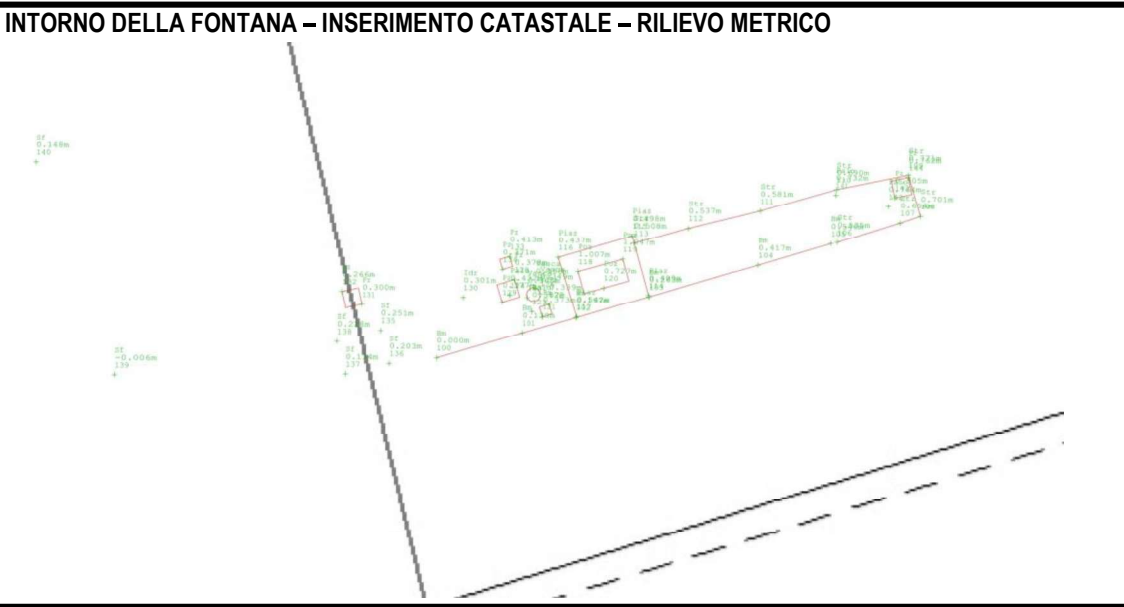
Ubicazione:
Tipo:
Elementi lapidei

Ubicazione:
Tipo:

Muro:

Ubicazione:
Tipo:

FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
Catasto Austro-.italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre- Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del Grappa 2003



Inserimento catastale e rilievo metrico del manufatto
Localizzazione aerofotogrammetrica

1. profilo longitudinale
2. profilo trasversale

3. pianta
4. sezione trasversale



IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è situato all'interno di Alleghe, lungo il corso principale che attraversa il nucleo all'interno.

Il centro è citato nei documenti per la prima volta nel 1185, in località Sommariva pare si trovassero numerose case fortificate appartenenti a nobili locali, ma la frana staccatasi dal monte Piz, sbarrando il corso del Cordevole, ne ha determinato la sommersione.

L'analisi del Catasto Austro Italiano, conservato presso l'Archivio di Stato di Belluno, evidenzia come l'impianto edilizio abbia mantenuto nel tempo una configurazione compatta e coerente. L'attuale Strada Regionale 203 costeggia la sponda del lago, lambendo l'abitato e garantendo il collegamento con il territorio della provincia.

Ottone Brentari nella Guida storico alpina di Belluno Feltre Primiero Agordo Zoldo (1887), descrive il paesaggio come di rara bellezza e cita viaggiatori e poeti che ne hanno raccontato l'amenità: «[...] la strada sale lievemente e conduce tosto al capoluogo [...] Per il suo lago e i suoi dintorni Alleghe è considerata da Gilbert e Churcihl uno più bei punti d'Europa [...]».

La fontana è collocata all'interno di uno spazio semipubblico, di pertinenza di abitazioni e di una officina, ed è in leggera pendenza. Intorno al manufatto lo spazio è adibito a sosta per le autovetture.



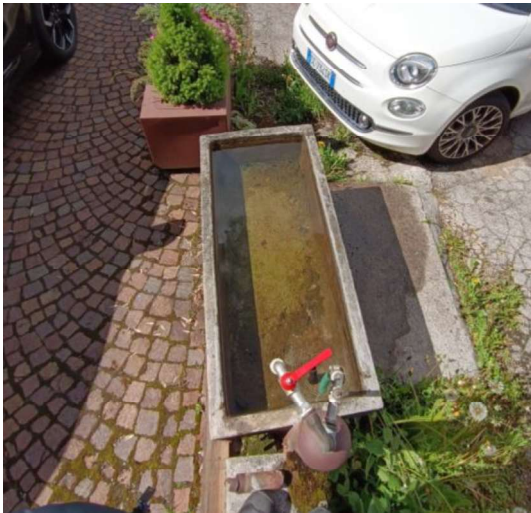
LOCALIZZAZIONE
Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: -
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: Corso Italia
N° civico:-
Lato: ovest
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°24'29.42"N; 12° 1'11.11"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 973 ml s.l.m.m.
CATASTO
Foglio: 19
Data foglio:-
Particelle: spazio pubblico
OGGETTO
Tipo: fonte
Qualificazione: elemento puntuale a vasca rettangolare
Denominazione:_
NOTIZIE STORICHE
Datazione:
Altre notizie:
Fonte:
Note:
PROPRIETÀ
Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:
RAPPORTO CON IL CONTESTO
Contesto paesaggistico: manufatto integrato nel contesto, in spazio semipubblico, leggermente digradante, pavimentato parzialmente in porfido.
Accessibilità: spazio semipubblico a parcheggio
Contesto insediativo: elemento puntuale in spazio semipubblico dedicato alla sosta degli automezzi
Spazio di pertinenza: scoperto in asfalto e porfido
Emergenze:-
Detrattori: -
Note:



La fontana vista dallo spazio semipubblico. Le automobili sostano tutt'intorno nascondendolo alla vista



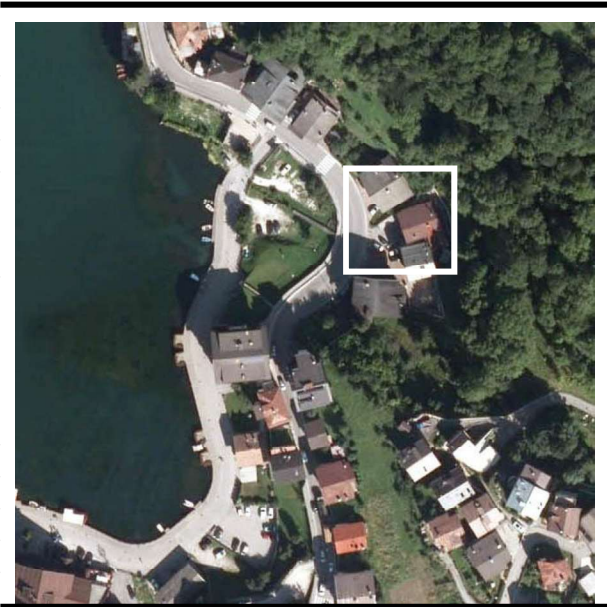
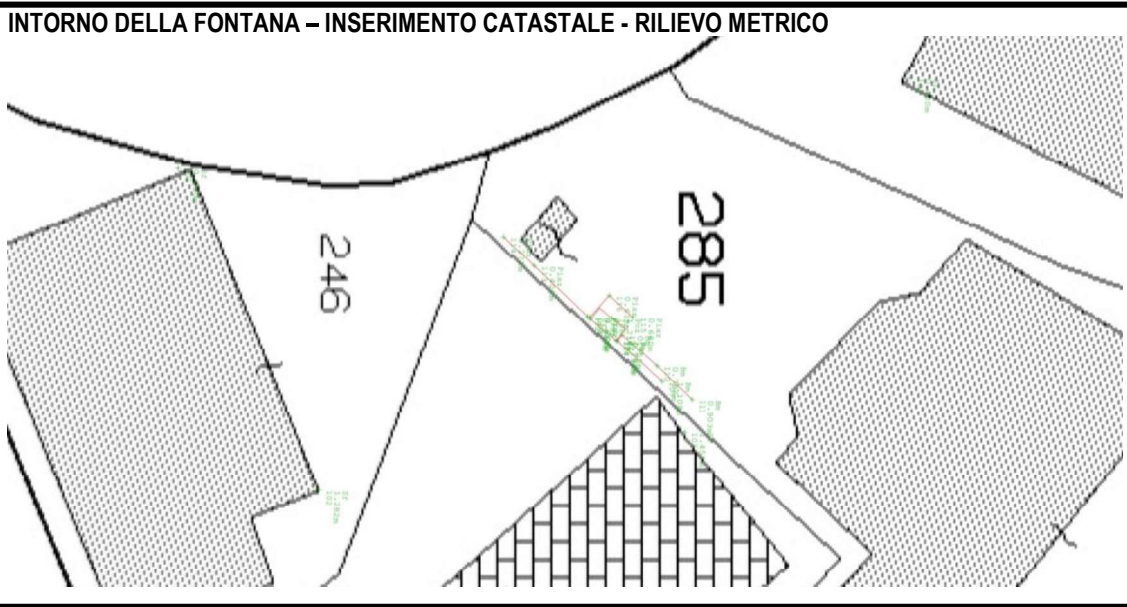
Una parte dello spazio è pavimentato in porfido; il manufatto si trova lungo la linea di demarcazione delle diverse pavimentazioni.



Vista dall'alto della piccola vasca

DESCRIZIONE GENERALE
La fontana è di dimensioni ridotte, composta da una vasca in cemento realizzata con un unico getto.
L'area di pertinenza è sacrificata lungo il confine tra due proprietà, all'interno un'area utilizzata per la sosta degli automezzi.
La vasca misura circa 125 cm in lunghezza e 54 cm in larghezza, con una profondità interna di circa 30 cm.
Il fuso è posto lungo il lato corto, in posizione centrale, ed è costituito da un tubo in ferro dal diametro di 5,5 cm per un' altezza di 65 cm.
La vasca è alimentata dall'acquedotto comunale, la fuoriuscita è controllata da un rubinetto semplice, mentre le acque di sovrappieno risultano verosimilmente convogliate nella rete fognaria

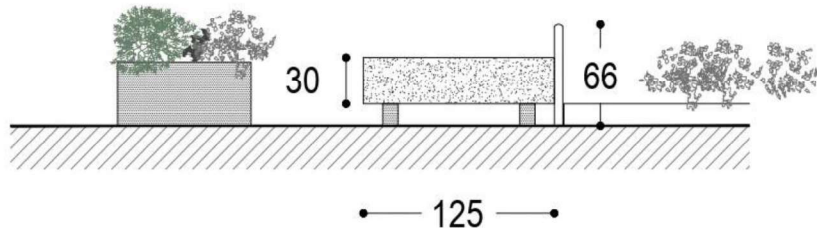
CARATTERI DIMENSIONALI
Altezza interna vasca:24,5 cm
Altezza esterna vasca: 30 cm
Larghezza/ diametro: 54 cm
Lunghezza: 125 cm
Altezza fuso: 65 cm
MATERIALE
Materiale: cemento
Colore: grigio
Geometria
Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: tubo circolare
El. costitutivi: catino di forma parallelepipedo
Sigillatura: -
Rivestimento interno:: -
ADDUZIONE E SMALTIMENTO
Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: a erogazione controllata (rubinetto)
Qualificazione: a spina unica
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: foro di troppopieno
Smaltimento: fognatura comunale
ELEMENTI DECORATIVI:
Ubicazione:
Tipo:
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:
ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO
Stato di conservazione: mediocre
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:
Degrado localizzato
Vegetazione infestante:
Ubicazione:
Tipo:
<u>Drenaggio:</u>
Ubicazione:
Tipo:
<u>Elementi lapidei</u>
Ubicazione:
Tipo:
<u>Muro:</u>
Ubicazione:
Tipo:
FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
Catasto Austro-italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre-Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del Grappa 2003



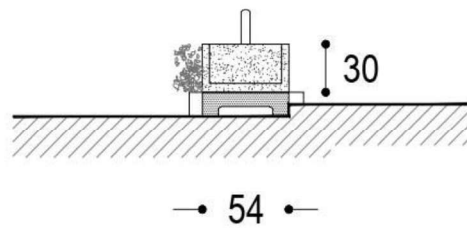
Inserimento catastale e rilievo metrico del manufatto

Localizzazione aerofotogrammetrica

1.



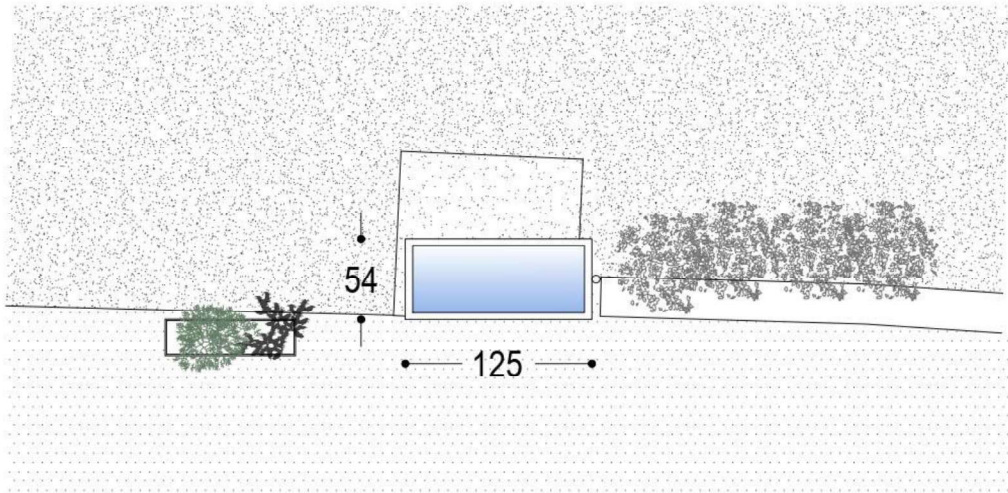
2.



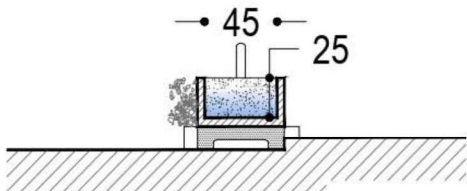
1.profilo longitudinale

2. profilo trasversale

3.



4.



3. pianta

4. sezione trasversale



IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è situato all'interno del centro storico di Alleghe, in posizione sopraelevata rispetto al lago.

Il toponimo Alleghe sembra riferirsi ad un passato di coltivazioni agrarie, da *alega*, antico termine che, derivando a sua volta dal latino *alica*, significa spelta, un cereale di antica origine chiamato anche farro spelta (*Triticum spelta*), spazzate via dall'acqua formatesi a seguito della frana.

L'analisi del Catasto Austro-Italiano, conservato presso l'Archivio di Stato di Belluno, evidenzia come l'impianto edilizio abbia mantenuto nel tempo una configurazione compatta e coerente; l'abitato si è sviluppato in modo contenuto, anche per la morfologia piuttosto accidentata del terreno, risalendo la costa alle spalle dell'impianto originario.

Ottone Brentari nella Guida storico-alpina di Belluno-Feltre-Primiero-Agordo-Zoldo (1887) ne descrive il paesaggio come di rara bellezza e cita viaggiatori e poeti che ne hanno raccontato l'amenità: «[...] la strada sale lievemente e conduce tosto al capoluogo [...] Per il suo lago e i suoi dintorni Alleghe è considerata da Gilbert e Churchill uno più bei punti d'Europa [...]».

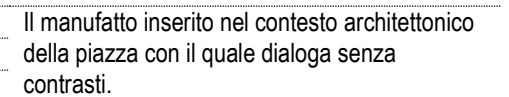
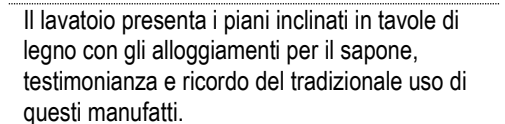
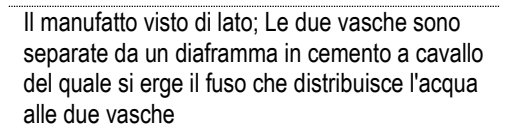
La fontana è collocata all'interno di uno spazio centrale di aggregazione, piazza Vecchia, ma in posizione appartata, sul lato sud. Lo spazio è quasi interamente pavimentato in porfido ed è utilizzato per la sosta degli autoveicoli.



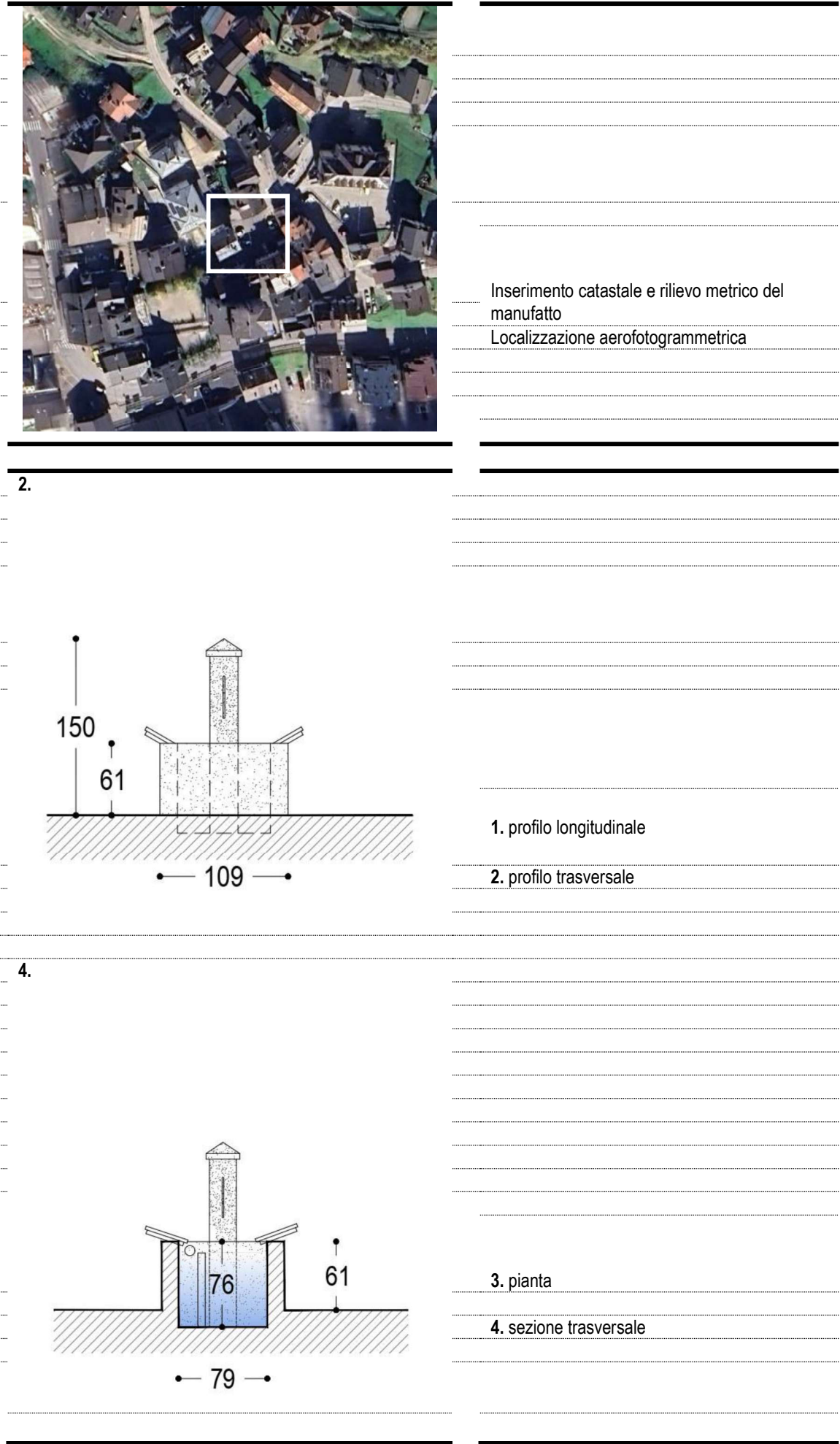
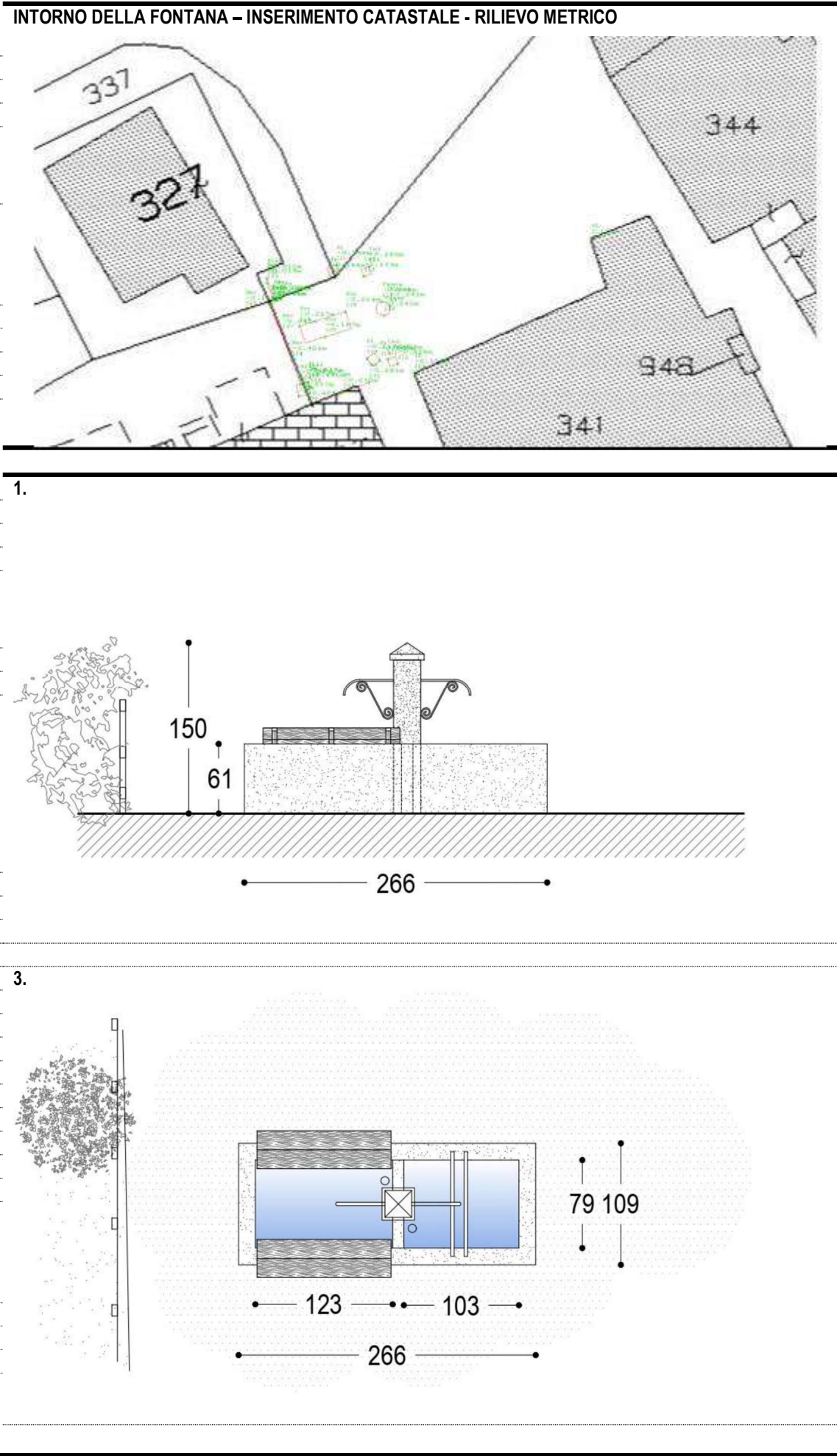
Note:



La vasca maggiore è dotata di assi lavatoi in legno, mentre quella minore conserva i ferri poggia-secchio, a testimonianza della duplice funzione originaria del manufatto.



CARATTERI DIMENSIONALI
Altezza interna vasca: 76 cm
Altezza esterna vasca: 61 cm
Larghezza/ diametro: 109 cm
Lunghezza: 266 cm
Altezza fuso: 150 cm
MATERIALE
Materiale: cemento
Colore: grigio
Geometria
Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: colonna a base quadrata cin coronamento piramidale
El. costitutivi: vasca monolitica, fuso colonnare
Sigillatura:-
Rivestimento interno:: -
ADDUZIONE E SMALTIMENTO
Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: a erogazione continua
Qualificazione: a due spine opposte rispetto al fuso
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno
Smaltimento: fognatura comunale
ELEMENTI DECORATIVI:
Ubicazione: fuso centrale
Tipo: volute in ferro a sostegno delle spine
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:
ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO
Stato di conservazione: mediocre
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:
Degrado localizzato
Vegetazione infestante:
Ubicazione:
Tipo:
<u>Drenaggio:</u>
Ubicazione:
Tipo:
<u>Elementi lapidei</u>
Ubicazione:
Tipo:
<u>Muro:</u>
Ubicazione:
Tipo:
FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
Catasto Austro-.italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre-Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del Grappa 2003





IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è situato in località Stale, a metà strada tra piazza Vecchia e i Mulini.

Si trova a lato della via che si addentrava nella valle del torrente Zunaia, luogo di transito verso gli opifici che sfruttavano la potenza delle acque per muovere i magli per la lavorazione del ferro e le mole per la macinazione dei cereali.

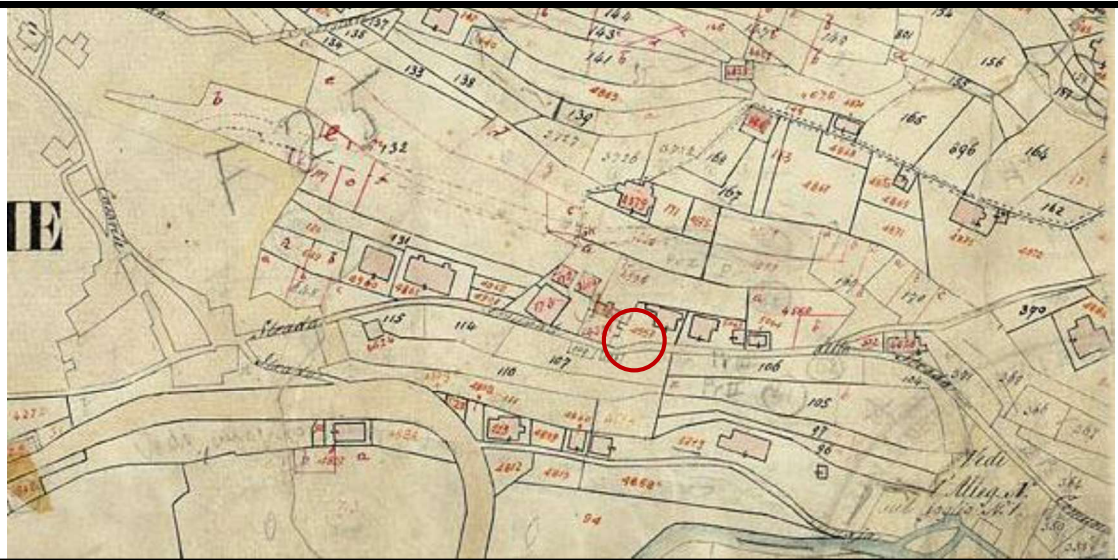
La fonte lungo la via da sempre ha rappresentato un accessibile punto di ristoro per colui che viaggiava e cercava acqua fresca da bere, e per gli animali in movimento, un luogo di ristoro e di incontro per chi transitava per scoperta o per lavoro.

L'analisi del Catasto Austro-Italiano, conservato presso l'Archivio di Stato di Belluno, evidenzia come proprio su queste rive l'abitato si sia sviluppato in modo contenuto, già dalle prime espansioni, risalendo la costa alle spalle dell'impianto originario.

La fontana occupa uno spazio leggermente rientrante lungo il passaggio, sovrastata dalle abitazioni, in un paesaggio a lei congeniale.

Lo spazio è racchiuso da un muro di contenimenti in pietra, in discrete condizioni e con il quale armonizza.

Il luogo gode della vista sul lago e sulla valle interna, di particolare bellezza.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Alleghe
Località: Stale
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: via Coldai
N° civico:
Lato: nord
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°24'22.54"N; 12° 1'27.47"E
Sistema di riferimento: : World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 1001 ml s.l.m.m.

CATASTO

Foglio: 25
Data foglio:-
Particelle: spazio pubblico

OGGETTO

Tipo: fonte, abbeveratoio
Qualificazione: fonte con bacino a muro
Denominazione: -

NOTIZIE STORICHE

Datazione:
Altre notizie:

Fonte:

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: manufatto in armonia con il contesto, in uno spazio leggermente rientrante lungo il passaggio, con vista panoramica.
Accessibilità: da strada carrabile
Contesto insediativo
elemento puntuale lungo un percorso storico, in posizione panoramica.
Spazio di pertinenza: su basamento in leggera rientranza a bordo strada :
Emergenze
Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana, di forma rettangolare, è costituita da una vasca in cemento realizzata in un unico getto e collocata a lato della strada, in aderenza al muro di contenimento in pietra faccia a vista.
Il fuso, anch’esso in cemento e impostato su base quadrangolare, è addossato al muro e non invade lo spazio della vasca.
Il bacino misura circa 195 cm in lunghezza e 97 cm in larghezza; la profondità interna è di circa 62 cm, mentre l’altezza esterna, pari a 45 cm, è verosimilmente determinata dal parziale interramento dovuto al basamento.
Il fuso sovrasta la vasca per circa 78 cm. La spina è di fattura semplice, ma la presenza del gancio e dei ferri porta-secchi conferisce all’insieme un aspetto elegante.
Il flusso dell’acqua è continuo.



La fonte vista di fronte.

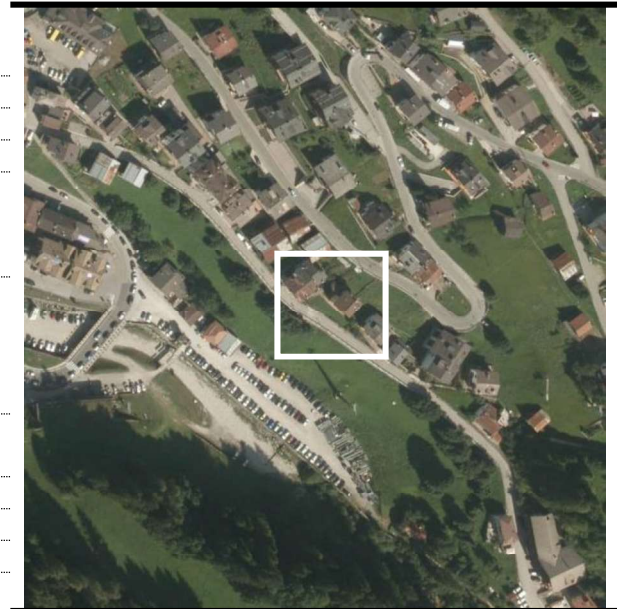
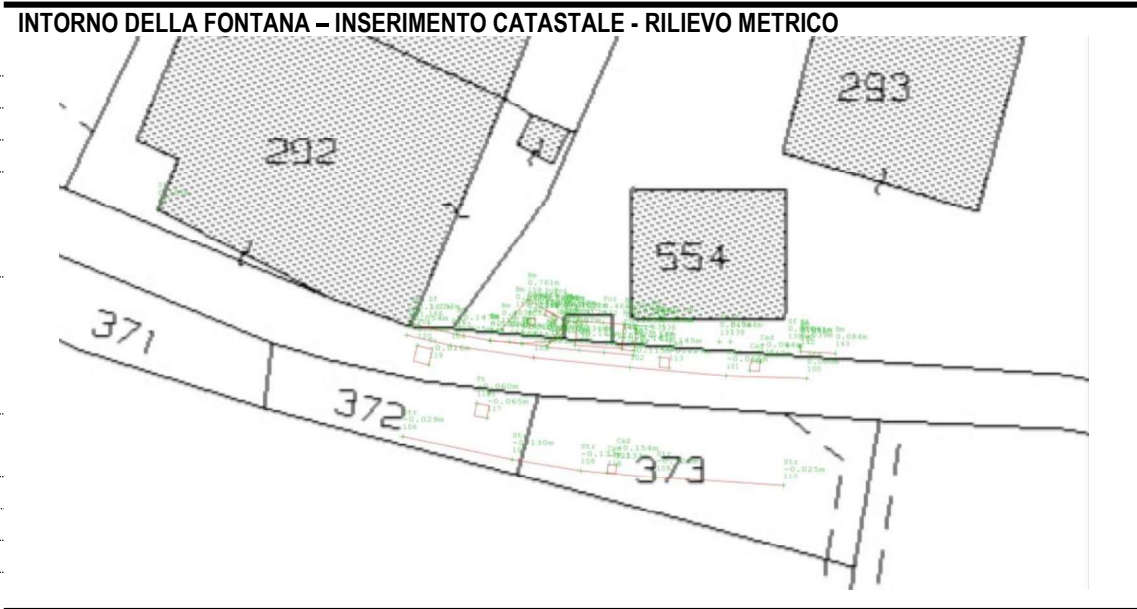


La vasca poggia su basamento all'interno di una leggera rientranza a bordo strada:

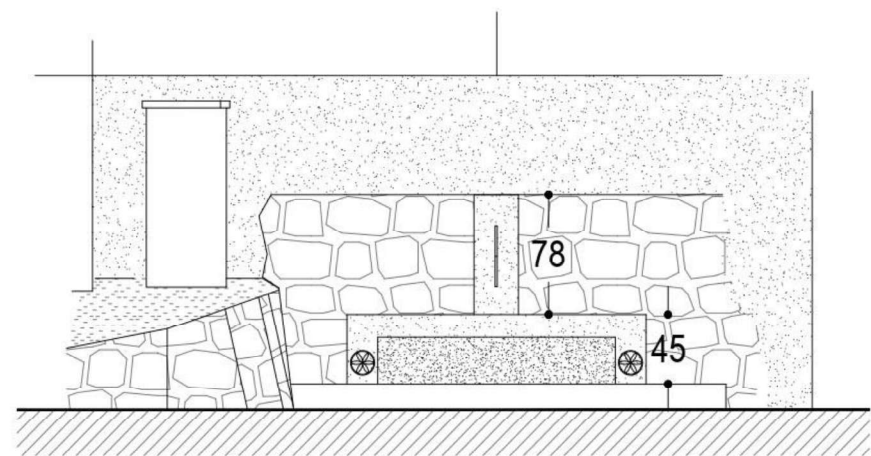


Vista del manufatto provenendo dalla valle, sullo sfondo è possibile scorgere il lago al di sotto delle abitazioni.

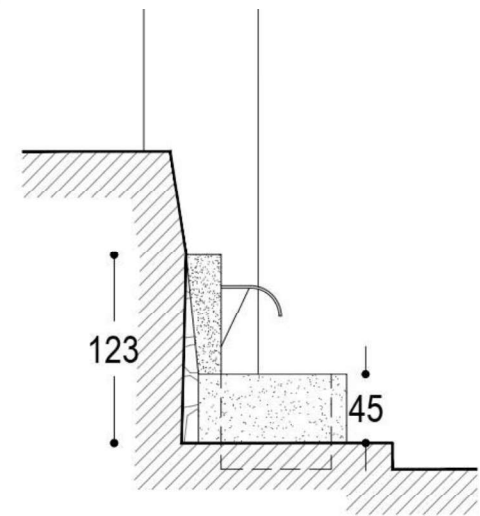
CARATTERI DIMENSIONALI
Altezza interna vasca: 62 cm
Altezza esterna vasca:: 45 cm
Larghezza/ diametro: 97 cm
Lunghezza: 170 cm
Altezza fuso: 123cm
MATERIALE
Materiale: cemento
Colore: grigio
Geometria
Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: colonna a sezione rettangolare addossata al muro
El. costitutivi: vasca monolitica in cemento e fuso parallelepipedo
Sigillatura:
Rivestimento interno:
ADDUZIONE E SMALTIMENTO
Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: a erogazione continua
Qualificazione: spina unica
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno
Smaltimento: fognatura comunale
ELEMENTI DECORATIVI:
Ubicazione: lato lungostrada
Tipo: decorazioni geometriche; superficie scalpellata
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:
ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO
Stato di conservazione: mediocre
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:
Degrado localizzato
Vegetazione infestante:
Ubicazione:
Tipo:
Drenaggio:
Ubicazione:
Tipo:
Elementi lapidei
Ubicazione:
Tipo:
Muro:
Ubicazione:
Tipo:
FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
Catasto Austro-.italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre- Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del Grappa 2003



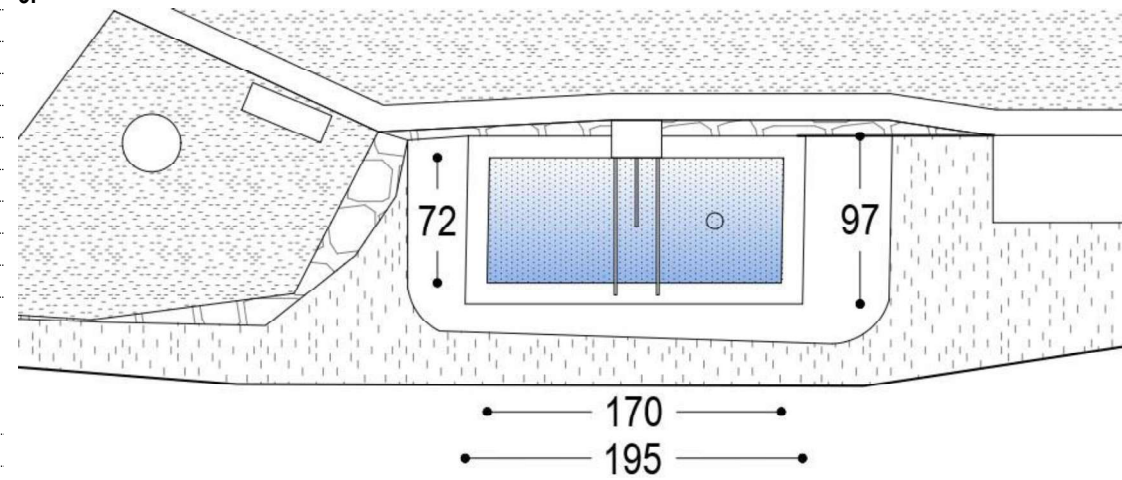
1.



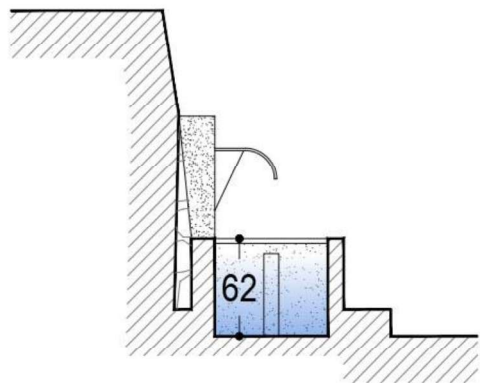
2.



3.



4.



Inserimento catastale e rilievo metrico del manufatto

Localizzazione aerofotogrammetrica

1. profilo longitudinale

2. profilo trasversale

3. pianta

4. sezione trasversale



IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

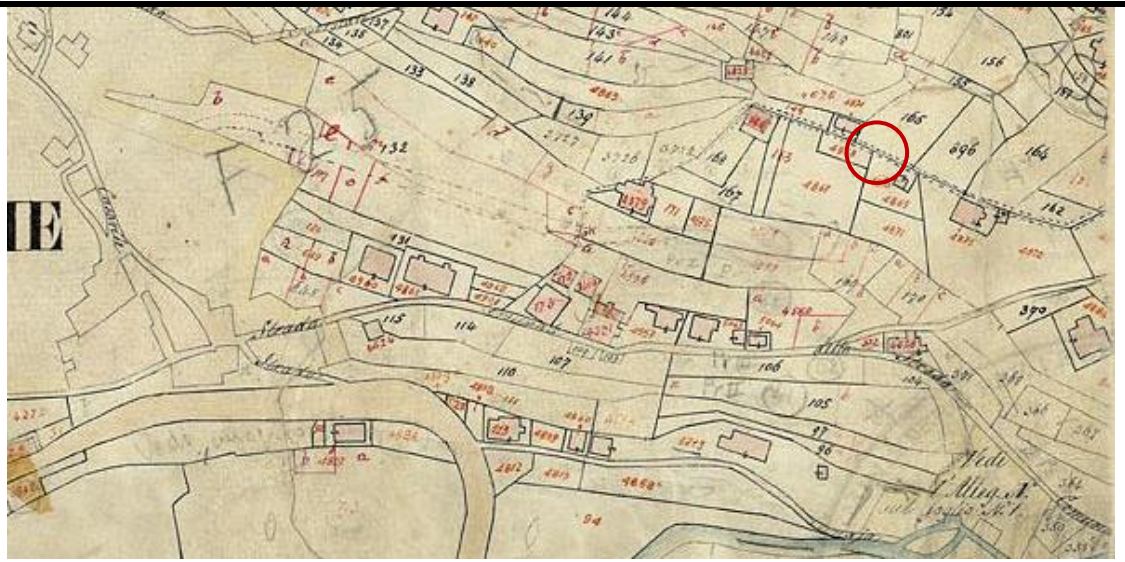
Il manufatto è situato in località Fontanive, da dove si apre la vista sulla frana del monte Piz e dalla parte opposta sulla parete nord-ovest del Civetta.

Si trova a lato della stradina che conduce da Le Ciodare a Col di Zai.

La fonte una volta punto di ristoro e luogo di incontro è oggi abbandonata ed in stato di avanzato degrado, dimenticata e nascosta dalla vegetazione invadente che cresce lungo quello che oggi è un sentiero.

L'analisi del Catasto Austro-Italiano, conservato presso l'Archivio di Stato di Belluno, mostra poche abitazioni in luogo delle espansioni successive, di quel piccolo sviluppo che ha segnato l'abitato di Alleghe, risalendo la costa alle spalle dell'impianto originario.

La fontana, che dalle immagini di anni addietro scopriamo avere una vasca attrezzata a lavatoio, occupa uno spazio lungo il passaggio che oggi non si legge più, in un paesaggio rurale ancora conservato, in posizione panoramica sul lago e sulla valle.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Fontanive
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: -
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica: sentiero Le Ciodare- Col di Zai
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°24'24.69"N; 12° 1'31.72"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 1050 ml s.l.m.m.

CATASTO

Foglio: 25
Data foglio:-
Particelle: 130

OGGETTO

Tipo: fonte e lavatoio
Qualificazione: elemento isolato a doppia vasca
Denominazione:

NOTIZIE STORICHE

Datazione:
Altre notizie:

Fonte:

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico
giacitura in pendio lungo tracciato rurale storico

Accessibilità: da sentiero
Contesto insediativo
percorso storico di collegamento rurale

Spazio di pertinenza: spazio a prato
Emergenze
Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana è composta da due vasche di diverse dimensioni e diverse altezze, divise da una parete di circa 8 cm, comunicanti tra loro attraverso una incisione a V sul diaframma che le separa.

La vasca maggiore, più bassa, mostrava nelle vecchie immagini pubblicate la tavola in legno del lavatoio, già in pessime condizioni, che oggi non è più sul posto.

Questa misura circa 104 cm in lunghezza e 77 cm in larghezza, con una profondità interna di circa 50 cm; la vasca piccola misura circa 90 cm in lunghezza, sempre 77 cm in larghezza, e con una profondità interna di circa 57 cm.

Non è presente l'elemento per la distribuzione dell'acqua, probabilmente si trattava di un semplice tubo in ferro, presente in altri esempi.

La vasca non è alimentata, probabilmente sfruttava una fonte sotterranea oggi dispersa.



Vista delle vasche dal sentiero. La vegetazione ha preso il sopravvento e la fonte non si riconosce quasi più.



Vista delle vasche dalla parte inferiore del sentiero. Da qui si apprezza la differenza d'altezza delle vasche.



Vista frontale delle vasche, oramai colme di terra e vegetazione.

CARATTERI DIMENSIONALI

Altezza interna vasca:
Altezza esterna vasca::
Larghezza/ diametro:
Lunghezza:
Altezza fuso:

MATERIALE

Materiale:

Colore:

Geometria

Forma del bacino:
Forma del fuso:
El. costitutivi
Sigillatura:
Rivestimento interno:: -

ADDUZIONE E SMALTIMENTO

Approvvigionamento idrico:
Distributore:
Qualificazione:
Sist. fuoriuscita/ svuotamento:
Smaltimento:

ELEMENTI DECORATIVI:

Ubicazione:
Tipo:
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:

ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO

Stato di conservazione:
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:

Degrado localizzato

Vegetazione infestante:

Ubicazione:

Tipo:

Drenaggio:

Ubicazione:

Tipo:

Elementi lapidei

Ubicazione:

Tipo:

Muro:

Ubicazione:

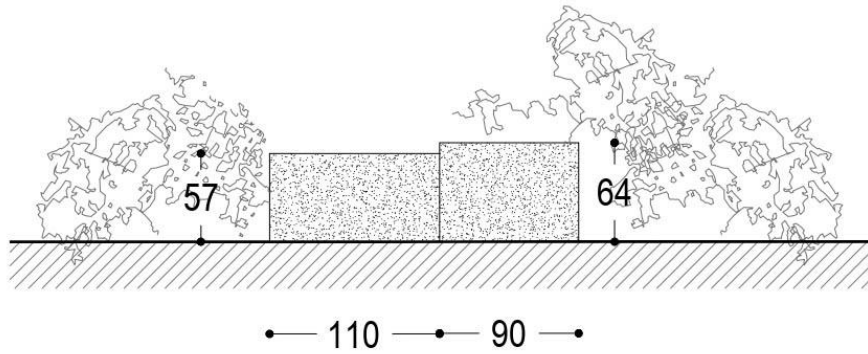
Tipo:

FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

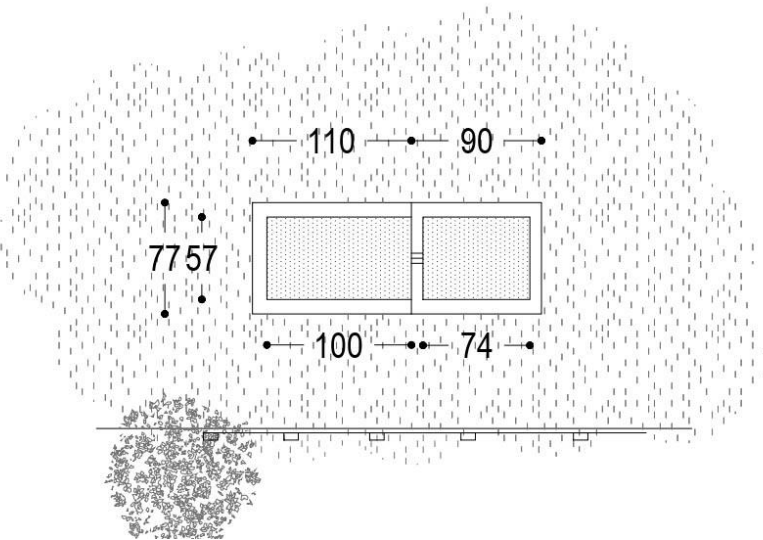
INTORNO DELLA FONTANA – INSERIMENTO CATASTALE - RILIEVO METRICO



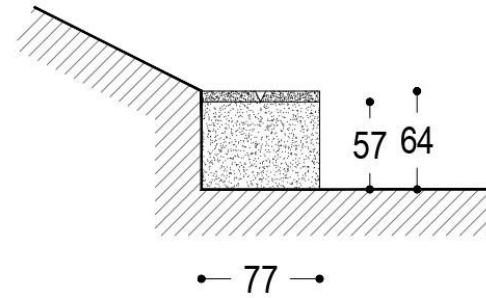
1.



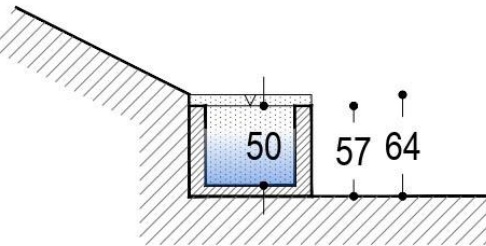
3.



2.



4.



Inserimento catastale e rilievo metrico del manufatto
Localizzazione aerofotogrammetrica

1. profilo longitudinale

2. profilo trasversale

3. pianta

4. sezione trasversale



IL CONTESTO

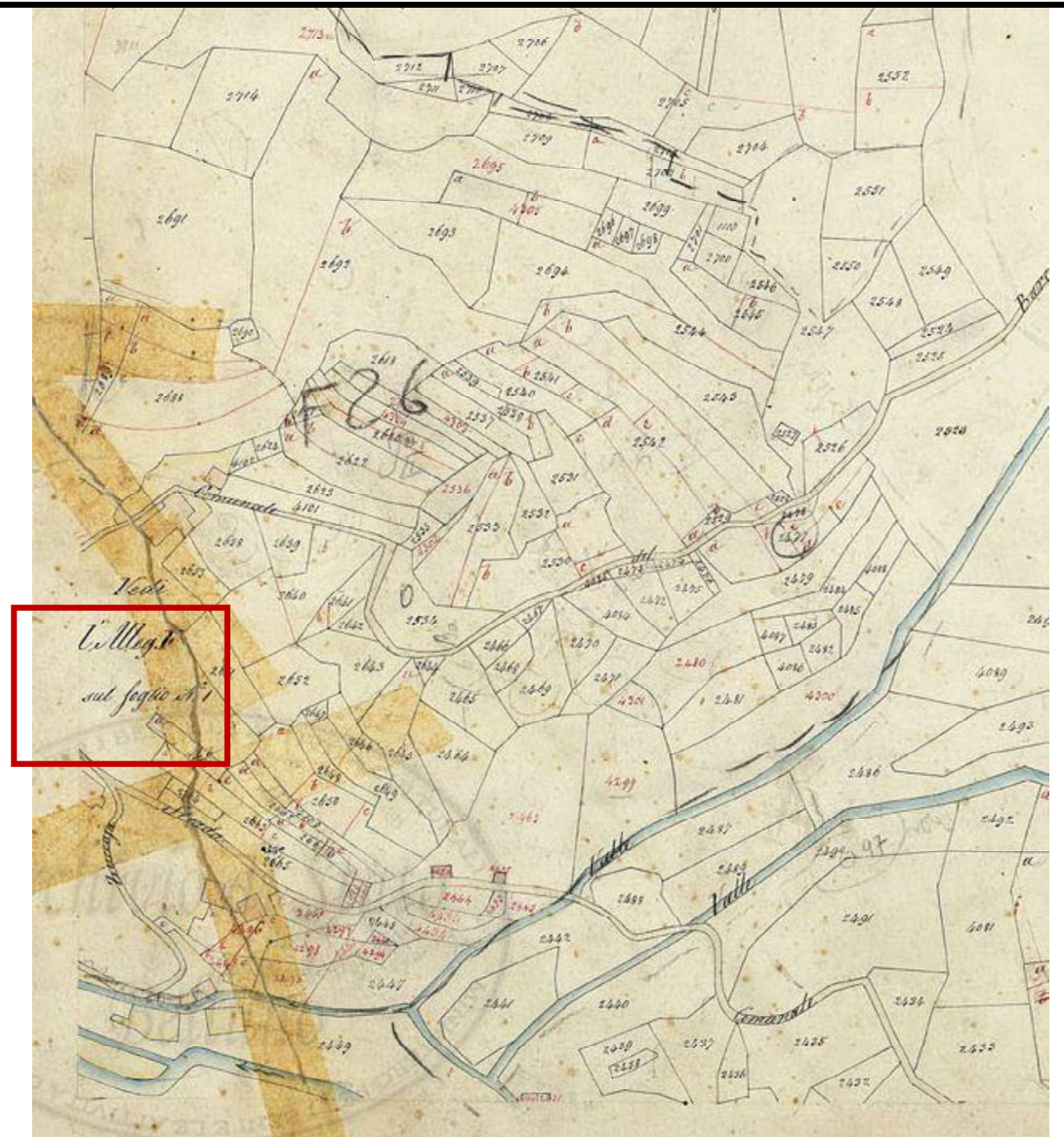
DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è situato in località Fontanive, nei pressi del capitello dedicato a Santa Caterina d'Ungheria. Si colloca a lato della strada che, da un lato, conduce verso il centro di Alleghe e, dall'altro, al Ru de Val de Molin, lungo la quale si innesta la risalita verso i centri posti più in alto sul versante.

Il punto di snodo dei percorsi è sottolineato dalla presenza di queste costruzioni puntuali, il capitello e la fonte, che, secondo un'antica consuetudine, segnalavano i luoghi di passaggio e di sosta lungo la viabilità storica.

Il Catasto Austro-Italiano, conservato presso l'Archivio di Stato di Belluno, documenta la presenza di poche costruzioni distribuite lungo il tracciato, lasciando ampio spazio ai prati e alle coltivazioni del versante.

La fontana occupa un piccolo allargamento delimitato da un muretto in pietra che contiene il terreno circostante. Il luogo è particolarmente ameno: verso nord-est si apre la vista sul lago, mentre sul lato opposto le vette dolomitiche costituiscono un imponente sfondo paesaggistico.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Fontanive
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: via Valgrande
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°24'22.66"N; 12° 1'40.38"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 1049 ml s.l.m.m.

CATASTO

Foglio: 26
Data foglio:-
Particelle: spazio pubblico

OGGETTO

Tipo: fontana, abbeveratoio
Qualificazione: vasca rettangolare con fuso laterale
Denominazione: -

NOTIZIE STORICHE

Datazione:
Altre notizie:

Fonte:

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:

Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: giacitura in piano, lungo strada carrabile in piccolo allargamento delimitato da muretto in pietra

Accessibilità: da strada carrabile

Contesto insediativo: posto lungo la viabilità di collegamento, all'incrocio di direzioni diverse

Spazio di pertinenza: allargamento stradale asfaltato delimitato da muretto in pietra

Emergenze

Detrattori:

Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana, di forma rettangolare, è composta da una vasca in cemento, in unico pezzo, inserita in uno spazio limitato da un muretto in pietra faccia a vista.

Il fuso, a base quadrangolare, è posto di lato alla vasca e fissato a questa con una staffa di ferro.

La vasca misura circa 196 cm in lunghezza e 93 cm in larghezza, con una profondità interna di circa 48 cm; la vasca piccola misura circa 90 cm in lunghezza, sempre 77 cm in larghezza, e con una profondità interna di circa 48 cm per un'altezza esterna di 60 cm.

Il fuso, realizzato in impasto di cemento, sabbia e granulato di roccia, è alto circa 170 cm ed è decorato da vuoti e pieni geometrici verticali.

Il flusso dell'acqua è regolato da due rubinetti.



La fontana inserita nello spazio pubblico limitato dal muretto in pietra faccia a vista.

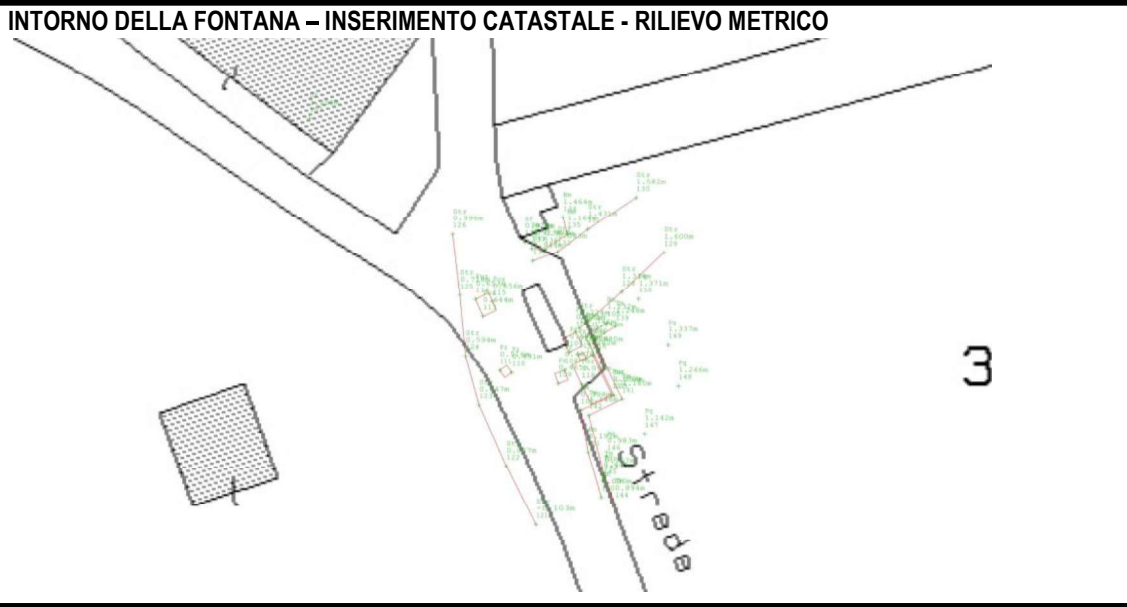


Il fuso, a base quadrangolare, è posto di lato alla vasca e fissato a questa con una staffa di ferro

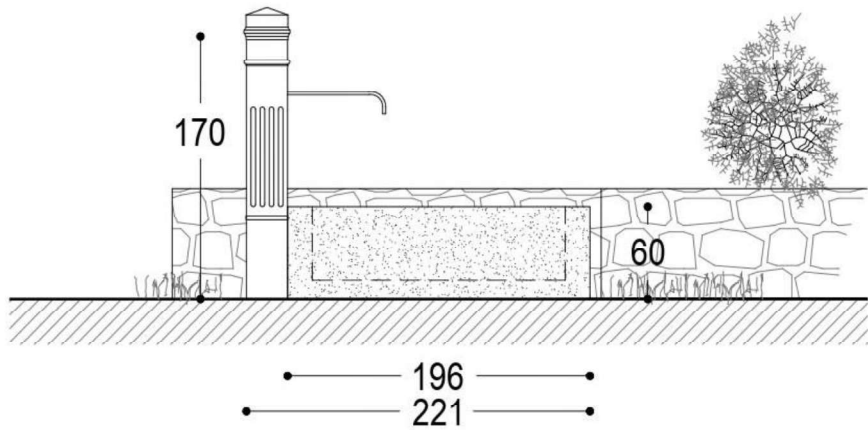


La fontana presenta segni di usura e parti mancanti o lesionate.

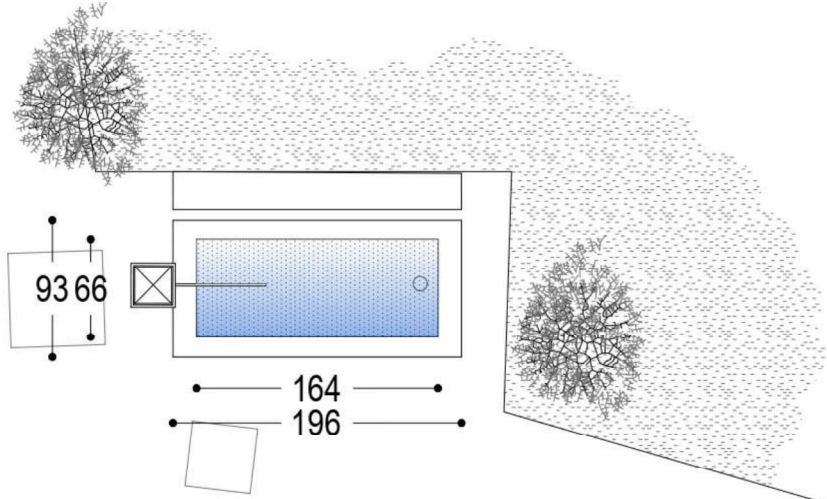
CARATTERI DIMENSIONALI
Altezza interna vasca: 48 cm
Altezza esterna vasca: 60 cm
Larghezza/ diametro: 93 cm
Lunghezza:196 cm
Altezza fuso: 170 cm
MATERIALE
Materiale: cemento
Colore: grigio
Geometria
Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: colonna a base quadrata
El. Costitutivi: vasca monolitica e fuso colonnare
Sigillatura: -
Rivestimento interno:: -
ADDUZIONE E SMALTIMENTO
Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: flusso regolato manualmente
Qualificazione: a spina unica
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno
Smaltimento: fognatura comunale
ELEMENTI DECORATIVI:
Ubicazione: fuso
Tipo: vuoti e pieni geometrici
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:
ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO
Stato di conservazione: mediocre
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:
Degrado localizzato
Vegetazione infestante:
Ubicazione:
Tipo:
<u>Drenaggio:</u>
Ubicazione:
Tipo:
<u>Elementi lapidei</u>
Ubicazione:
Tipo:
<u>Muro:</u>
Ubicazione:
Tipo:
FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
Catasto Austro-.italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre-Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del Grappa 2003



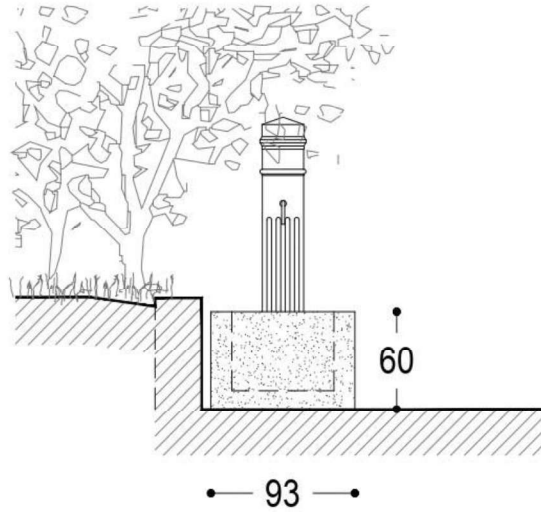
1.



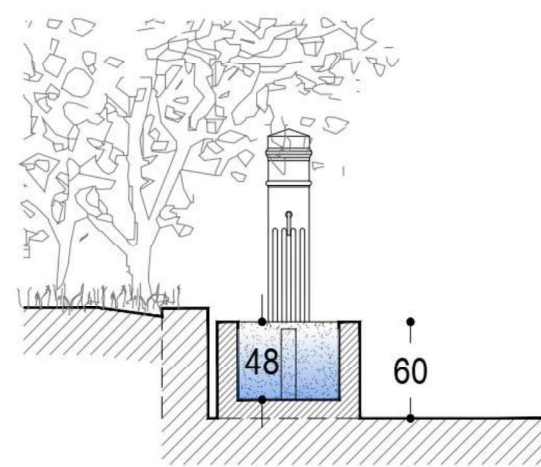
3.



2.



4.

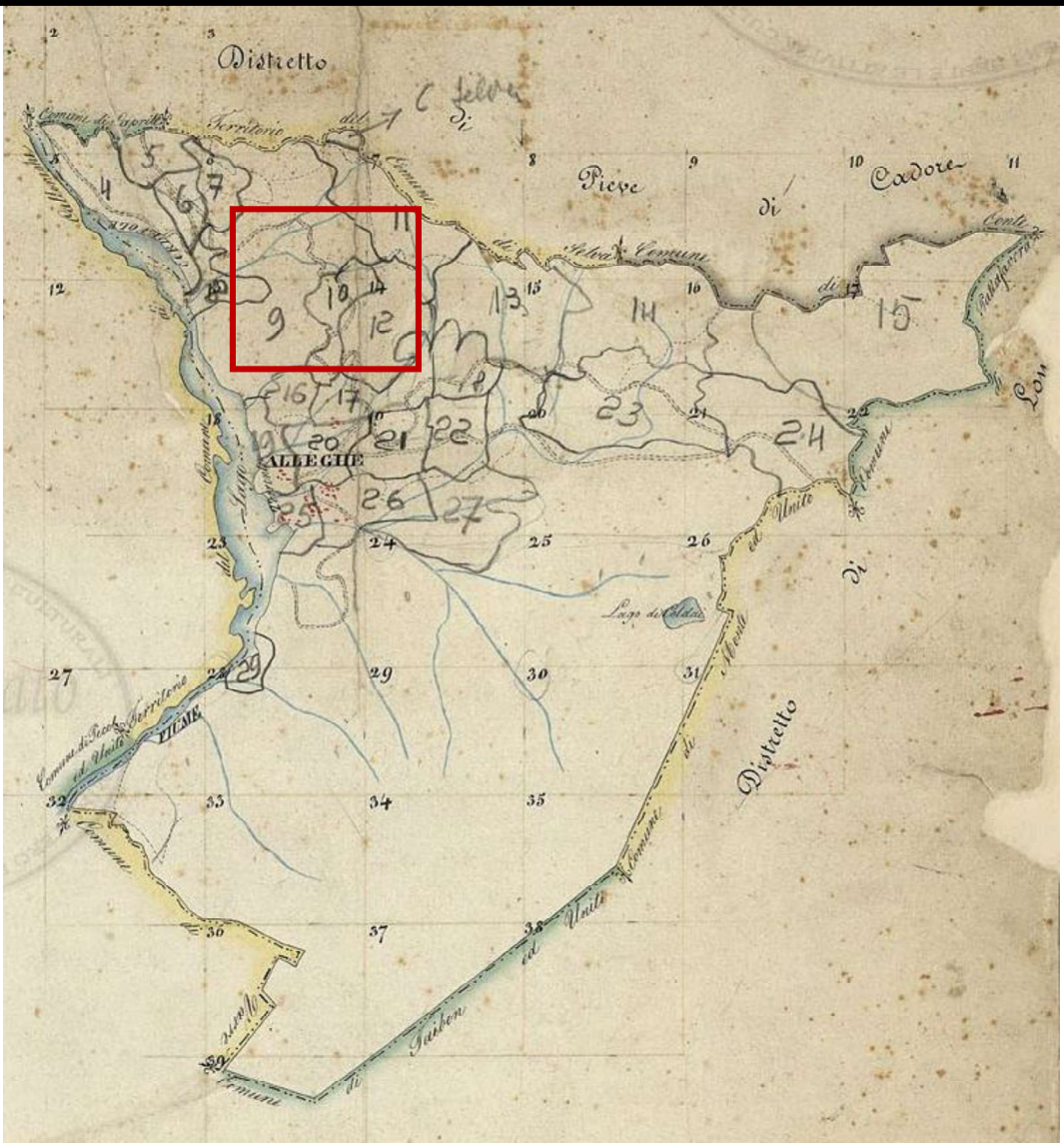
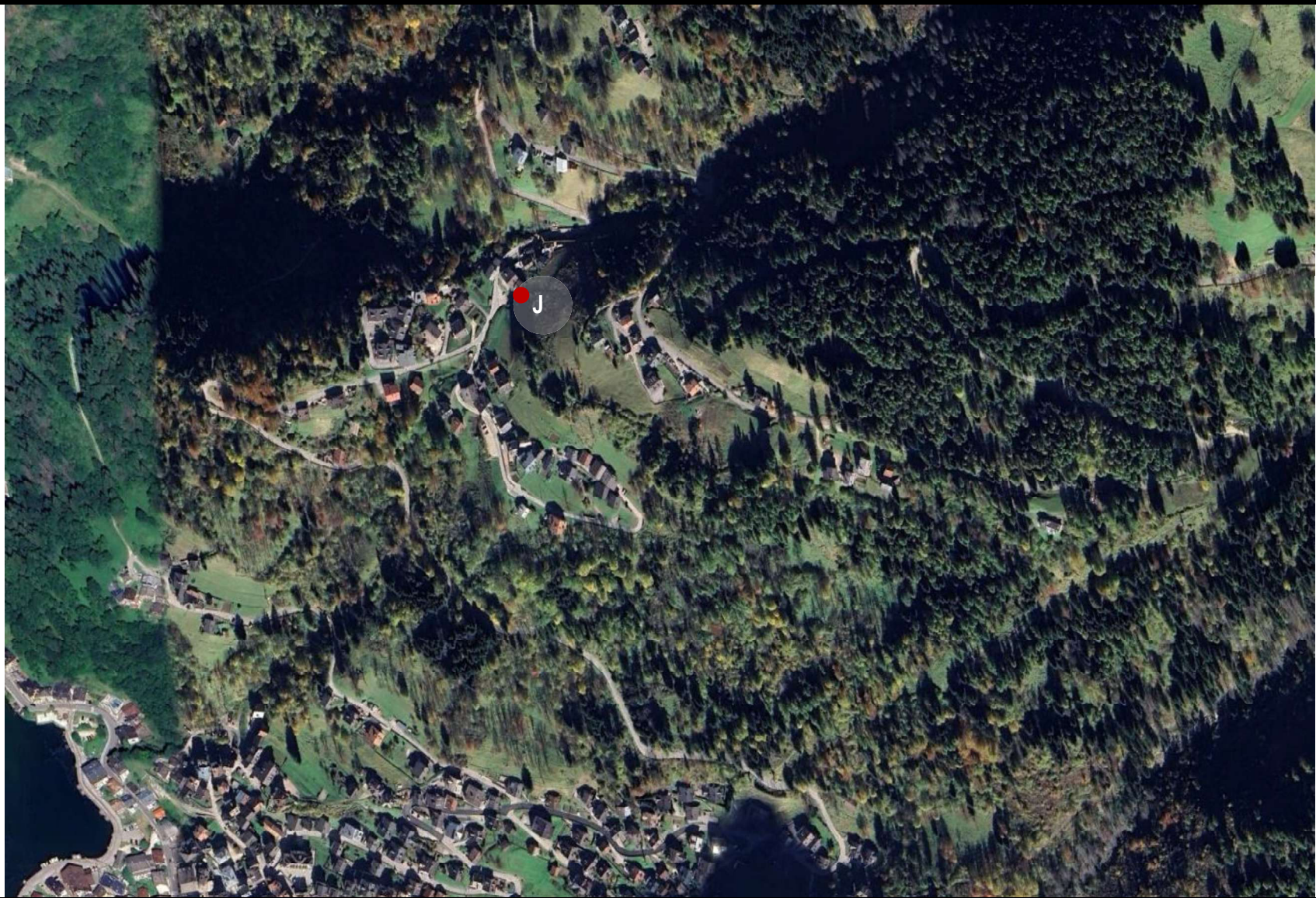


1. profilo longitudinale

2. profilo trasversale

3. pianta

4. sezione trasversale



IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

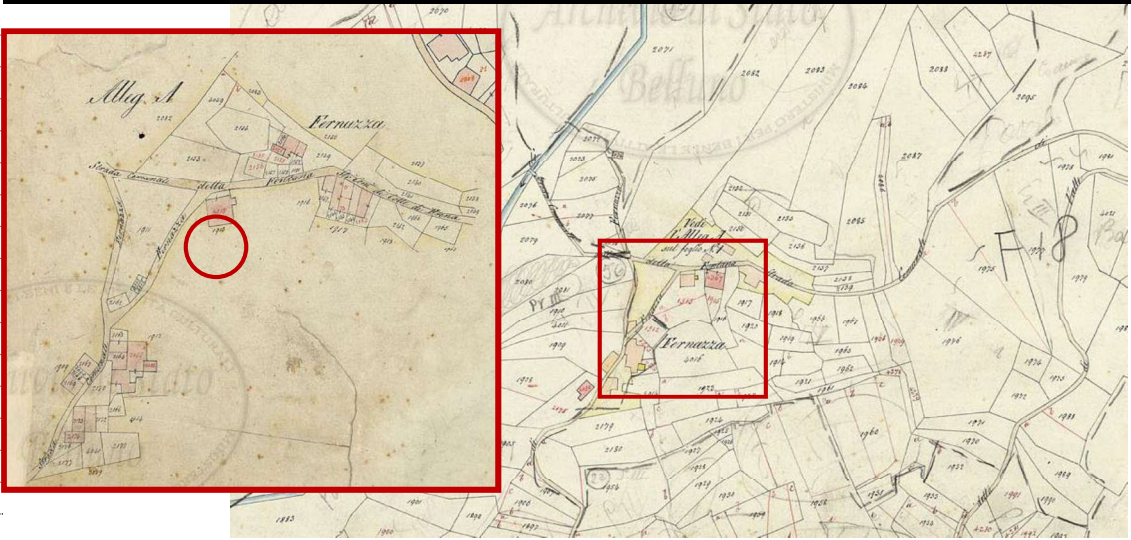
Il manufatto è situato nella frazione di Perazza, indicata come Fernazza nel catasto storico, nella parte alta del versante, a quota 1225 m. In passato era probabilmente utilizzato per l'abbeveraggio degli animali e sembra sia stato spostato dall'ubicazione originaria per consentire la realizzazione di una nuova edificazione.

L'attuale collocazione è lungo il sentiero che da La Perazza risale verso il nucleo di Frena, superando un dislivello di circa 100 m.

Il Catasto Austro-Italiano, conservato presso l'Archivio di Stato di Belluno, documenta la presenza di poche costruzioni distribuite lungo i tracciati principali, lasciando ampio spazio ai prati e alle coltivazioni del versante.

La fontana occupa uno spazio contenuto da un muretto intonacato che sostiene il terreno circostante ed è protetta da una copertura rudimentale in legno, caratterizzata da un abbondante sporto.

All'intorno si apre un paesaggio particolarmente suggestivo, con ampie visuali sulla valle.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno

Comune: Alleghe

Frazione: Perazza

Località: -

Ubicazione

Denominazione spazio viabilistico: -

N° civico:

Lato:

Ubicazione non viabilistica: sentiero Perazza- Frena

Riferimenti geo- topografici

Coordinate: 46°24'43.53"N; 12° 1'31.12"E

Sistema di riferimento: : World Geodetic System 1984

Altitudine significativa: : 1225 ml s.l.m.m.

CATASTO

Foglio: 20

Data foglio:-

Particelle: 304/ 62

OGGETTO

Tipo: fonte, abbeveratoio

Qualificazione: bacino coperto

Denominazione: Brenta de la Perazza

NOTIZIE STORICHE

Datazione: anni '60

Altre notizie: negli anni '60 la vasca è stata spostata qui da un luogo limitrofo per far spazio all'edificazione.

Fonte: Pro loco di Alleghe, tabella informativa

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale

Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:

Tipo di evento:

Data evento:

note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: spazio aperto montano, nei pressi fi manufatti abitati, lungo il sentiero che risale il versante, a tratti panoramico, a tratti chiuso dalla vegetazione.

Accessibilità: da sentiero

Contesto insediativo: sentiero in fondo a prato nei pressi del nucleo abitato

Spazio di pertinenza: scoperto a prato e cespugli

Emergenze

Detrattori:

Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana, di forma rettangolare, è costituita da una vasca in cemento realizzata in un unico pezzo e collocata in uno spazio ristretto delimitato da una costruzione lignea piuttosto fatiscente, chiusa su un lato dal muro di contenimento del terreno.

Il fuso è assente: la vasca è alimentata da una sottile condotta in ferro.

La vasca, a tronco di piramide, misura circa 162 cm in lunghezza al colmo e 150 cm alla base; la larghezza è di 62 cm al colmo e 46 cm alla base. La profondità interna è di circa 32 cm, mentre l'altezza esterna è pari a 40 cm. L'intero manufatto risulta rialzato dal suolo mediante due supporti.

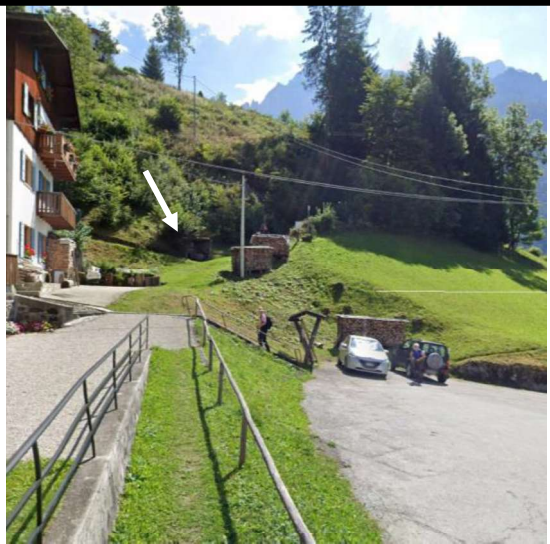
La tettoia di copertura è a una falda inclinata verso monte, con uno sporto superiore agli 80 cm, che offre un punto di riparo e di sosta per chi percorre il sentiero.



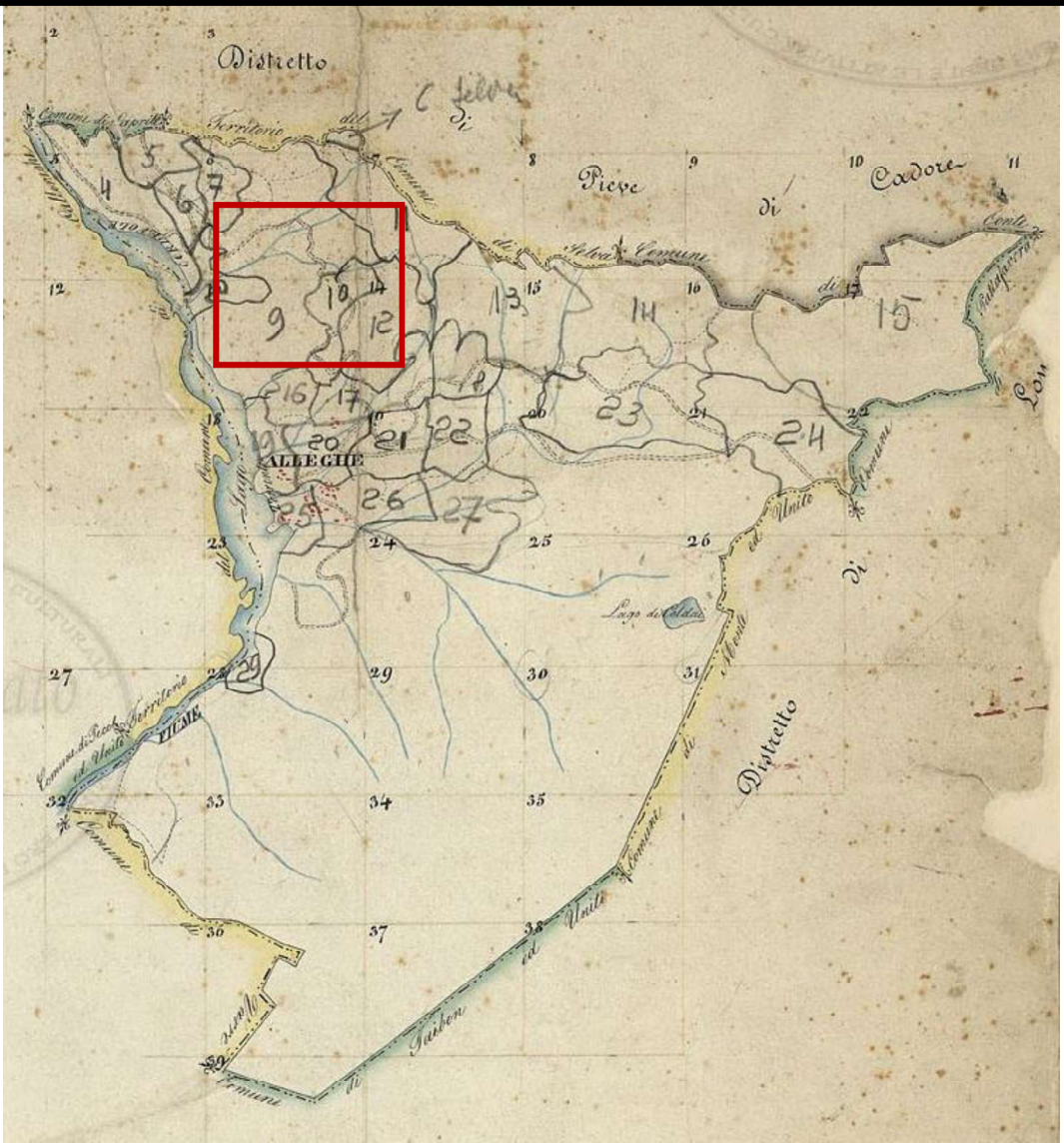
Fronte della fontana con la copertura lignea; l'insieme appare piuttosto deteriorato e segnato dal tempo.



Il manufatto visto da monte con le abitazioni sullo sfondo.



Il manufatto inserito nel paesaggio circostante. La posizione lungo il sentiero pedonale ed escursionistico ne fa un luogo di ristoro e di riparo.



IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è situato nella frazione di Coldemiés, nei pressi di La Perazza, nella parte alta del versante, a quota 1200 m.

Fa parte di quel gruppo di fontane realizzate, presumibilmente in epoca fascista con contributo statale, note localmente come “Fontane di Mussolini”, accomunate da caratteristiche costruttive e materiali analoghi.

La collocazione attuale è all’imbocco della strada che da La Perazza conduce al centro di Coldemiés; la fontana si trova però in posizione ribassata rispetto alla carreggiata, a lato di un percorso pedonale che taglia i tornanti.

Il Catasto Austro-Italiano, conservato presso l’Archivio di Stato di Belluno, documenta la presenza di poche costruzioni distribuite lungo i tracciati principali, lasciando ampio spazio ai prati e alle coltivazioni del versante.

La fontana occupa uno spazio pianeggiante ricavato mediante un muretto di sostegno in pietra ed è protetta da una copertura lignea a falda unica.

All’intorno si apre un paesaggio particolarmente suggestivo, con ampie visuali sulla valle.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Coldemiés
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: -via Coldemiés
N° civico:
Lato: est
Ubicazione non viabilistica: percorso Perazza- Coldemiés
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°24'41.32"N; 12° 1'28.07"E
Sistema di riferimento: : World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: : 1200 ml s.l.m.m

CATASTO

Foglio: 20
Data foglio:-
Particelle

OGGETTO

Tipo: fonte, abbeveratoio
Qualificazione: vasca rettangolare a due specchi
Denominazione: fontana di Mussolini

NOTIZIE STORICHE

Datazione: probabile anni Trenta
Altre notizie:

Fonte:

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: spazio aperto, in contesto montano, in sito pianeggiante ricavato da muro di sostegno in pietra
Accessibilità: percorso pedonale
Contesto insediativo: piccolo nucleo montano, in posizione panoramica, lungo percorso pedonale

Spazio di pertinenza: spazio a prato, coperto

Emergenze
Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana, di forma rettangolare, è costituita da una vasca in cemento realizzata in un unico pezzo e suddivisa in due bacini non simmetrici mediante un diaframma, anch'esso in cemento.

Realizzata verosimilmente negli anni Trenta, durante l'epoca fascista, nell'ambito dei programmi statali di infrastrutturazione del territorio, presenta in sommità il fuso, impostato su base quadrangolare e modellato a tronco di piramide. Il fuso è sostenuto da due contrafforti laterali che richiamano, nella forma, le ali dell'aquila, elemento caratteristico delle fontane riconducibili a tale programma.

L'intera vasca misura circa 369 cm in lunghezza e 74 cm in larghezza, con una profondità interna di circa 53 cm. Gli specchi interni misurano rispettivamente 206 cm (il maggiore) e 116 cm (il minore) di lunghezza, per una larghezza interna di circa 54 cm.

Il fuso, in cemento, ha un'altezza di circa 200 cm, è dotato di una spina unica e originariamente conteneva il meccanismo di regolazione dell'erogazione dell'acqua. La vasca minore è alimentata da una seconda spina, collocata sul lato opposto.



La fonte in posizione ribassata rispetto alla carreggiata, a lato del percorso pedonale che taglia i tornanti.



Lo spazio che occupa è pianeggiante, ricavato mediante un muretto di sostegno in pietra ed è protetta da una copertura lignea a falda unica.



Il fuso originariamente conteneva il meccanismo di regolazione dell'erogazione dell'acqua posto in questa nicchia chiusa dallo sportello.

CARATTERI DIMENSIONALI
Altezza interna vasca: 53 cm
Altezza esterna vasca.: 65 cm
Larghezza/ diametro 74 cm:
Lunghezza: 369 cm
Altezza fuso: 32 cm
MATERIALE
Materiale: cemento
Colore: grigio
Geometria
Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: tronco di piramide
El. costitutivi: vasca monolitica, fuso
Sigillatura:-
Rivestimento interno-:: -

ADDUZIONE E SMALTIMENTO
Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: erogazione controllata (?)
Qualificazione: due spine
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno
Smaltimento: fognatura comunale
ELEMENTI DECORATIVI:
Ubicazione:
Tipo:
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:
ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO
Stato di conservazione: discreto
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:
Degrado localizzato
Vegetazione infestante:

Ubicazione:
Tipo:
<u>Drenaggio:</u>

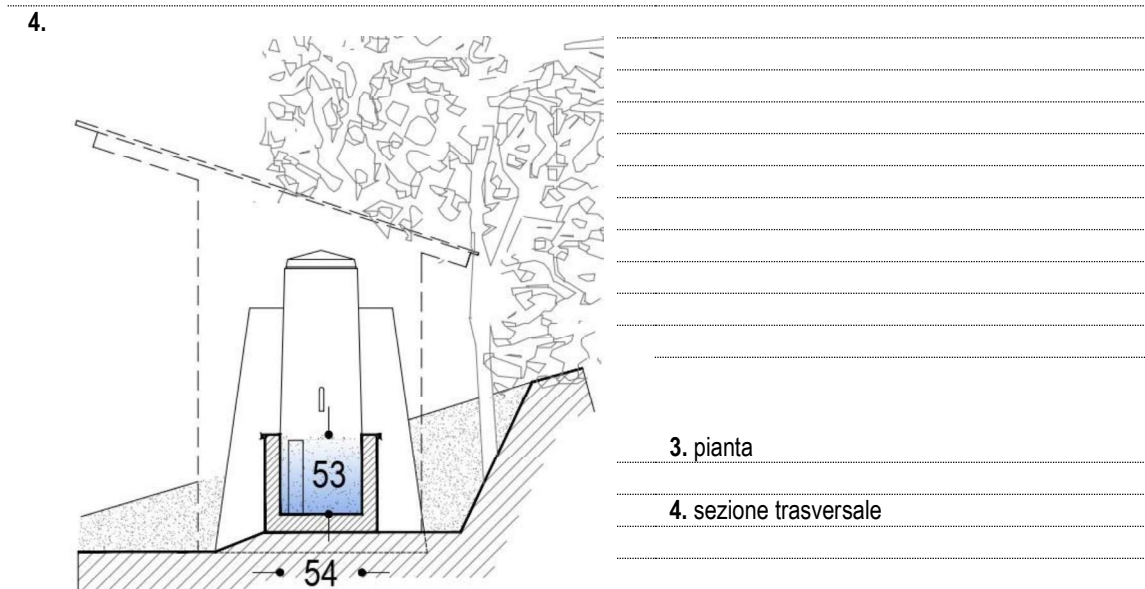
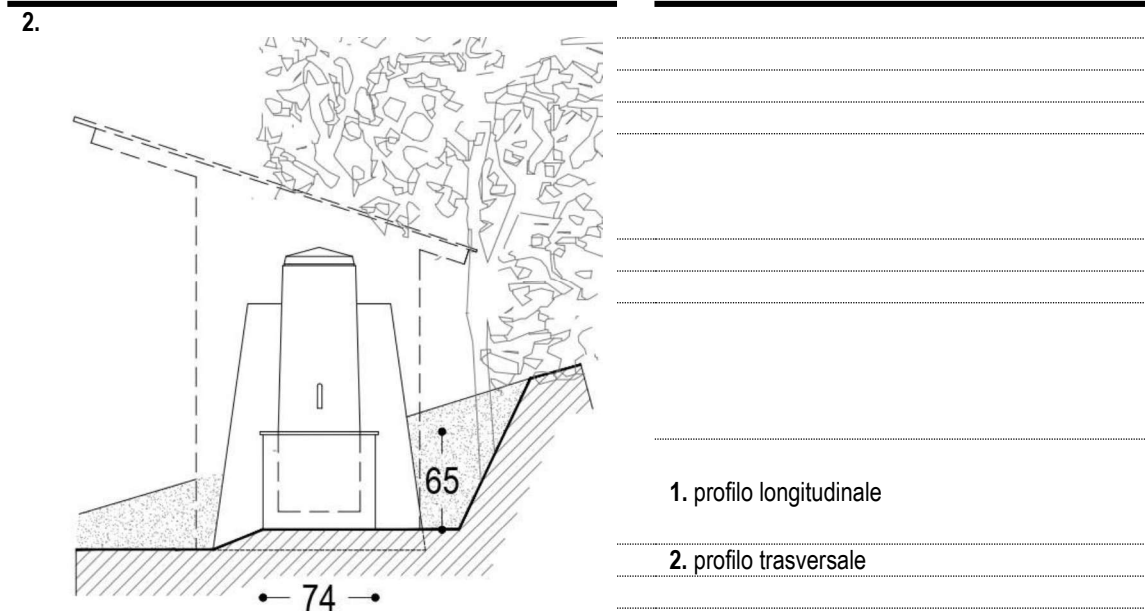
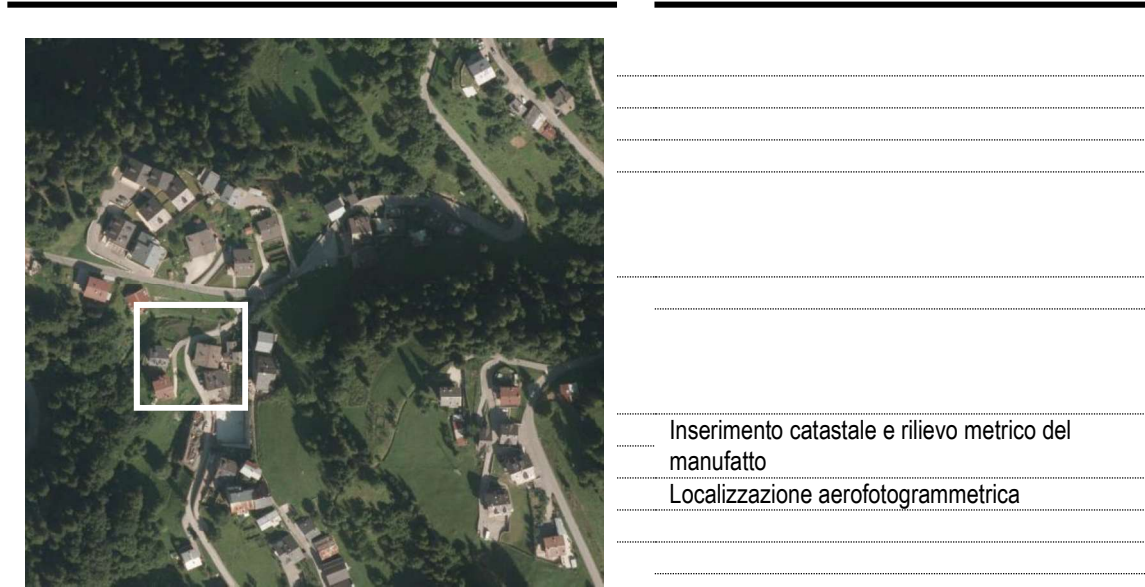
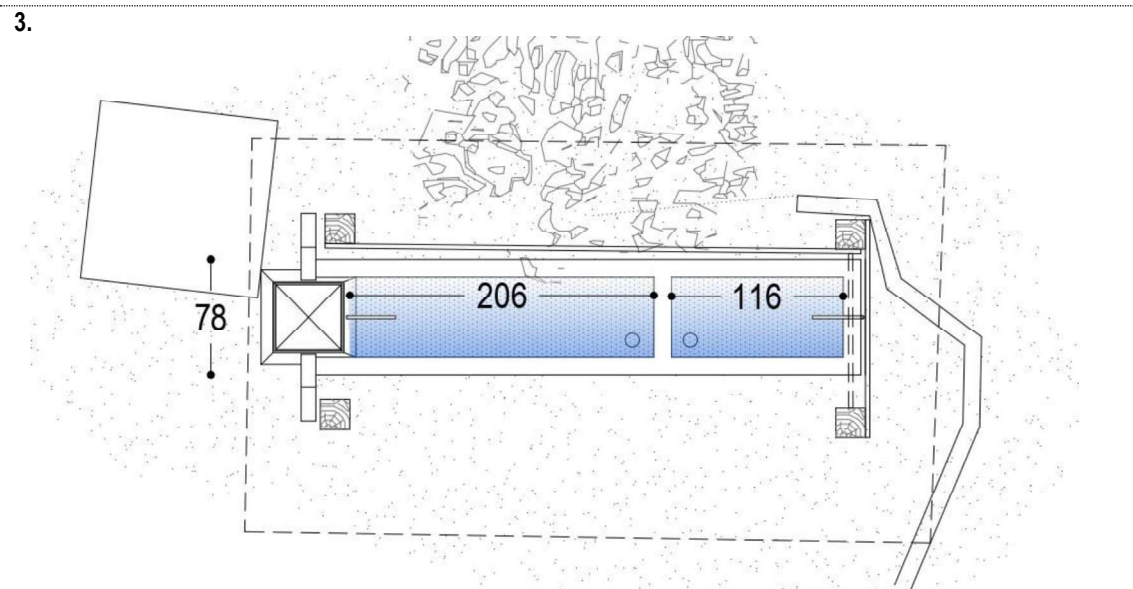
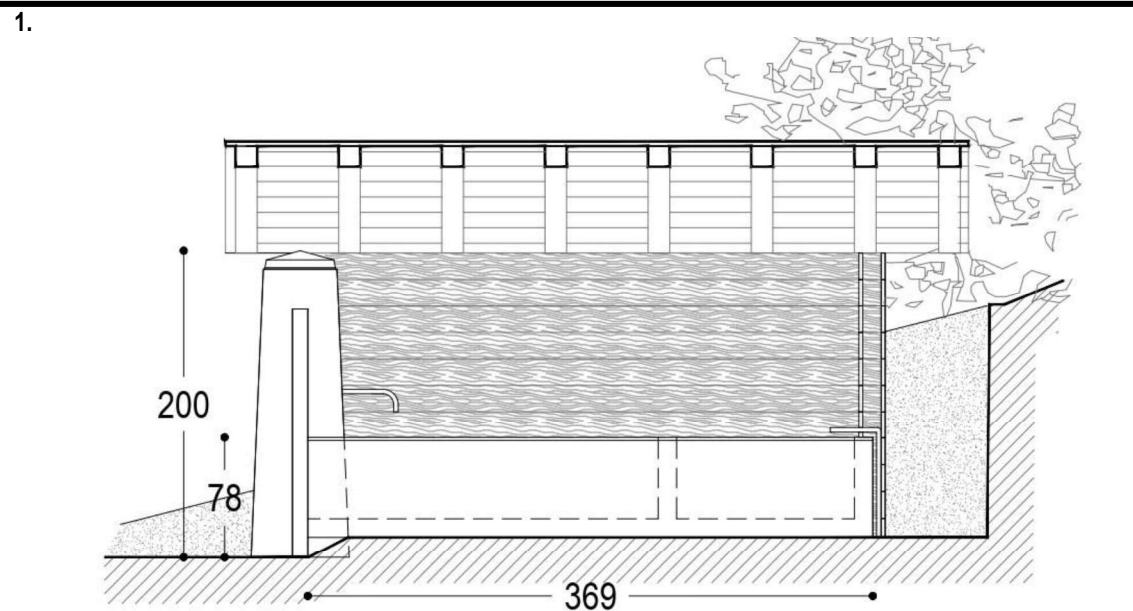
Ubicazione:
Tipo:
<u>Elementi lapidei</u>

Ubicazione:
Tipo:

<u>Muro:</u>

Ubicazione:
Tipo:

FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
Catasto Austro-.italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre- Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del Grappa 2003



1. profilo longitudinale

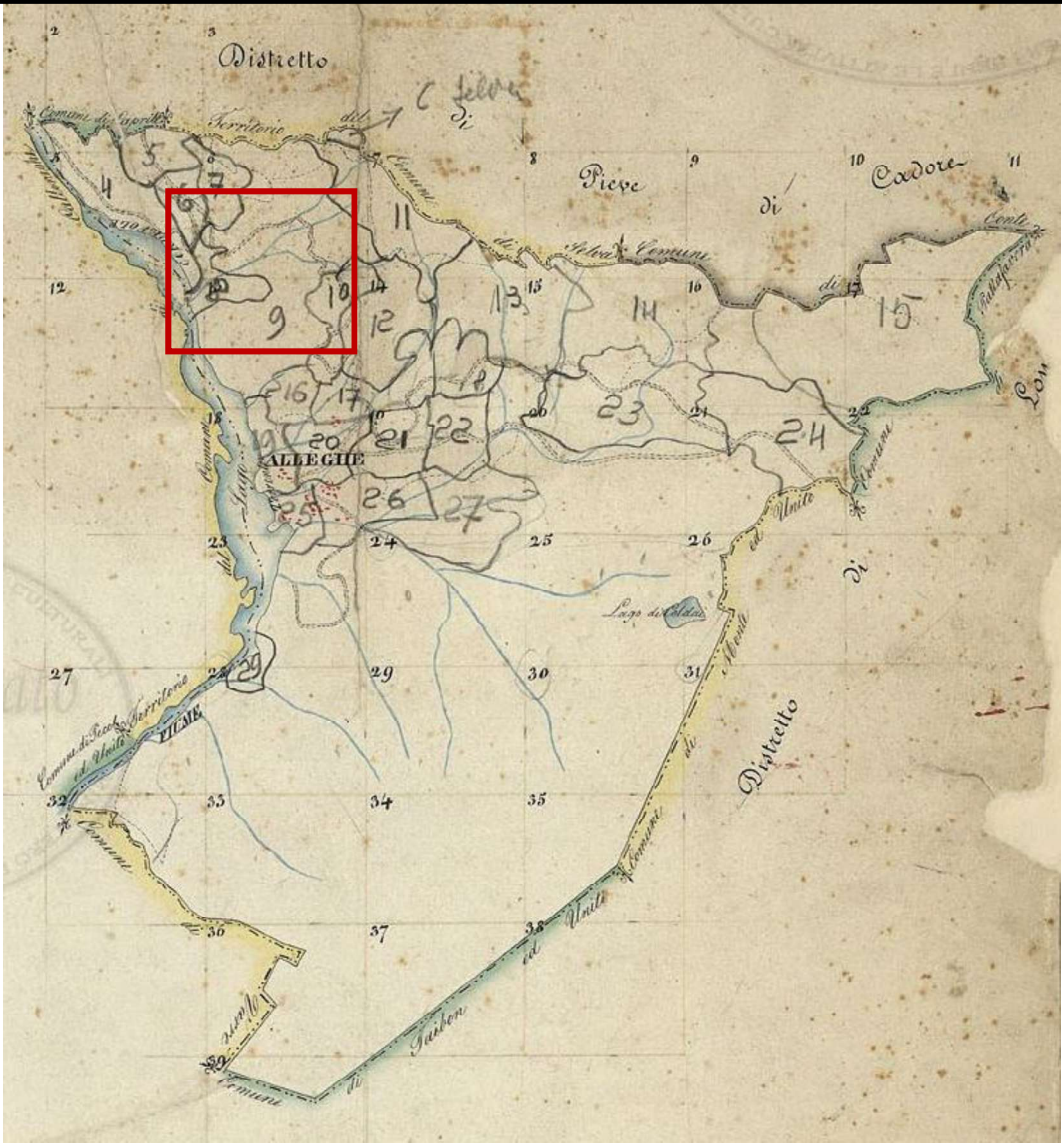
2. profilo trasversale

3. pianta

4. sezione trasversale

Inserimento catastale e rilievo metrico del manufatto

Localizzazione aerofotogrammetrica



IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è situato nella frazione di Coldemiés, lungo la strada che distribuisce all'edificato, nella parte alta del versante, a quota 1200 m.

Fa parte di quel gruppo di fontane realizzate, presumibilmente in epoca fascista con contributo statale, note localmente come “Fontane di Mussolini”, accomunate da caratteristiche costruttive e materiali analoghi.

La collocazione attuale è alla fine della strada asfaltata che prosegue bianca fino a La Perazza da Coldemiés; la fontana si trova a lato della carreggiata, in una nicchia formata dal muro di sostegno in pietra che regge il terreno dell'appezzamento alle spalle.

Il Catasto Austro-Italiano, conservato presso l'Archivio di Stato di Belluno, documenta l'assenza di costruzioni in loco, vi si trovavano probabilmente fienili o ripari per le bestie, in un ampio paesaggio aperto, probabilmente a prato.

La fontana occupa uno spazio pianeggiante ed è protetta da una copertura lignea a falda unica.

All'intorno si apre un paesaggio particolarmente suggestivo, con ampie visuali sulla valle e sulle montagne all'intorno.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Coldemiés
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: via Coldemiés
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°24'38.34"N; 12° 1'32.81"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 1210 ml s.l.m.m

CATASTO

Foglio: 20
Data foglio:-
Particelle

OGGETTO

Tipo: fontana e lavatoio
Qualificazione: vasche distinte
Denominazione: Fontana di Mussolini

NOTIZIE STORICHE

Datazione: probabile anni Trenta
Altre notizie:

Fonte:

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: luogo panoramico; esposizione verso valle in luogo pianeggiante a bordo strada.

Accessibilità: strada carrabile
Contesto insediativo: nucleo montano, posto lungo la viabilità

Spazio di pertinenza: spazio asfaltato, coperto da tettoia
Emergenze
Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE

I manufatti presenti nel sito sono due, collegati tra loro ma probabilmente appartenenti a periodi differenti: una fonte risalente agli anni Trenta e un lavatoio di fattura quasi certamente successiva.

La fontana, di forma rettangolare, fu verosimilmente realizzata durante l'epoca fascista nell'ambito dei programmi statali di infrastrutturazione del territorio. Presenta in sommità il fuso, impostato su una base quadrangolare e modellato a tronco di piramide. Il fuso, in cemento, alto circa 200 cm, è sostenuto da due contrafforti laterali che richiamano, nella forma, le ali dell'aquila, elemento caratteristico delle fontane riconducibili a tali programmi. È dotato di due spine opposte che versano nelle vasche.

La vasca della fonte misura circa 240 cm in lunghezza e 78 cm in larghezza, con una profondità interna di circa 67 cm.

Il lavatoio, ad essa collegato tramite il fuso, è anch'esso costituito da un'unica vasca monolitica, ma con spessori del tutto differenti; misura circa 127 cm in lunghezza e 78 cm in altezza e forma un unico blocco con il piano inclinato destinato al lavaggio.



Vista della fonte provenendo dalla strada principale; il fuso, molto alto, sovrasta le vasche e nasconde il lavatoio.



Vista frontale del complesso costituito da fonte e lavatoio; sullo sfondo si distingue il versante prativo che si innalza verso i nuclei sovrastanti.



Vista della fonte dalla parte del lavatoio; si nota un foro nel fuso a mezza altezza dal quale, forse passava il tubo di alimentazione che ora entra a pelo d'acqua..

CARATTERI DIMENSIONALI

Altezza interna vasca: 67 cm
Altezza esterna vasca 78 cm:
Larghezza/ diametro: 78 cm
Lunghezza: 240 cm vasca fonte; 127 cm lavatoio
Altezza fuso: 200 cm

MATERIALE

Materiale: cemento

Colore: grigio

Geometria

Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: tronco di piramide
El. costitutivi: vasca lavatoio, fuso, vasca abbeveratoio

Sigillatura

interno:: -

ADDUZIONE E SMALTIMENTO

Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: erogazione continua
Qualificazione: a due spine
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno
Smaltimento: fognatura comunale

ELEMENTI DECORATIVI:

Ubicazione:
Tipo:
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:

ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO

Stato di conservazione: discreto
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:

Degrado localizzato

Vegetazione infestante:

Ubicazione:

Tipo:

Drenaggio:

Ubicazione:

Tipo:

Elementi lapidei

Ubicazione:

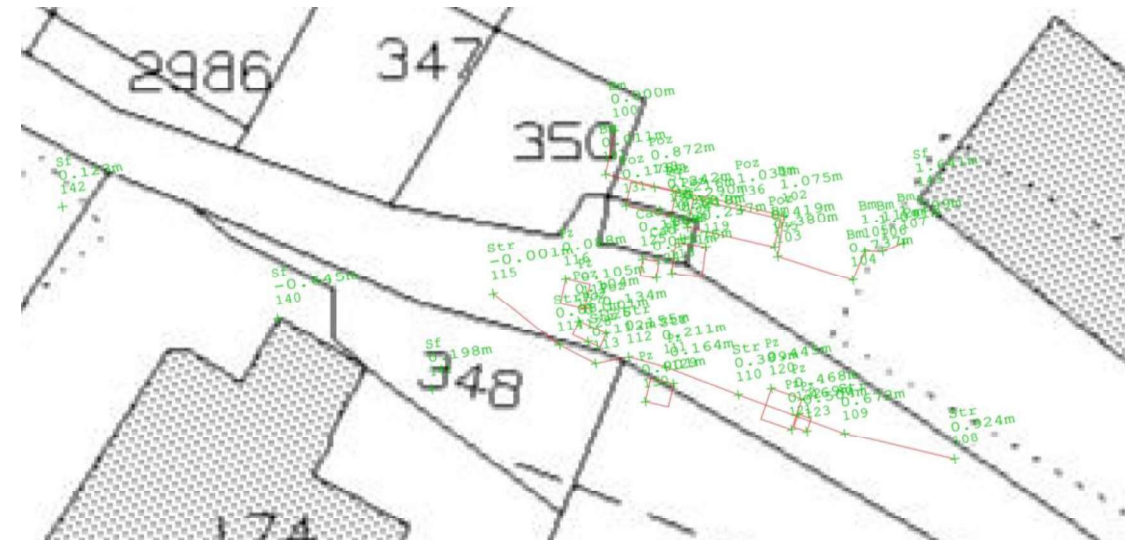
Tipo:

Muro:

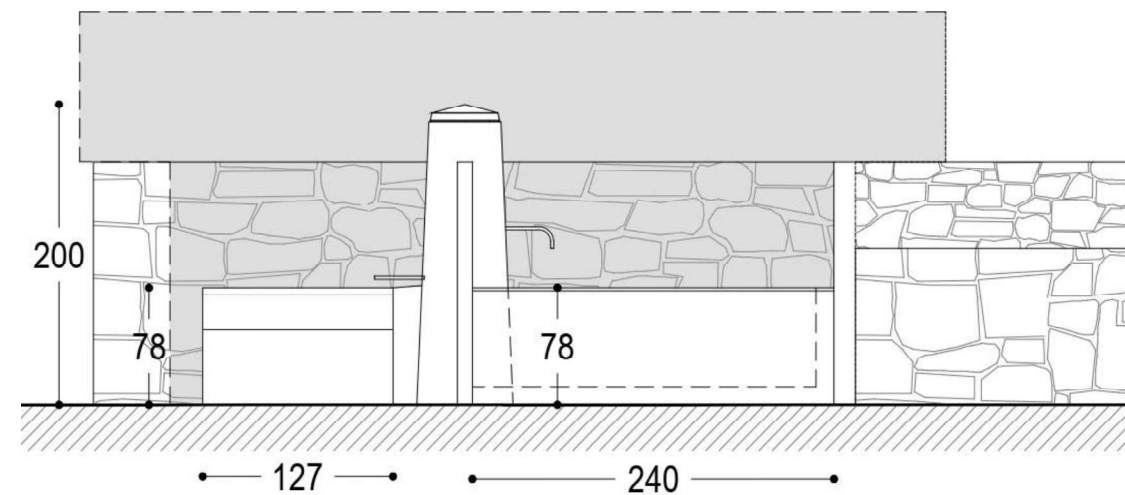
Ubicazione:

Tipo:

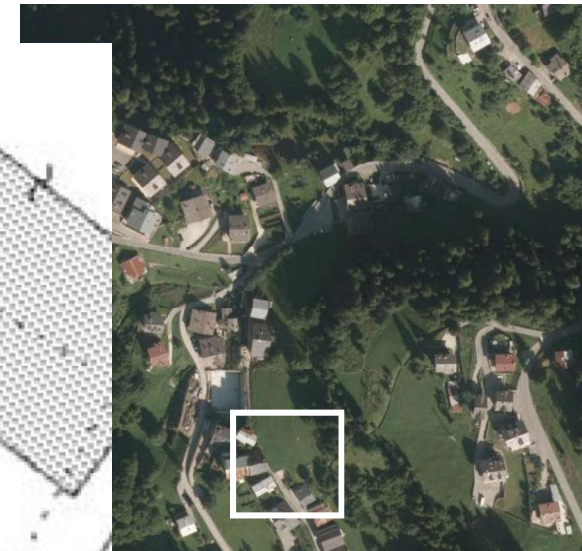
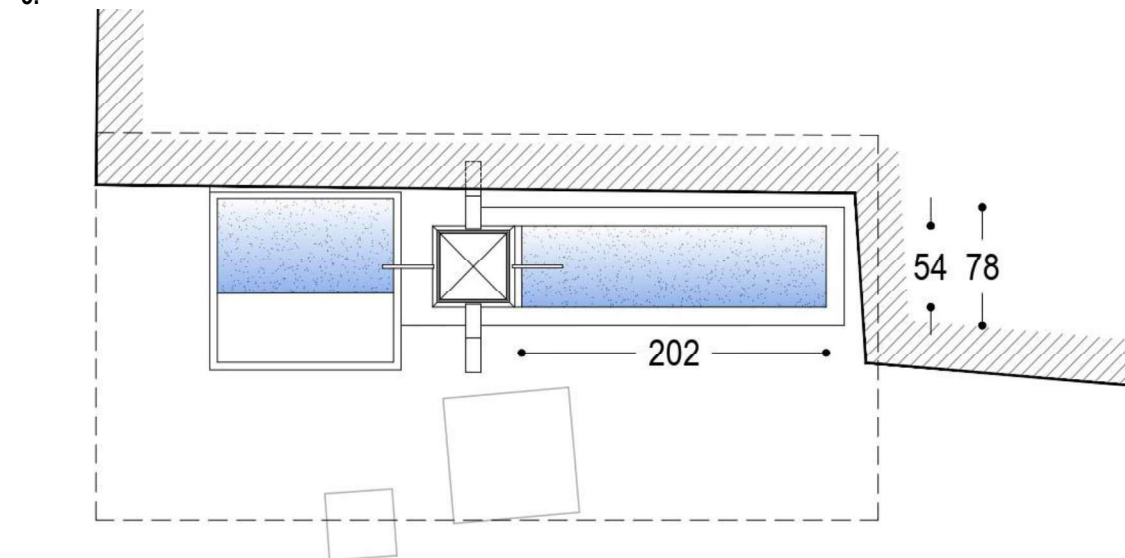
FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

INTORNO DELLA FONTANA – INSERIMENTO CATASTALE - RILIEVO METRICO

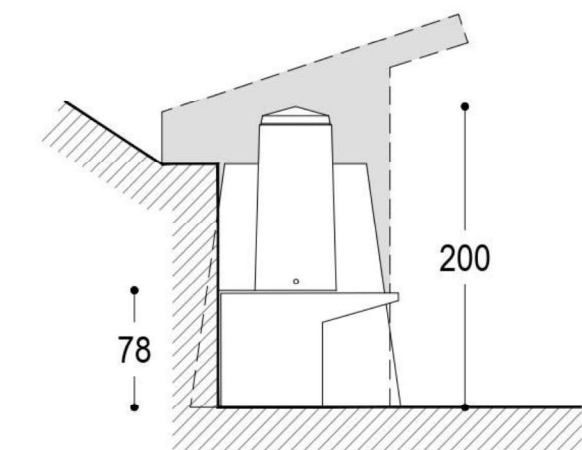
1.



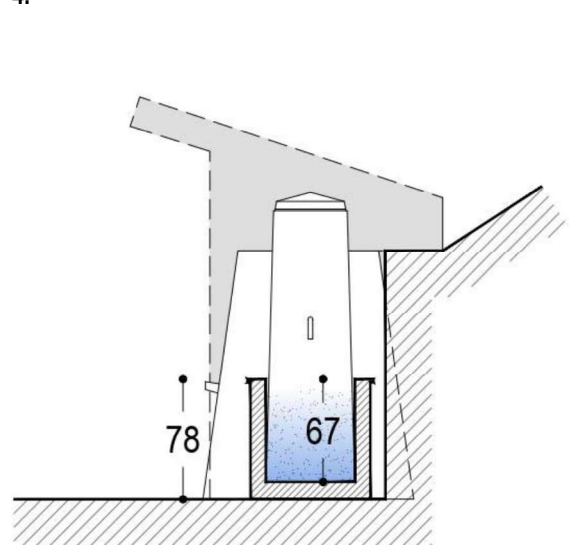
3.



2.



4.



Inserimento catastale e rilievo metrico del manufatto

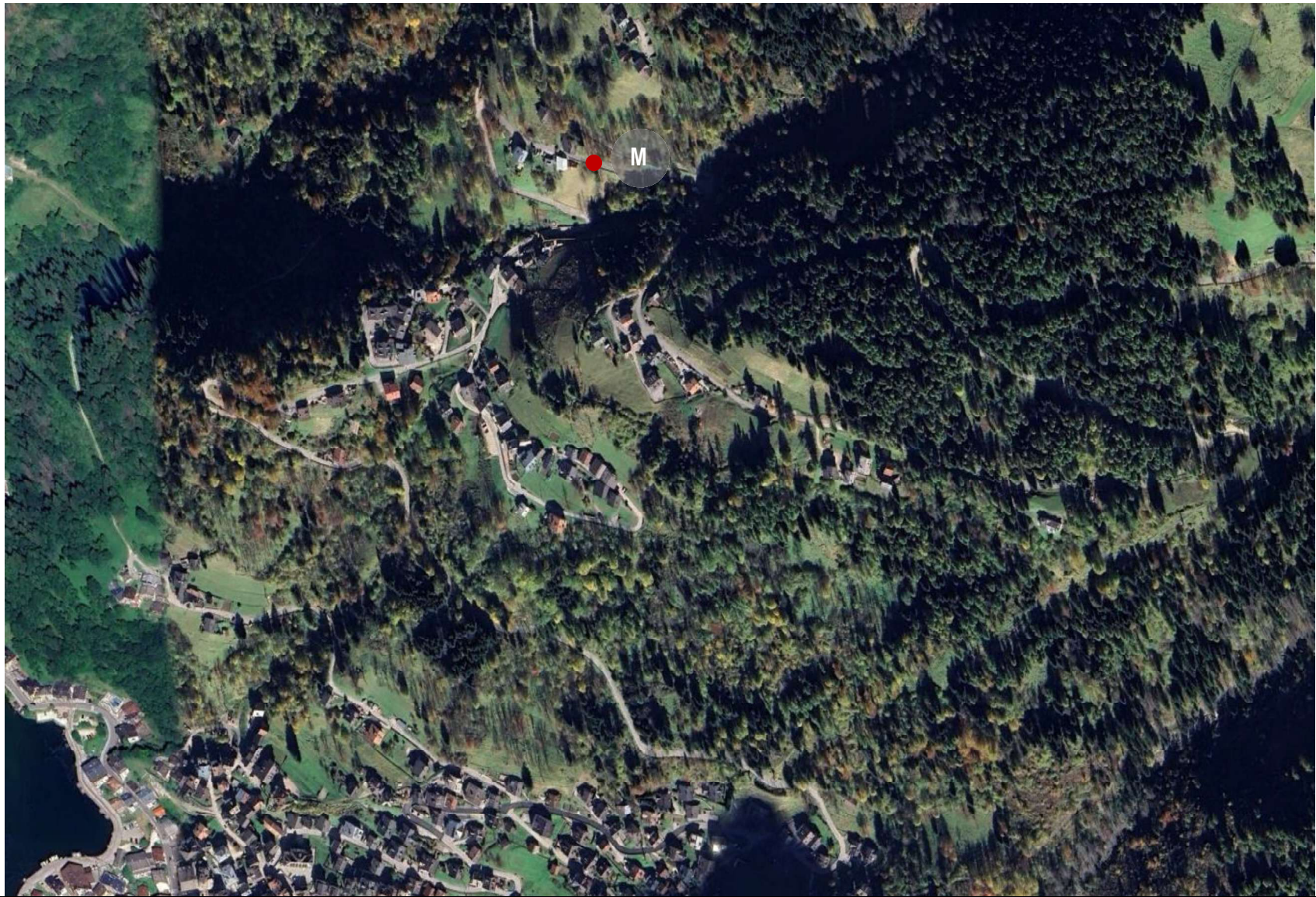
Localizzazione aerofotogrammetrica

1. profilo longitudinale

2. profilo trasversale

3. pianta

4. sezione trasversale



CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto si trova nella frazione di Pradel di Sotto, lungo il tracciato che risale verso i nuclei alti del versante, al di sotto dell'attuale strada carrabile, la quale ha sostituito e sopraelevato il percorso storico. Rimasta nella sua posizione originaria, la fontana risulta oggi marginale e poco accessibile.

Inserita in una nicchia ricavata nel muro di sostegno in pietra che sorregge il terreno retrostante, l'opera appartiene al gruppo delle cosiddette "Fontane di Mussolini", realizzate presumibilmente in epoca fascista con contributo statale e caratterizzate da tipologie e materiali omogenei.

Il Catasto Austro-Italiano documenta la presenza del vecchio tracciato viario, oggi quasi del tutto scomparso sotto la vegetazione.

Il manufatto versa in pessimo stato di conservazione; per il suo valore storico-testimoniale e per la particolarità tipologica, risulta meritevole di recupero.

L'area circostante offre ampie visuali sulla valle e sulle cime dolomitiche, configurando un contesto paesaggistico di elevato pregio.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Pradel di sotto
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: via Monte Civetta
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°24'47.89"N; 12° 1'34.67"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 1250 ml s.l.m.m

CATASTO

Foglio: 16
Data foglio:
Particelle: pertinenza pubblica

OGGETTO

Tipo: fontana e lavatoio
Qualificazione: doppia vasca e doppio fuso
Denominazione: fontana di Mussolini

NOTIZIE STORICHE

Datazione: probabile anni Trenta
Altre notizie:

Fonte:

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: spazio aperto, sottostrada, in contesto montano; alloggiamento pianeggiante ricavato da muro di sostegno in pietra

Accessibilità: da fondo agricolo
Contesto insediativo: all'esterno di un piccolo nucleo montano, in posizione oggi non accessibile, un tempo ai bordi del percorso che conduceva al nucleo.

Spazio di pertinenza: vegetazione infestante

Emergenze

Detrattori:

Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana, di forma allungata parallelepipedica rettangolare, è costituita da due vasche in cemento, realizzate entrambe in un unico getto, separate da un alto diaframma, anch'esso in cemento; un altro elemento verticale, in testa alla vasca sul lato corto, ha la funzione di fuso della fontana.

Realizzata negli anni Trenta, durante l'epoca fascista, nell'ambito dei programmi statali di infrastrutturazione del territorio, presenta l'elemento verticale (che funge da fuso della fontana), impostato su base quadrangolare e modellato a tronco di piramide, secondo il modello che si ripresenta in altre fontane di Alleghe (ora ridotte a poche unità) dette "Brente di Mussolini".

La vasca principale, utilizzata come fontana-abbeveratoio, misura circa 224 cm in lunghezza e 78 cm in larghezza, con una profondità interna di circa 60 cm; la vasca secondaria, ad uso lavatoio, misura circa 150 cm in lunghezza e 92 cm in larghezza, con una altezza del piano inclinato di 70 cm.

Il fuso, in cemento, ha un'altezza di circa 200 cm ed è costituito da una colonna incavata con tubo e meccanismo per la regolazione del flusso; aperto sul retro è sostenuto da due contrafforti laterali che richiamano, nella forma, le ali dell'aquila, elemento caratteristico delle "Brente di Mussolini"; la particolarità di questa fontana sta nel doppio diaframma verticale e nella presenza del lavatoio – realizzato in unico getto con il bacino secondario.

Il manufatto, posto alla base di un alto muro di sostegno della strada comunale che conduce ai Piani di Pezzè, lungo un sentiero oggi non più utilizzato, versa in pessimo stato di conservazione.



La fonte in posizione ribassata rispetto alla carreggiata, a lato del percorso che una volta conduceva al gruppo di case



La vasca abbeveratoio e il fuso tipo "Mussolini", oramai in stato di avanzato degrado.



tra le due vasche, un fuso tipo "Mussolini", di dimensioni minori, ma con le stesse fattezze.

CARATTERI DIMENSIONALI

Altezza interna vasca: 60 cm:
Altezza esterna vasca: 60 cm vasca fonte; 70 cm lavatoio
Larghezza/ diametro: 78 cm
Lunghezza: 224 cm vasca fonte; 152 cm lavatoio
Altezza fuso: 170 cm

MATERIALE

Materiale: cemento

Colore: grigio

Geometria

Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: tronco di piramide
El. costitutivi: due vasche monolitiche e doppio fuso

Sigillatura
Rivestimento interno::

ADDUZIONE E SMALTIMENTO

Approvvigionamento idrico: non in funzione
Distributore: -
Qualificazione: -
Sist. fuoriuscita/ svuotamento-
Smaltimento:-

ELEMENTI DECORATIVI:

Ubicazione:
Tipologia:
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:

ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO

Stato di conservazione: pessimo
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:

Degrado localizzato

Vegetazione infestante:

Ubicazione:

Tipo:

Drenaggio:

Ubicazione:

Tipo:

Elementi lapidei

Ubicazione:

Tipo:

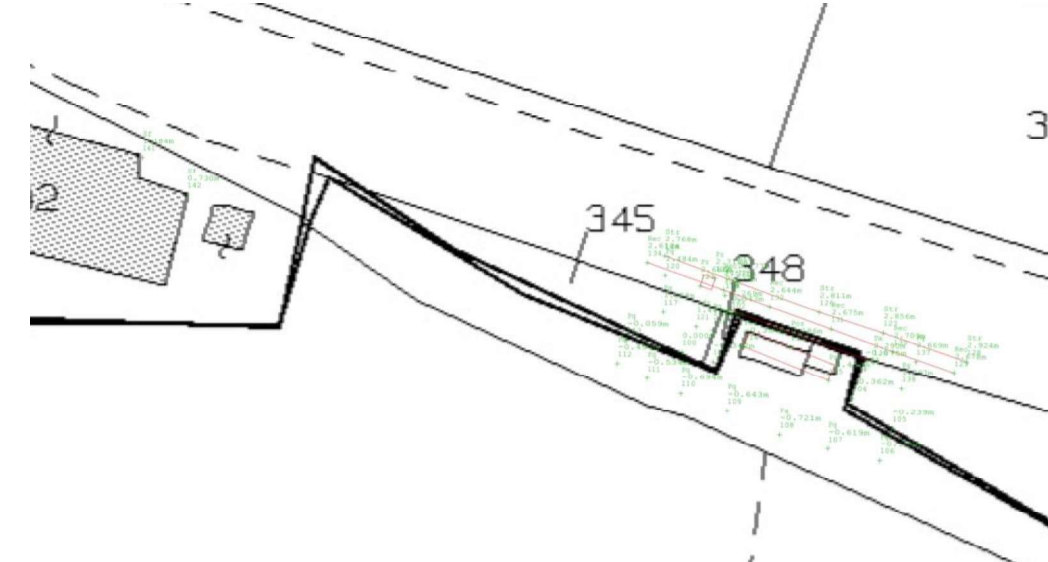
Muro:

Ubicazione:

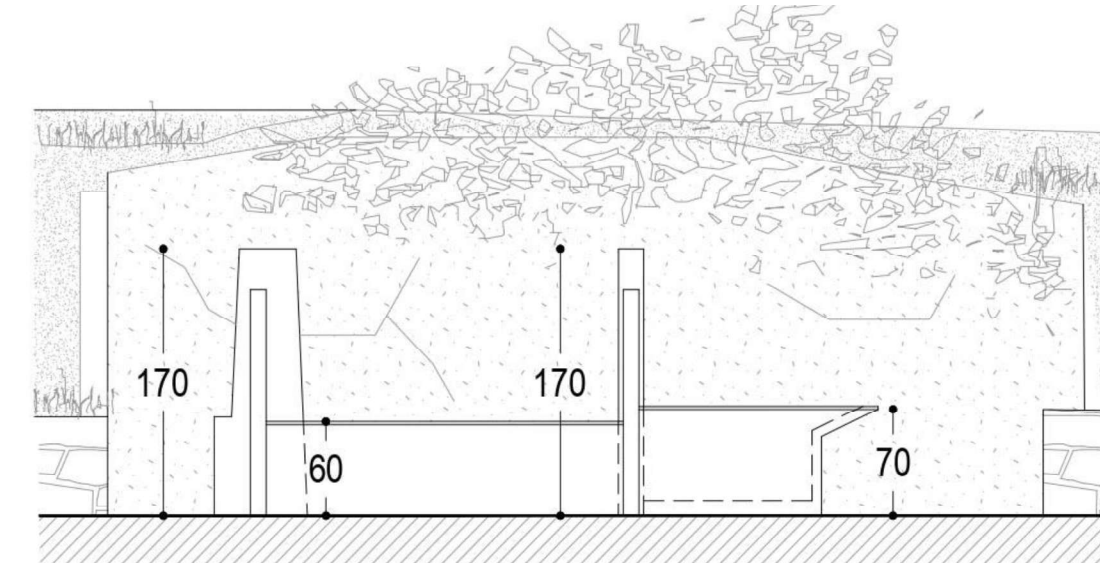
Tipo:

FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

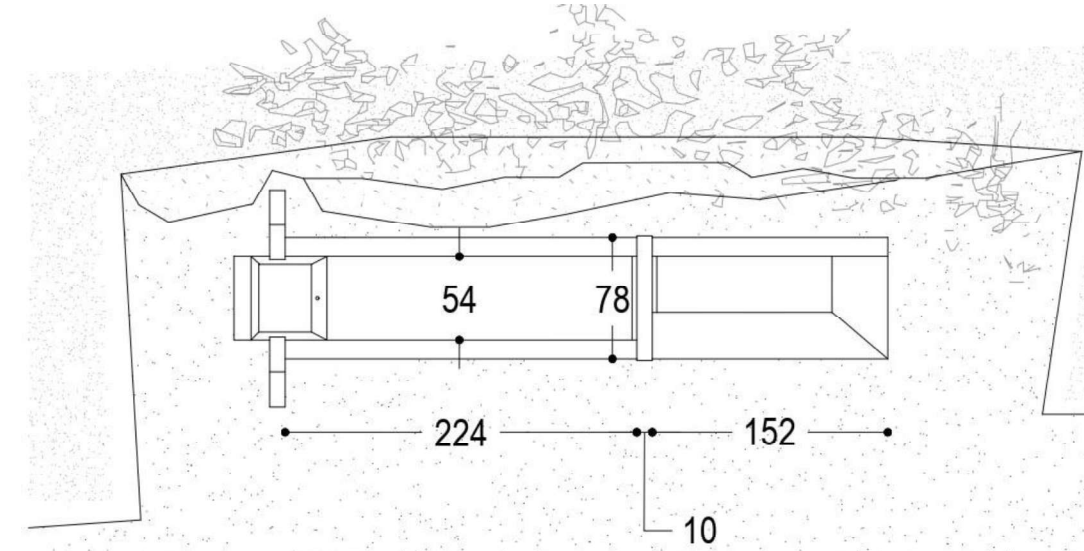
Catasto Austro-italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre-
Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del
Grappa 2003

INTORNO DELLA FONTANA – INSERIMENTO CATASTALE - RILIEVO METRICO

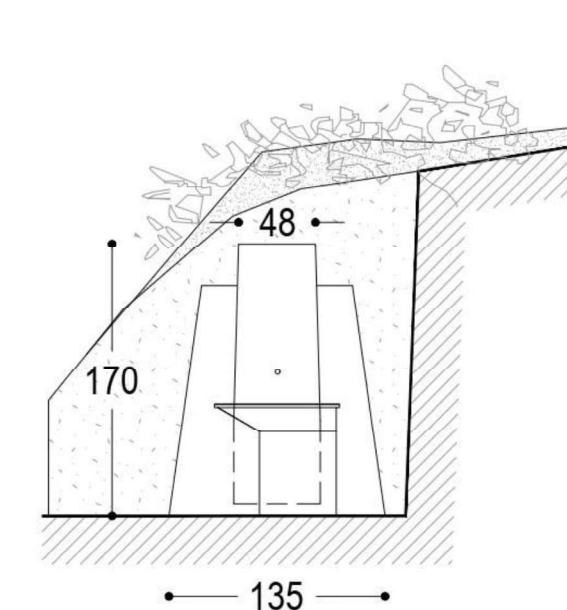
1.



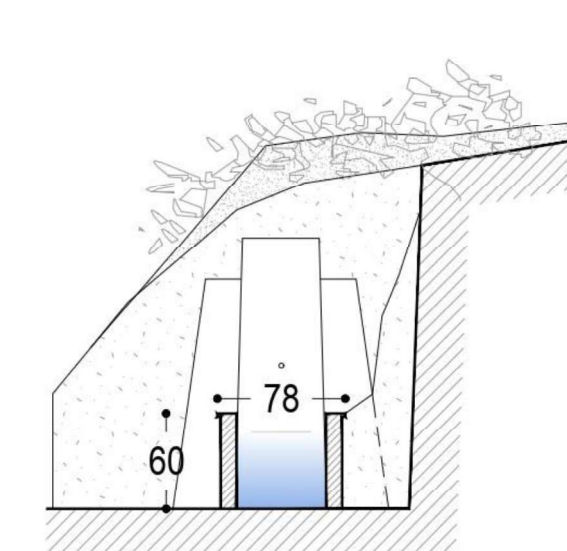
3.



2.



4.



Inserimento catastale e rilievo metrico del manufatto

Localizzazione aerofotogrammetrica

1. profilo longitudinale

2. profilo trasversale

3. pianta

4. sezione trasversale



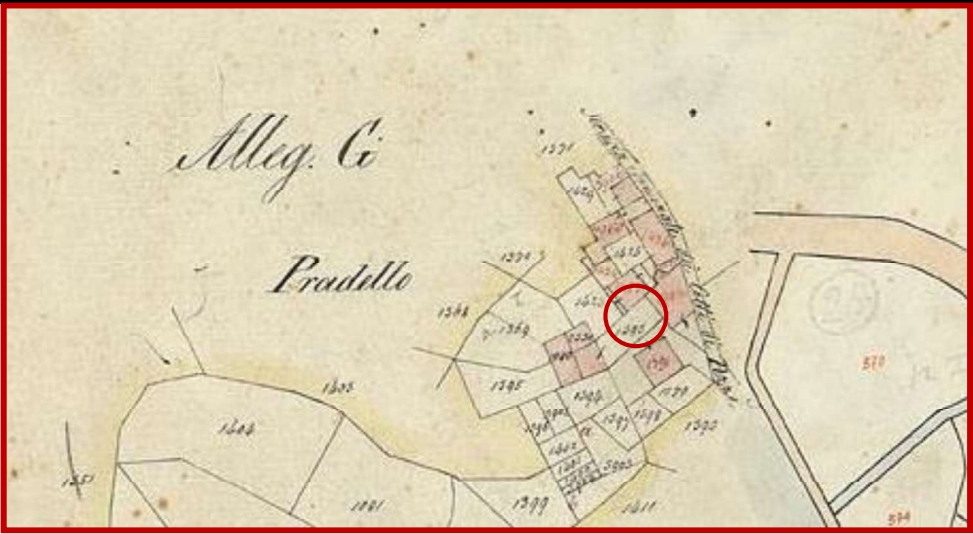
IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto si trova a Pradel di Sopra, a valle delle abitazioni affacciate sulla valle, le cui facciate retrostanti prospettano sulla strada carrabile. Il nucleo è collocato in una posizione marcatamente panoramica, con ampie visuali sulla valle del Cordevole e sulle cime dolomitiche. Il lavatoio è raggiungibile tramite un percorso pavimentato ed è posto a ridosso di un muro di sostegno in pietra che delimita un piazzale di recente realizzazione. L'abitato ha conservato l'impianto aggregativo documentato nel Catasto Austro-Italiano, al quale si sono aggiunte solo poche unità edilizie.

La fontana è coperta da una tettoia leggera, costituita da quattro esili sostegni lignei, chiusura su tre lati con tavoloni di legno e copertura a un solo spiovente con manto in lamiera ondulata. Lo stato di conservazione del manufatto è mediocre.

L'area circostante presenta un contesto paesaggistico di elevato pregio, caratterizzato da viste aperte e da un rapporto diretto con il paesaggio dolomitico.



LOCALIZZAZIONE
Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Pradel di Sopra
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: via Monte Civetta
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°24'52.33"N; 12° 1'35.79"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 1330 ml s.l.m.m
CATASTO
Foglio: 17
Data foglio:-
Particelle: 85 (?)
OGGETTO
Tipo: lavatoio
Qualificazione: vasca monolitica
Denominazione:-
NOTIZIE STORICHE
Datazione:
Altre notizie:
Fonte:
Note:
PROPRIETÀ
Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:
RAPPORTO CON IL CONTESTO
Contesto paesaggistico: spazio aperto, in nucleo montano, a valle dell'abitato. Alle spalle, il muro di sostegno in pietra che porta a livello delle abitazioni.
Accessibilità: da percorso pedonale
Contesto insediativo: in corte agricola, a valle del nucleo abitato
Spazio di pertinenza: prato, protetto da tettoia lignea e basamento.
Emergenze
Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE
La fontana è molto semplice e si compone di una vasca singola in cemento, di forma parallelepipedica a base rettangolare con piano inclinato integrato che funge da lavatoio.
La vasca, in discreto stato di conservazione, misura circa 100 cm di lunghezza e 45 cm di larghezza, con una profondità interna di 40 cm, mentre il piano per il bucato, misura cm 100 x 48 e 3 cm di spessore.
La vasca attuale, che pare sia stata posta negli anni 50 del secolo scorso in sostituzione di una precedente in legno, poggia su un basamento in calcestruzzo.
Il fuso, costituito da una esile colonna a sezione circolare in ferro, a cui è fissato il tubo curvo per lo zampillo con rubinetto, è posto sul lato corto della vasca.
La fontana è alimentata dall'acquedotto comunale; le acque di troppopieno si presume che venissero disperse nei dintorni della fontana stessa.
Il manufatto si trova al margine sud della frazione di Padel di Sopra, affacciata sul versante prativo; raggiungibile con un percorso pavimentato è posto a ridosso di un muro di sostegno in pietra che chiude un piazzale di recente costruzione.
La fontana è coperta da una tettoia costituita da 4 esili sostegni lignei, chiusura su tre lati con tavoloni di legno e copertura a uno spiovente con manto in lamiera ondulata.



Vista della tettoia lignea che racchiude il lavatoio con alle spalle, il muro di sostegno in pietra che porta a livello delle abitazioni.

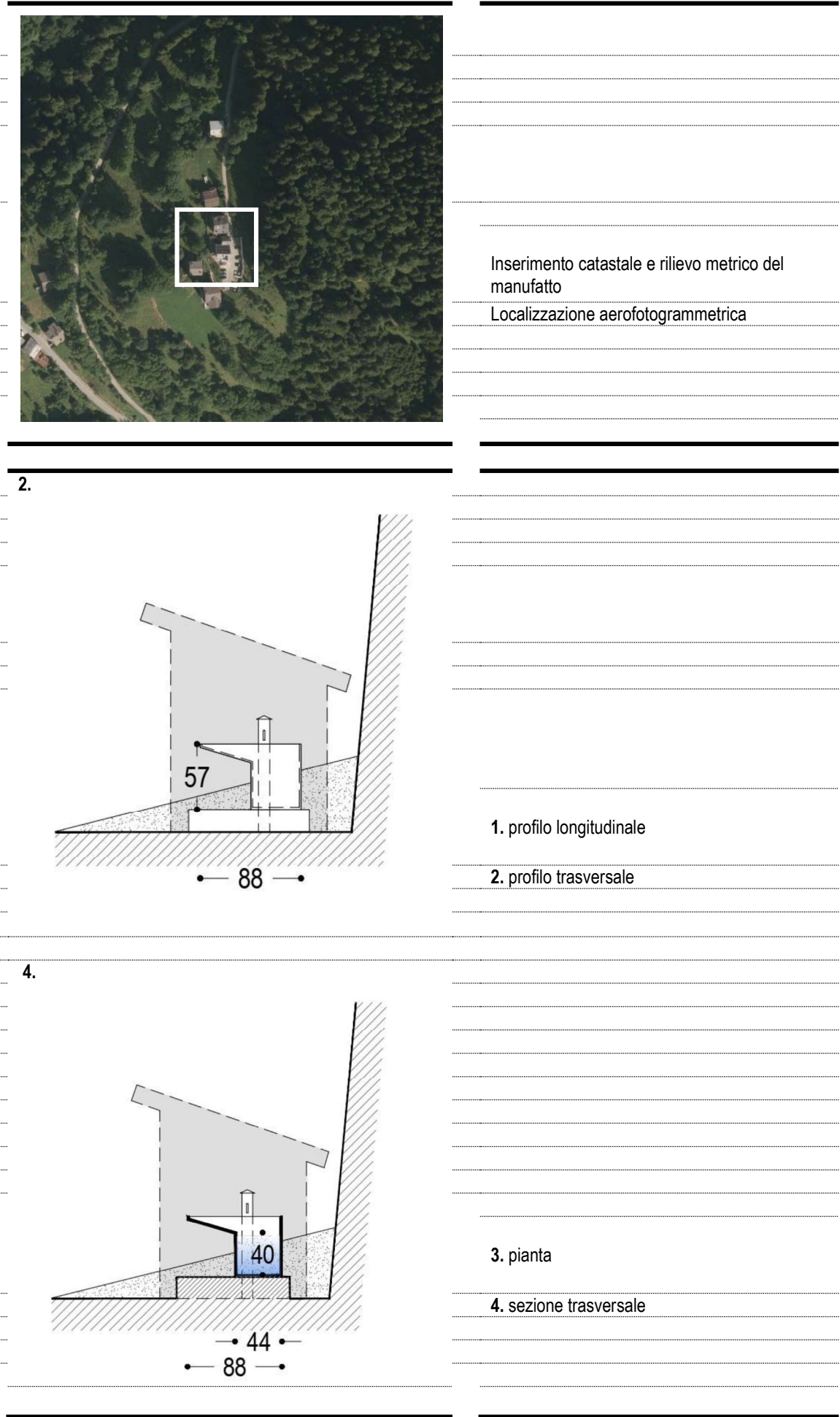
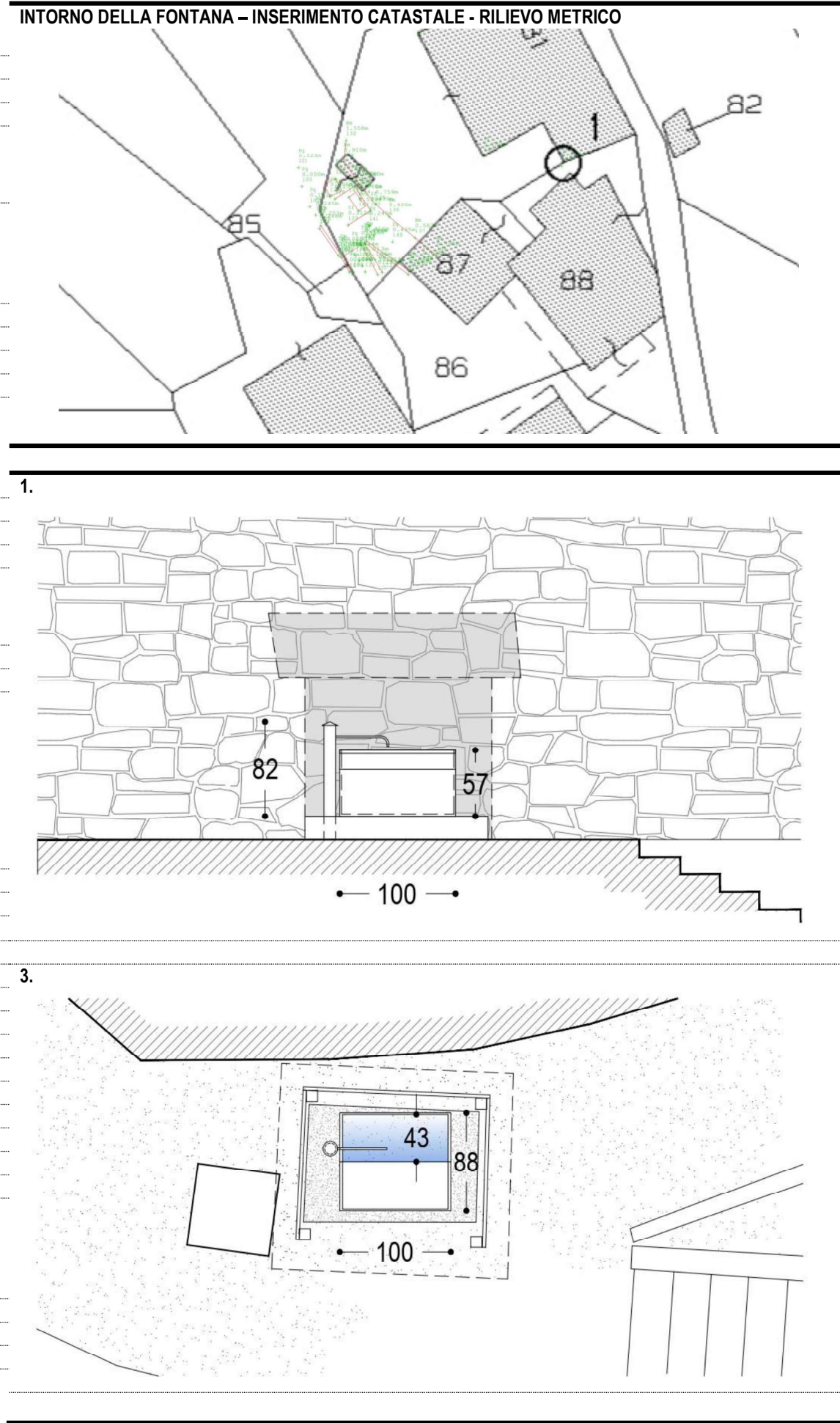


Vista frontale del lavatoio e della tettoia lignea, fa da sfondo, il muro di sostegno con le abitazioni sovrastanti



Il lavatoio monolitico.

CARATTERI DIMENSIONALI
Altezza interna vasca: 40 cm
Altezza esterna vasca:: 57 cm
Larghezza/ diametro: 88 cm con asse lavatoio
Lunghezza: 100 cm
Altezza fuso: 82 cm
MATERIALE
Materiale:
Colore:
Geometria
Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: cilindrica
El. costitutivi: vasca monolitica, fuso cilindrico
Sigillatura:
Rivestimento interno:: -
ADDUZIONE E SMALTIMENTO
Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: erogazione continua
Qualificazione: spina unica semplice
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno
Smaltimento: fognatura comunale
ELEMENTI DECORATIVI:
Ubicazione:
Tipo:
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:
ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO
Stato di conservazione mediocre:
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:
Degrado localizzato
Vegetazione infestante:
Ubicazione:
Tipo:
<u>Drenaggio:</u>
Ubicazione:
Tipo:
<u>Elementi lapidei</u>
Ubicazione:
Tipo:
SITI DI RIFERIMENTO
Catasto Austro-.italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre- Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del Grappa 2003





IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

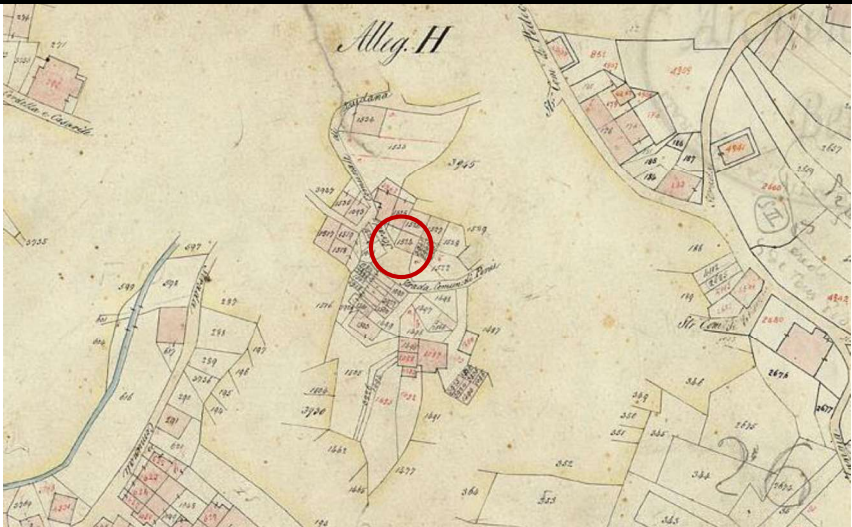
Il manufatto si trova nella frazione di Piniè, una delle più caratteristiche e appartate del comune di Alleghe. Il nucleo è posto a circa 1300 m di altitudine, sul versante sinistro orografico del Cordevole, tra i torrenti Ru de Pesorcia e Ru de Sopis, lungo il pendio che sale verso il Col de Davagnin. Si tratta dell’ultimo insediamento abitato del versante: oltre Piniè non sono presenti ulteriori edifici, circostanza che sembra aver dato origine al toponimo (da “più niente”).

Il nucleo ha conservato la conformazione originaria, come documentato dal Catasto Austro-Italiano, e la fontana si colloca nello spazio centrale della frazione, raggiungibile tramite un percorso pavimentato in pietra. L’area immediatamente circostante è sistemata a prato e delimitata da un cordolo in pietra, configurando una piccola pertinenza.

La fontana è un manufatto semplice, costituito da una vasca a base rettangolare destinata a fontana-abbeveratoio. La vasca, di grandi dimensioni, è realizzata in cemento e si presenta in discreto stato di conservazione.

La copertura è formata da una tettoia sostenuta da quattro elementi lignei, con chiusura su tre lati mediante tavoloni in abete e larice e copertura a un solo spiovente con manto in lamiera ondulata.

L’intero contesto è caratterizzato da un paesaggio di elevato pregio, con viste aperte sulla valle e sulle cime dolomitiche.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Piniè
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: Località Piniè
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°24'57.01"N; 12° 1'25.29"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 1300 ml s.l.m.m

CATASTO

Foglio: 16
Data foglio:-
Particelle: corte pubblica

OGGETTO

Tipo: fonte, abbeveratoio
Qualificazione: bacino coperto
Denominazione:

NOTIZIE STORICHE

Datazione:
Altre notizie:

Fonte:

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: all'interno del nucleo abitato, in spazio di corte.

Accessibilità: da percorso pedonale
Contesto insediativo: in posizione marginale in uno spazio di corte semipubblico

Spazio di pertinenza: superficie a prato
Emergenze
Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana è molto semplice e si compone di una vasca singola in cemento, di forma parallelepipedica a base rettangolare destinata a fontana abbeveratoio.

La vasca misura circa 400 cm di lunghezza e 90 cm di larghezza, con una profondità interna di circa 58 cm; il manufatto in cemento è in discreto stato di conservazione.

Il fuso non è presente; un semplice tubo curvo di alimentazione è posto sul retro del manufatto in posizione centrale ed esce dal tavolato ligneo che chiude la fontana.

La fontana è alimentata dall'acquedotto comunale; le acque di troppopieno si presume che venissero disperse nei dintorni della fontana stessa.

Il manufatto si trova a fianco di un percorso pavimentato all'interno della piazzetta della frazione di Piniè; lo spazio di stretta pertinenza è delimitato da un cordolo in pietra ed è sistemato a prato.

La fontana è coperta da una tettoia costituita da 4 sostegni lignei, chiusura su tre lati con tavoloni in abete e larice e copertura a uno spiovente con manto in lamiera ondulata.



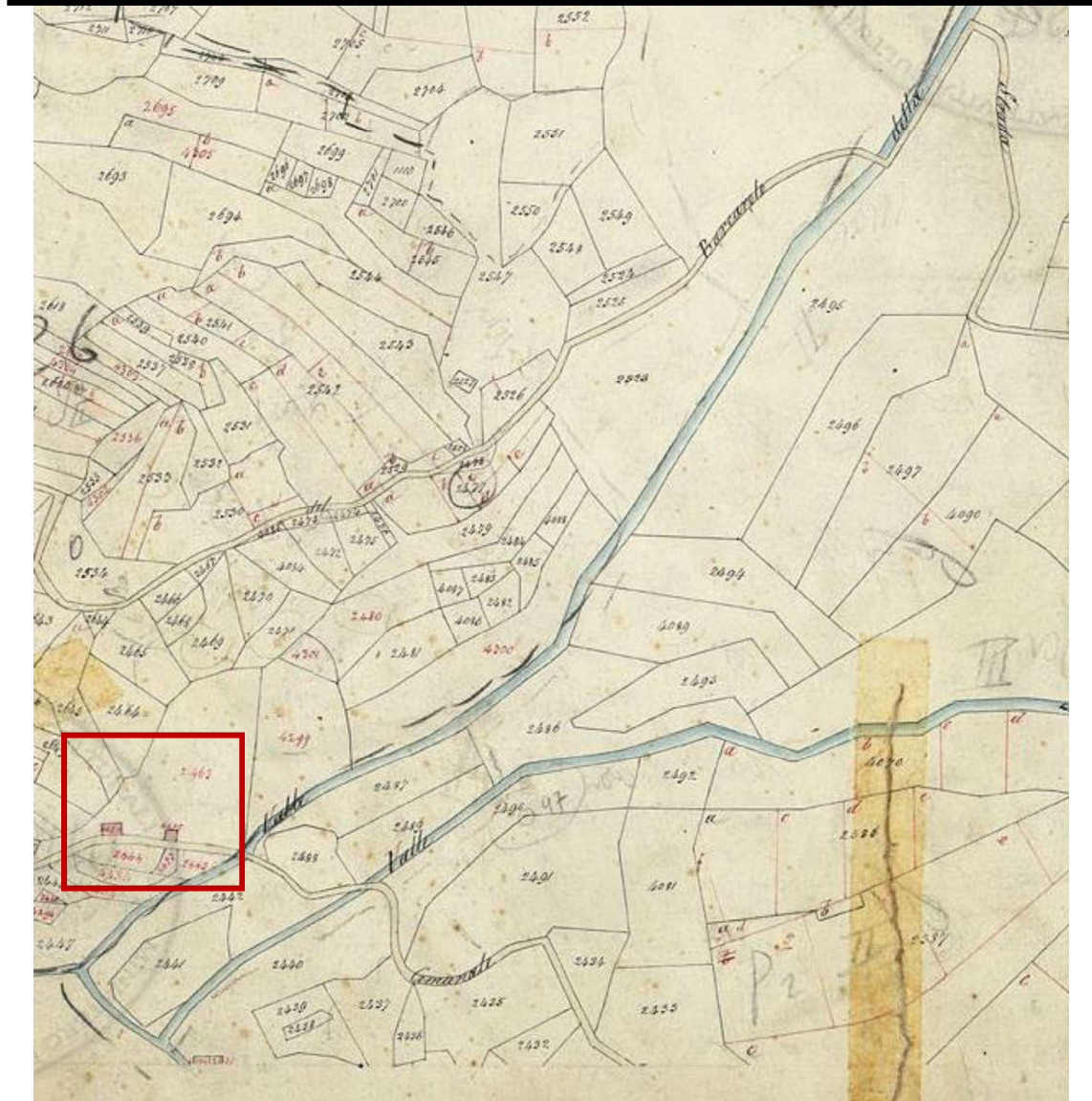
La fonte racchiusa dalla tettoia lignea, vista di fronte dal percorso di accesso alla corte



Profilo della tettoia lignea che racchiude la vasca in cemento.



Il retro; qui è possibile vedere il fuso che alimenta la vasca, nascosto dal tavolato ligneo, che non si percepisce dal fronte.



IL CONTESTO

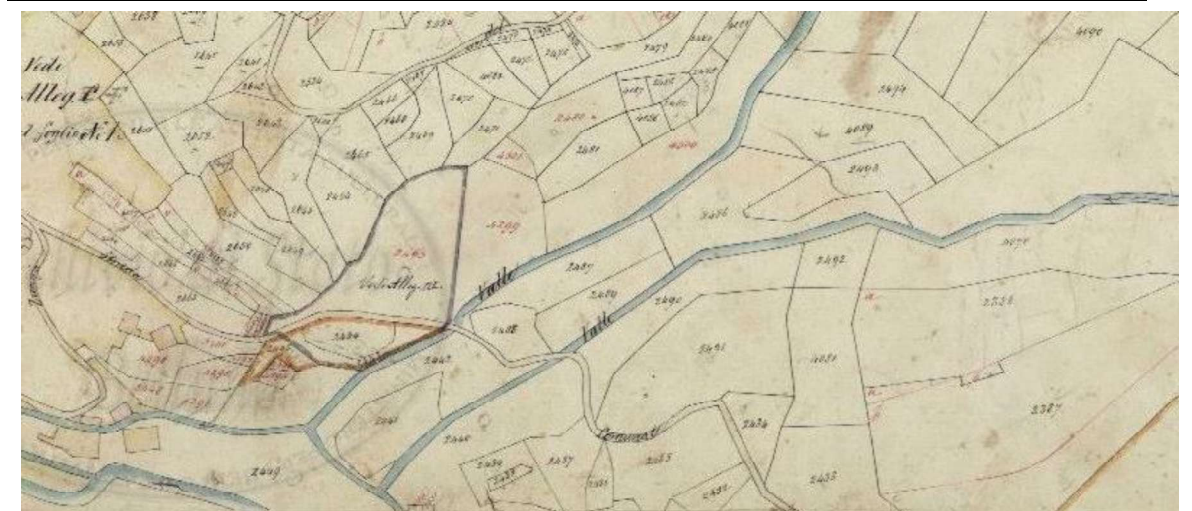
DESCRIZIONE GENERALE

I Piani di Pezzè sono una grande radura situata sopra il paese di Alleghe, a circa 1450-1470 m di altitudine, facilmente raggiungibile tramite cabinovia o strada carrabile. Si tratta di un anfiteatro naturale affacciato sulla parete nord-ovest del Monte Civetta, punto di partenza per escursioni estive e fulcro del comprensorio sciistico Ski Civetta in inverno.

Il manufatto si trova al di sotto della cabinovia che sale a I Piani da Alleghe, a fianco della strada bianca che distribuisce ai pochi edifici presenti.

La fontana, di forma rettangolare, realizzata probabilmente negli anni Trenta, durante l'epoca fascista, nell'ambito dei programmi statali di infrastrutturazione del territorio, presenta l'elemento verticale, impostato su base quadrangolare e modellato a tronco di piramide, secondo il modello che si ripresenta in altre fontane di Alleghe (ora ridotte a poche unità) dette "Brente di Mussolini".

Il suo stato di conservazione è pessimo, non è più funzionante probabilmente da tempo, ma per il suo valore storico-testimoniale e per la particolarità tipologica, risulta certamente meritevole di recupero.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Piani di Pezzè
Località: Casara
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: -
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica: Piani di Pezzè
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°24'39.72"N; 12° 2'11.94"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 1350 ml s.l.m.m

CATASTO

Foglio: 22
Data foglio:-
Particelle: spazio pubblico

OGGETTO

Tipo: fontana
Qualificazione: fontana con fuso a doppio erogatore
Denominazione: Fontana di Mussolini

NOTIZIE STORICHE

Datazione: probabile anni Trenta
Altre notizie:

Fonte:

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: in spazio aperto, montano, lungo la carrareccia, al di sotto degli impianti di risalita

Accessibilità: da strada non asfaltata
Contesto insediativo: in spazio montano con abitazioni rarefatte, sotto gli impianti di risalita

Spazio di pertinenza: a prato e vegetazione infestante
Emergenze
Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana, di forma rettangolare, è costituita da una vasca in cemento realizzata in un unico pezzo e da un secondo piccolo bacino separati da un alto diaframma, anch'esso in cemento, con la funzione di fuso della fontana.
Realizzata negli anni Trenta, durante l'epoca fascista, nell'ambito dei programmi statali di infrastrutturazione del territorio, presenta l'elemento verticale, impostato su base quadrangolare e modellato a tronco di piramide, secondo il modello che si ripresenta in altre fontane di Alleghe (ora ridotte a poche unità) dette "Brente di Mussolini".
La vasca principale misura circa 178 cm in lunghezza e 76 cm in larghezza, con una profondità interna di circa 54 cm e serviva per la raccolta di acqua ad uso abbeveratoio per il bestiame.
Il fuso, in cemento, ha un'altezza di circa 200 cm ed è costituito da una colonna incavata con tubo e meccanismo per la regolazione del flusso; aperto sul retro è sostenuto da due contrafforti laterali che richiamano, nella forma, le ali dell'aquila, elemento caratteristico delle fontane riconducibili a tale programma.
Sulla stessa colonna è appesa a 50 cm da terra una piccola vasca a forma parallelepipedica alimentata da una seconda spina, che serviva per la raccolta di acqua ad uso familiare.



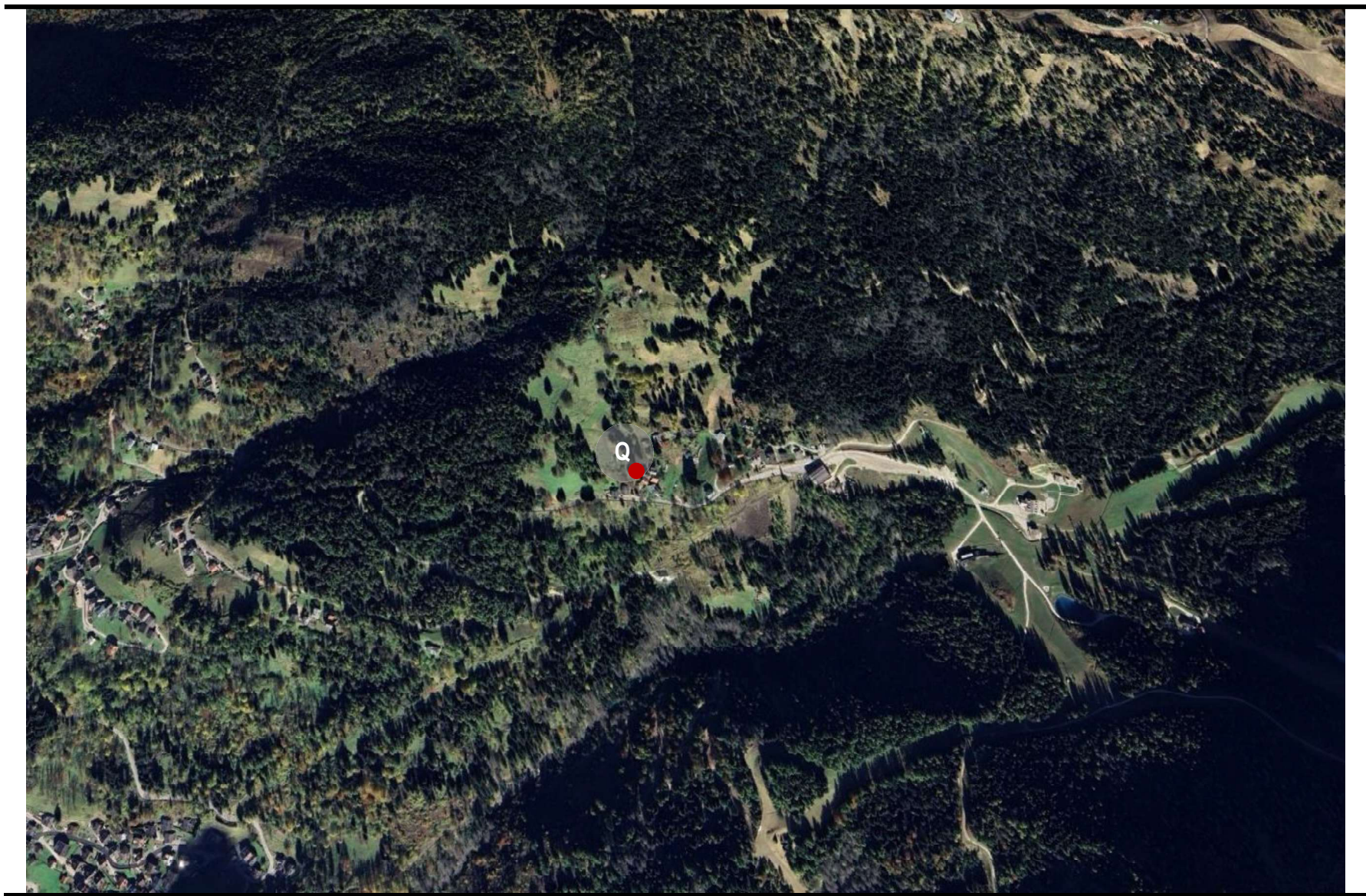
Vista del manufatto dal percorso. Lo stato di degrado è avanzato, ma si riconosce la forma del fuso tipico della fontana degli anni Trenta



La vasca principale, ammalorata, per la raccolta di acqua ad uso abbeveratoio per il bestiame



La piccola vasca a forma parallelepipedica, sul retro del fuso, alimentata da una seconda spina, che serviva per la raccolta di acqua ad uso familiare.



IL CONTESTO

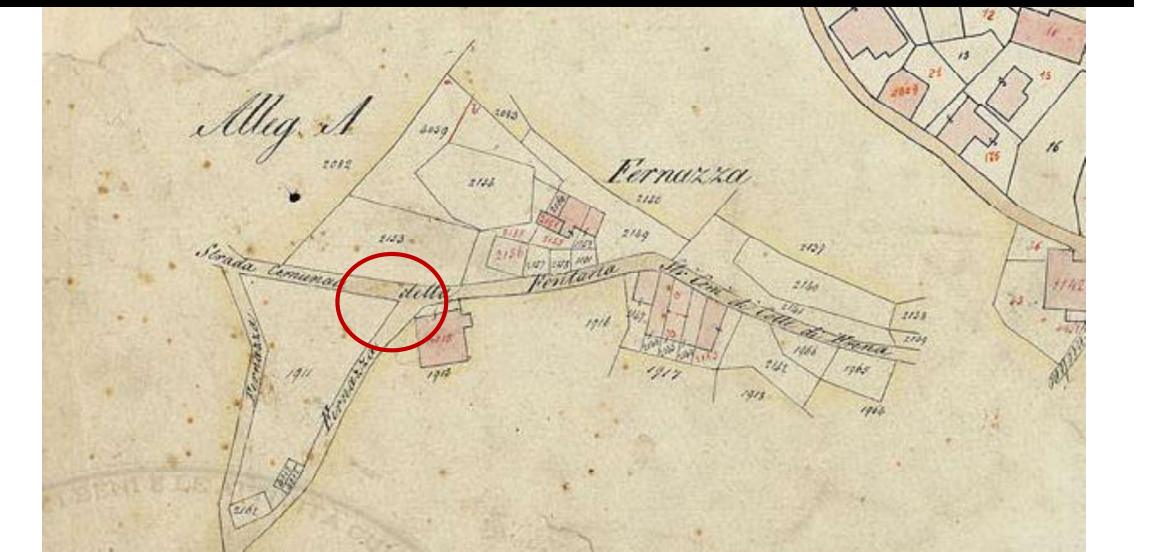
DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è situato nella frazione di Coi, una frazione storica posta sopra i Piani di Pezzè, caratterizzata da un impianto insediativo compatto e tradizionale, tipico delle “vile” ladine.

Il nucleo, posto su un pendio panoramico, conserva la struttura rurale originaria e testimonia l’antico insediamento stabile dell’uomo nelle aree alte del versante. Il contesto paesaggistico è di elevato pregio, con ampie visuali sulle principali cime dolomitiche.

La fontana è molto semplice e si compone di una vasca singola in cemento, di forma parallelepipedica a base rettangolare destinata a fontana abbeveratoio e si trova collocata lungo il percorso che conduce a Le Mandre.

Caratteristica unica di questo manufatto è il fuso, posto sul retro verso monte, in posizione decentrata, costituito da una colonna in ghisa a sezione circolare nella quale il tubo per lo zampillo è fissato su un’effigie in rilievo rappresentante la testa di un leone.



Al margine del percorso che attraversa il piccolo abitato, occupa uno spazio dal quale è possibile godere del paesaggio all'intorno.



IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto si trova nella frazione di Scalon, a lato della Strada Regionale 203, nei pressi del ponte sul Cordevole che collega alla località Le Grazie.

Il contesto territoriale è descritto da Ottone Brentari nella Guida storico-alpina di Belluno-Feltre-Primiero-Agordo-Zoldo, dove annota: «[...] A circa metà strada tra Alleghe e Caprile sta Ru de Toss, due case e un'osteria; ed a oriente di queste scende, dalle pendici del Fernazza, la sassosa valletta di Ru de Toss; e di fronte sulla destra del Cordevole, è il paese Le Grazie [...]».

Il nucleo ha conservato la conformazione planimetrica originaria, come documentato dal Catasto Austro-Italiano. Gli spazi risultano contratti, e la presenza della strada, del ponte e dei corsi d'acqua limita fortemente ogni possibilità di espansione insediativa.

La fontana è collocata nel verde del cortivo interno, riparata tra le abitazioni. Si raggiunge percorrendo la strada interna e scendendo una breve rampa di scalette che conduce allo spazio di pertinenza.

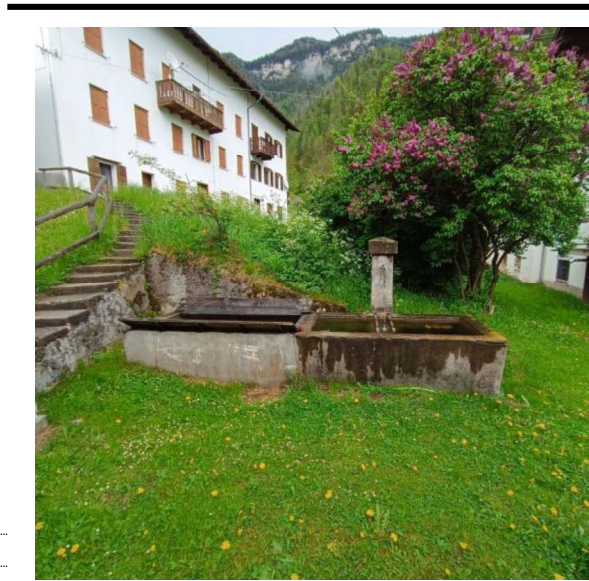
Il manufatto è composto da due vasche in cemento, comunicanti e poste alla stessa quota. Entrambe hanno forma parallelepipedica a base rettangolare: una è destinata a fontana-abbeveratoio, l'altra funge da lavatoio. L'insieme costituisce un elemento semplice ma significativo della struttura della frazione.



LOCALIZZAZIONE
Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Scalon
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: via Scalon
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica: cortivo interno di Scalon
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°25'19.68"N; 12° 0'35.45"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 980 ml s.l.m.m
CATASTO
Foglio: 8
Data foglio:-
Particelle: 127
OGGETTO
Tipo: fonte, lavatoio
Qualificazione: fontana con lavatoio, fuso a colonna laterale
Denominazione:
NOTIZIE STORICHE
Datazione:
Altre notizie:
Fonte:
Note:
PROPRIETÀ
Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:
RAPPORTO CON IL CONTESTO
Contesto paesaggistico: spazio aperto in cortivo di piccolo centro; il nucleo è al margine di una strada a grande percorrenza
Accessibilità: da spazio pedonale
Contesto insediativo: spazio comune interno di piccolo nucleo rurale posto al margine di strada a grande percorrenza.
Spazio di pertinenza: prato
Emergenze
Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE
Le vasche che compongono la fontana sono due, entrambe in cemento; comunicanti e poste ad altezza complanare, sono di forma parallelepipedica a base rettangolare: una è destinata a fontana abbeveratoio, l'altra a lavatoio.
La lunghezza complessiva del manufatto è pari a 424 cm x 123 con altezza interna delle vasche pari a 68 cm.
La vasca, adibita al rifornimento idrico, misura circa 186 cm di lunghezza e 123 cm di larghezza, con una profondità interna di circa 68 cm. Il fuso è posto in posizione decentrata, con sezione quadrata di lato 28 cm e coronamento a tronco di piramide.
La porzione destinata a lavatoio presenta, sui lati lunghi delle vasche, due tavoloni da cm 200 x 40 spessore 4 cm sorretti da elementi di sostegno in ferro (n.5 per parte). L'invaso del lavatoio misura circa 180 cm di lunghezza e 123 cm di larghezza, con una profondità interna di circa 68 cm.
L'area di pertinenza del manufatto è costituita dalla corte prativa posta al margine a valle della frazione di Scalon.



Il manufatto inserito nel verde del cortivo interno. Riparato tra le case, si raggiunge percorrendo la strada interna e discendendo le scalette.

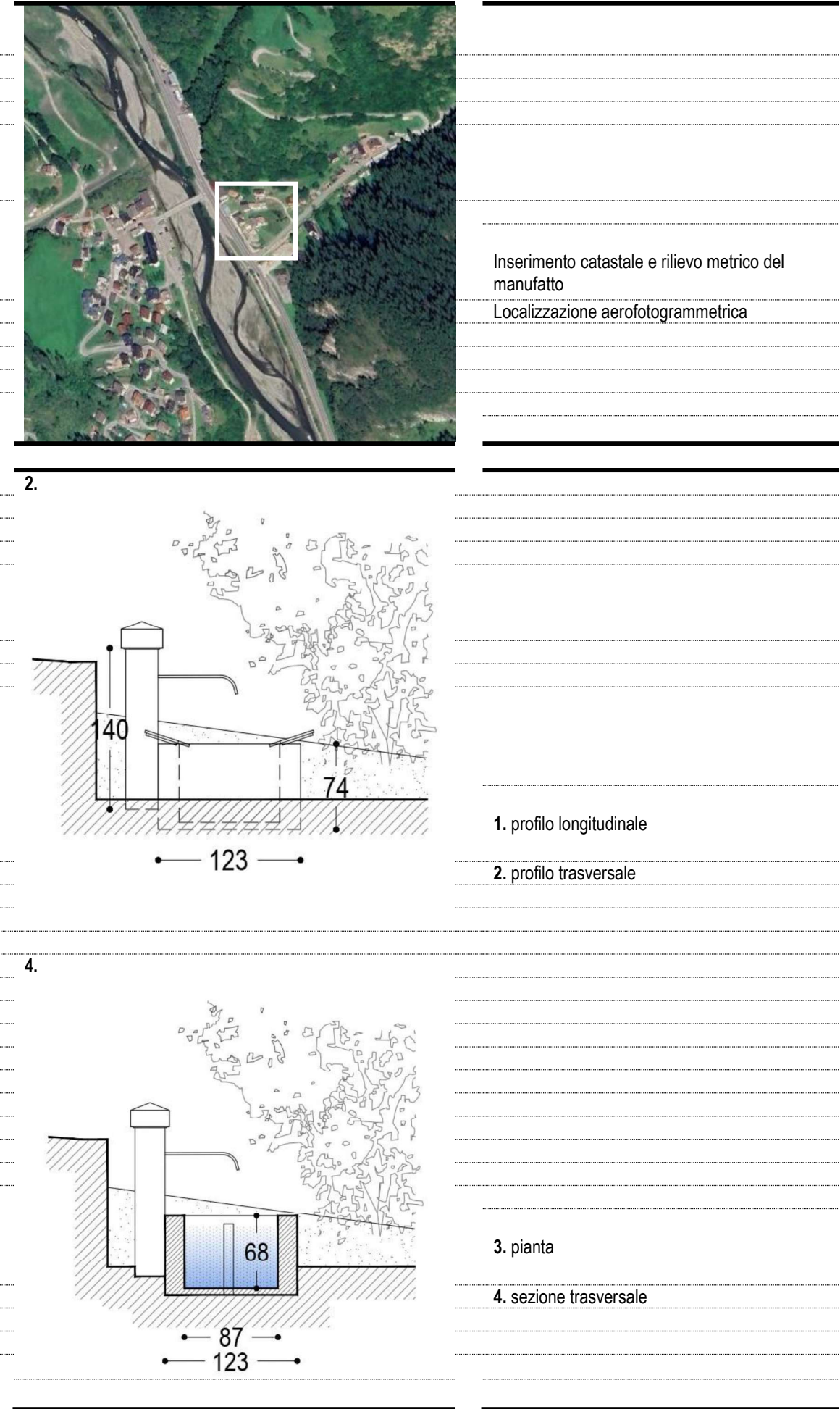
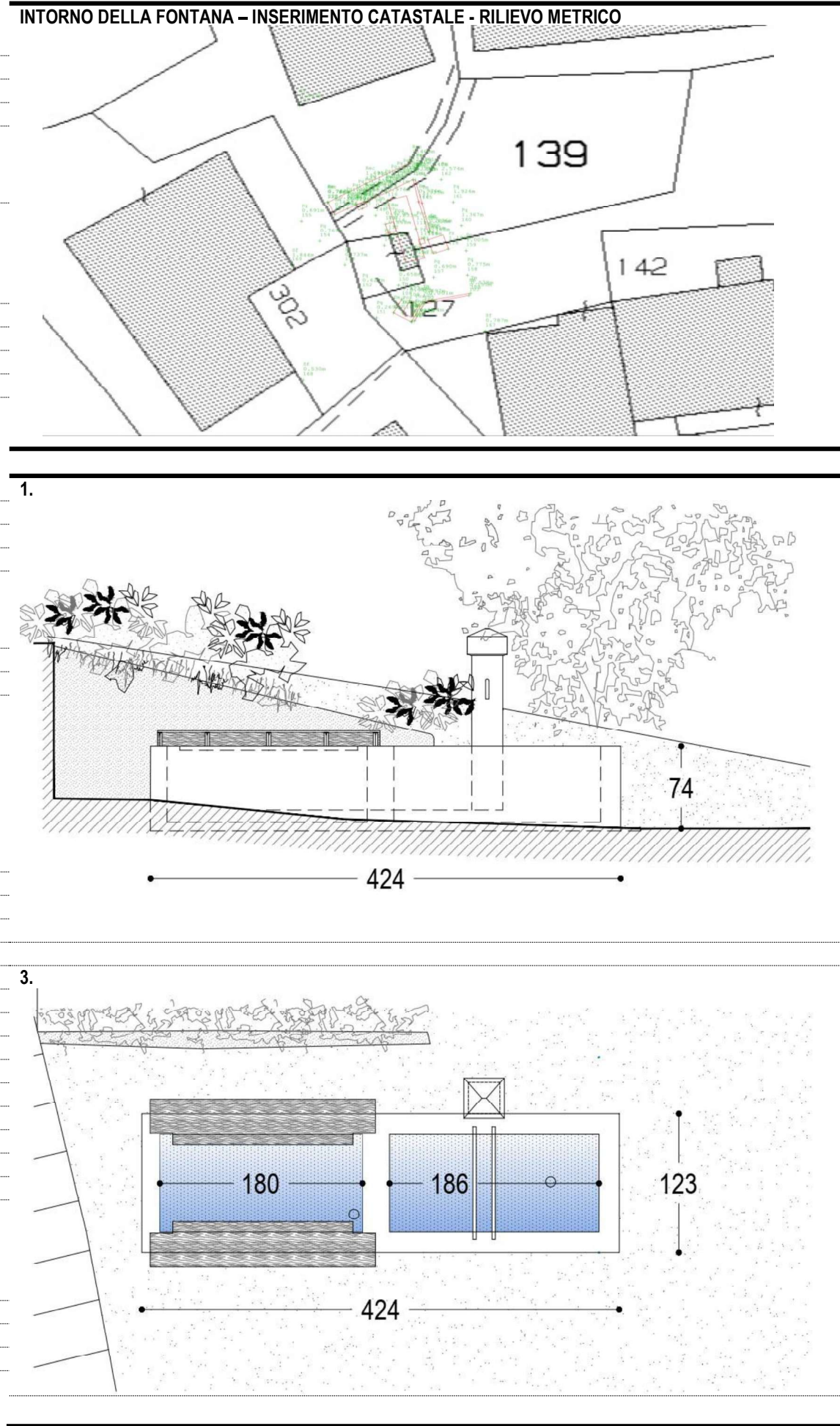


Fontana e lavatoio sono stati uniti in un'unica vasca, ma alcune riprese di malta cementizia fanno supporre che questa non sia il risultato di un unico getto..



Il fuso, a base quadrata, è addossato alla vasca munita di ferri portasecchi e risulta collocato in posizione decentrata rispetto al lato lungo.

CARATTERI DIMENSIONALI
Altezza interna vasca: 68 cm
Altezza esterna vasca: 74 cm
Larghezza/ diametro: 123 cm
Lunghezza: 424 cm
Altezza fuso: 140 cm
MATERIALE
Materiale: cemento
Colore: grigio
Geometria
Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: colonna a base quadrata
El. costitutivi: vasca bipartita; fuso laterale, assi lavatoio
Sigillatura:
Rivestimento interno: -
ADDUZIONE E SMALTIMENTO
Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: erogazione continua
Qualificazione: spina unica semplice
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno
Smaltimento: fognatura comunale
ELEMENTI DECORATIVI:
Ubicazione:
Tipo:
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:
ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO
Stato di conservazione:
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:
Degrado localizzato
Vegetazione infestante:
Ubicazione:
Tipo:
Drenaggio:
Ubicazione:
Tipo:
Elementi lapidei
Ubicazione:
Tipo:
Muro:
Ubicazione:
Tipo:
FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
Catasto Austro-.italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre-Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del Grappa 2003





IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

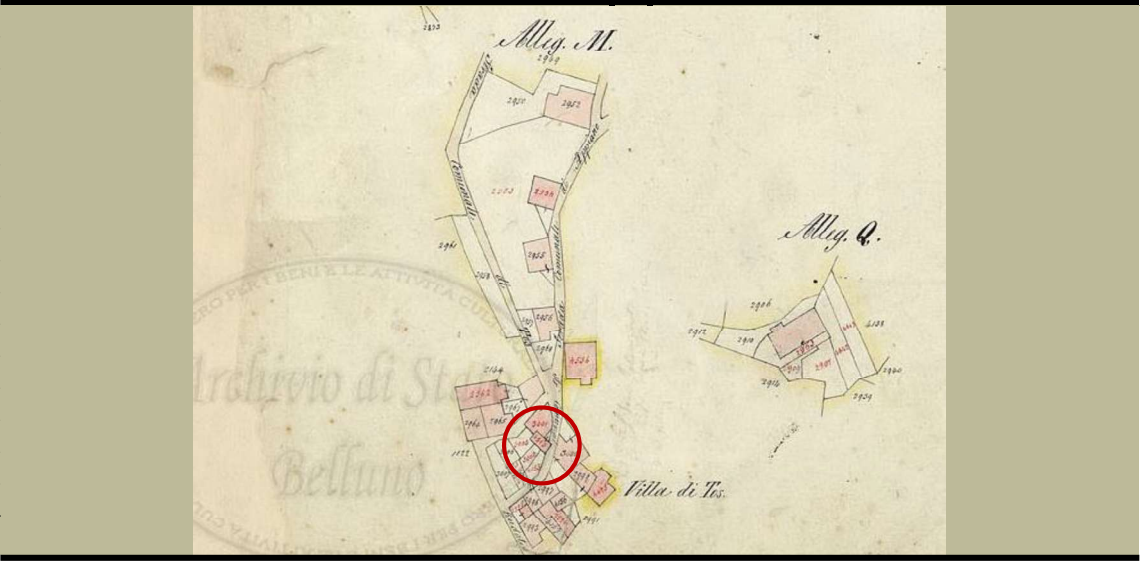
Il manufatto è collocato nel centro di Tos, una piccola frazione in posizione sopraelevata rispetto al fondovalle del Cordevole, lungo la strada che sale verso i nuclei alti del Monte Tos, in un contesto marcatamente panoramico.

Nel Catasto Austro-Italiano la località compare come Villa di Tos, denominazione storica oggi non più in uso ma ancora riconoscibile anche nella morfologia compatta del nucleo.

L'area di pertinenza del manufatto corrisponde alla corte centrale della frazione, situata lungo il percorso interno che attraversa il piccolo insediamento. L'intero manufatto è protetto da una tettoia a due spioventi, delimitata da un muro in pietrame e da una parete lignea. La struttura di copertura è realizzata con travature e tavolato in larice, mentre il manto è costituito da lamiera ondulata.

La fontana si conserva in condizioni complessivamente discrete, incluse le componenti lignee della copertura.

Sul fronte principale è riportata la data 1953, elemento che consente di collocare l'intervento in un preciso momento della storia recente della frazione.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Tos (Appiano)
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: via Monte Tos
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica: spazio centrale nucleo di Tos
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°25'31.90"N; 12° 0'35.96"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 1100 ml s.l.m.m

CATASTO

Foglio: 6

Data foglio:-
Particelle: spazio pubblico

OGGETTO

Tipo: fontana e lavatoio
Qualificazione: vasca tripartita, fuso colonnare, copertura
Denominazione:

NOTIZIE STORICHE

Datazione:1953
Altre notizie: in sostituzione di altra di dimensioni minori e in legno (fonte orale)

Fonte: iscrizione sulla vasca

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico:
all'interno della corte del piccolo nucleo di case in posizione marginale, coperta da tettoia. Si integra perfettamente con il paesaggio circostante.
Accessibilità: da spazio semipubblico
Contesto insediativo:
corte di piccolo nucleo montano di case, in spazio pubblico, in posizione marginale.

Spazio di pertinenza: corte a prato p
Emergenze:
Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana, realizzata in cemento, è costituita da due elementi funzionali distinti: una vasca singola, di forma parallelepipeda a base rettangolare, con dimensioni interne pari a 140 × 80 cm e 58 cm di altezza, destinata a fontana-abbeveratoio; e un secondo elemento, di forma allungata, suddiviso in due vasche rispettivamente di 137 × 80 cm e 63 × 80 cm, anch'esse con altezza interna di 58 cm, adibite a lavatoio. La porzione destinata a lavatoio presenta, lungo i lati maggiori delle vasche, due tavoloni in legno di 220 × 35 cm e spessore 4 cm, sostenuti da elementi metallici di supporto (quattro per lato).

L'intero manufatto è coperto da una tettoia a due spioventi, delimitata da un muro in pietrame e da una parete lignea. La struttura di copertura è costituita da travature e tavolato in larice, con manto in lamiera ondulata.

La fontana si conserva in condizioni complessivamente discrete, incluse le componenti lignee.

Il fuso è collocato sul lato lungo posteriore del manufatto, in posizione laterale, ed è caratterizzato da una sezione quadrata con coronamento parallelepipedo.

L'area di pertinenza del manufatto corrisponde alla corte situata al centro della frazione di Tos, lungo il percorso principale che attraversa il nucleo abitato. Sul fronte principale della fontana è riportata la data del 1953.



La fonte coperta dalla tettoia a due spioventi. La struttura di copertura è costituita da travature e tavolato in larice, il manto, in evidenza nella fotografia, in lamiera ondulata.



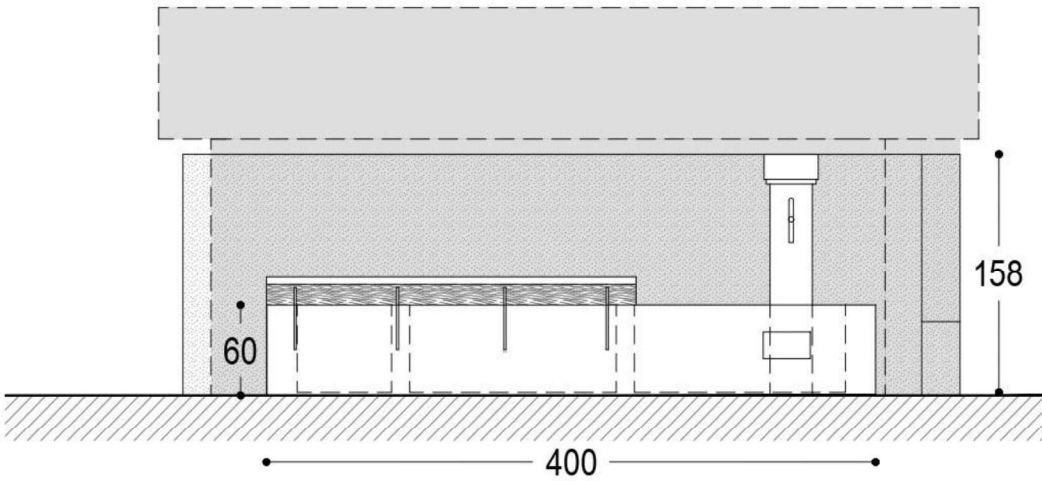
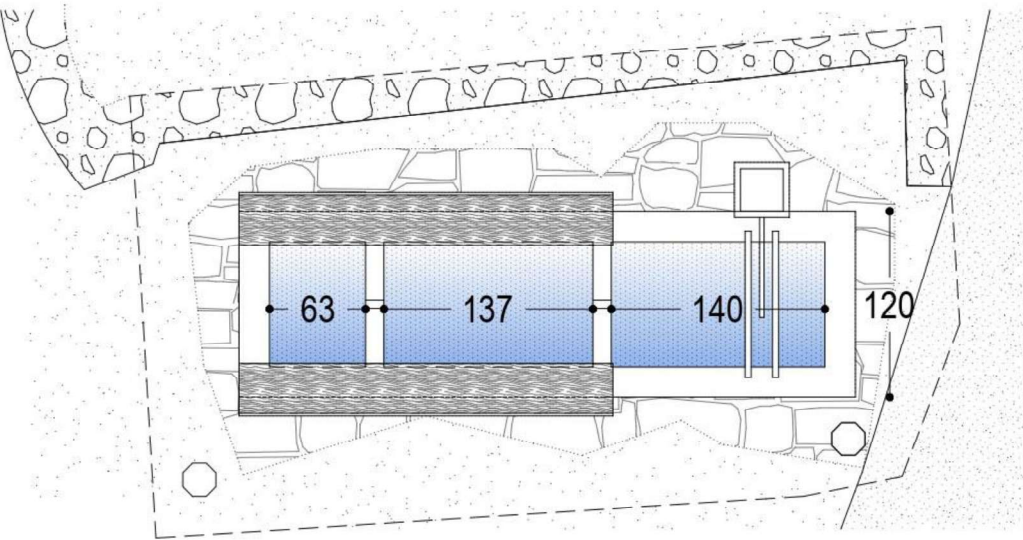
La fontana, realizzata in cemento, è costituita da due elementi funzionali distinti: una vasca singola, destinata a fontana-abbeveratoio; e un secondo elemento, suddiviso in due vasche adibito a lavatoio..

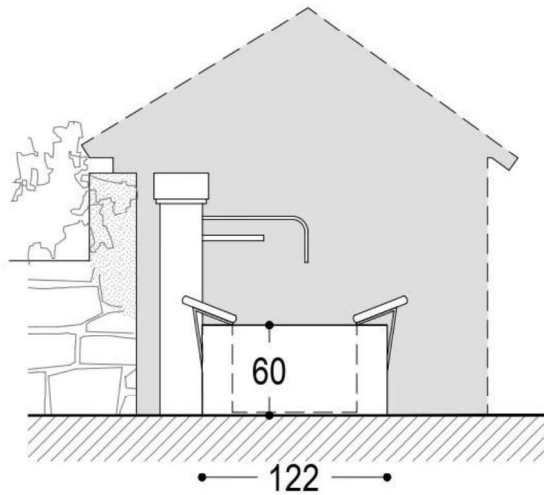
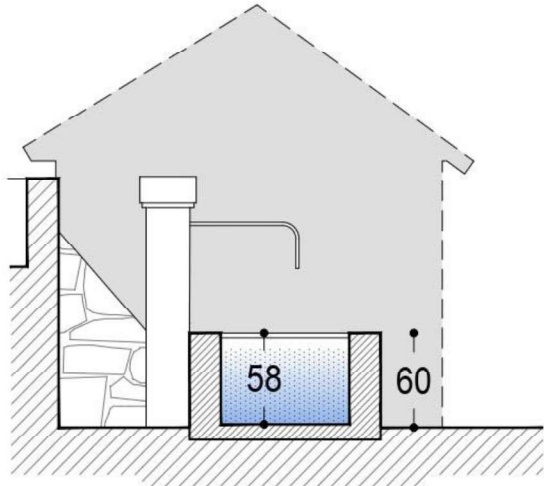


La porzione destinata a lavatoio presenta, lungo i lati maggiori delle vasche, due tavoloni in legno di 220 × 35 cm e spessore 4 cm, la fontana è attrezzata da ferri porta secchio.

CARATTERI DIMENSIONALI
Altezza interna vasca: 58 cm
Altezza esterna vasca: 60 cm
Larghezza/ diametro:120 cm
Lunghezza:400 cm
Altezza fuso:158 cm
MATERIALE
Materiale: cemento
Colore: grigio
Geometria
Forma del bacino: sezione rettangolare
Forma del fuso: colonna a base quadrata
El. costitutivi: vasca monolitica tripartita, fuso colonnare, assi lignei lavatoio
Sigillatura:-
Rivestimento interno:
ADDUZIONE E SMALTIMENTO
Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: erogazione continua
Qualificazione: spina unica semplice
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno
Smaltimento: fognatura comunale
ELEMENTI DECORATIVI:
Ubicazione: fronte principale della fontana
Tipo: iscrizione
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi: 1953
ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO
Stato di conservazione: discreto
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:
Degrado localizzato
Vegetazione infestante:
Ubicazione:
Tipo:
<u>Drenaggio:</u>
Ubicazione:
Tipo:
<u>Elementi lapidei</u>
Ubicazione:
Tipo:
<u>Muro:</u>
Ubicazione:
Tipo:
FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
Catasto Austro-italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre- Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del Grappa 2003

INTORNO DELLA FONTANA – INSERIMENTO CATASTALE - RILIEVO METRICO

1.

3.



2.

3.

3. pianta
4. sezione trasversale



IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è situato in località Lagusello, piccolo nucleo storico di mezza costa che compare nel Catasto Austro-Italiano con la stessa conformazione allungata sulla costa che caratterizza ancora oggi la morfologia del luogo. Il nucleo si sviluppa lungo il versante in posizione panoramica e aperta sulla valle del Cordevole.

L'area di pertinenza del manufatto corrisponde allo spazio centrale del nucleo, collocato lungo il percorso interno che attraversa Lagusello e che costituisce l'asse principale dell'insediamento. La continuità tra la morfologia catastale ottocentesca e la situazione attuale è evidente nella disposizione degli edifici e degli spazi aperti.

La fontana, realizzata in cemento, presenta una forma insolitamente aggraziata per la tipologia del manufatto: un corpo principale a tronco piramidale rovescio su base rettangolare, dal quale si sviluppano tre vasche in sequenza, una destinata alla fonte e due utilizzate come lavatoio. Il fuso a sezione ottagonale culmina in un coronamento piramidale.

Il piano inclinato del lavatoio è presente solo su un lato lungo e su una delle teste, lasciando invece libero l'intero fronte principale (lunghezza cm 391), che svolge la funzione di ampio abbeveratoio. Questa soluzione conferisce al manufatto una duplice funzionalità ben leggibile nella sua forma.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Lagusello
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: via Lagusello
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°26'0.12"N; 12° 0'21.14"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 1250 ml s.l.m.m.

CATASTO

Foglio: 5
Data foglio:-
Particelle: spazio pubblico

OGGETTO

Tipo: fontana, lavatoio
Qualificazione: vasca tripartita con fuso laterale
Denominazione: -

NOTIZIE STORICHE

Datazione: 1915
Altre notizie:

Fonte: iscrizione sul fronte

Note:

PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico: giacitura in piano, in corte prativa di piccolo nucleo

Accessibilità: da strada semipubblica
Contesto insediativo: piccolo centro montano posto in quota sul versante, in posizione panoramica sulla valle del Cordevole
Spazio di pertinenza: spazio comune prativo

Emergenze

Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana, costruita in cemento, ha forma tronco piramidale rovescia a base rettangolare; si compone di tre vasche in sequenza: la vasca della fontana, a base rettangolare di dimensioni interne pari a cm 124 x 76 e 50 di altezza e le due vasche del lavatoio di cm 155 e 75 x 76 e 50 di altezza, con piano inclinato sia sul lato lungo che su quello corto, lasciando libero l'intero fronte (cm 391) con funzione di ampio abbeveratoio.

La fontana è coperta da una tettoia con pilastri lignei a sezione quadrata e soprastante copertura a due spioventi con travature, tavolato e manto in scandole lignee.

La fontana è di ottima fattura e si presenta in buono stato di conservazione.

Il fuso è posto sul lato a monte della porzione a fontana, ed è a sezione ottagonale con coronamento piramidale; sotto il tubo per lo zampillo, presenti i ferri portasecchi. Le acque di sovrappieno venivano disperse nei dintorni.

Il manufatto si trova al margine nord del villaggio di Lagusello, a ridosso degli ultimi edifici presenti.

Sul fronte principale della fontana è riportata la data del 1915..



La fontana è coperta da una tettoia con pilastri lignei a sezione quadrata e copertura a due spioventi con manto in scandole lignee.

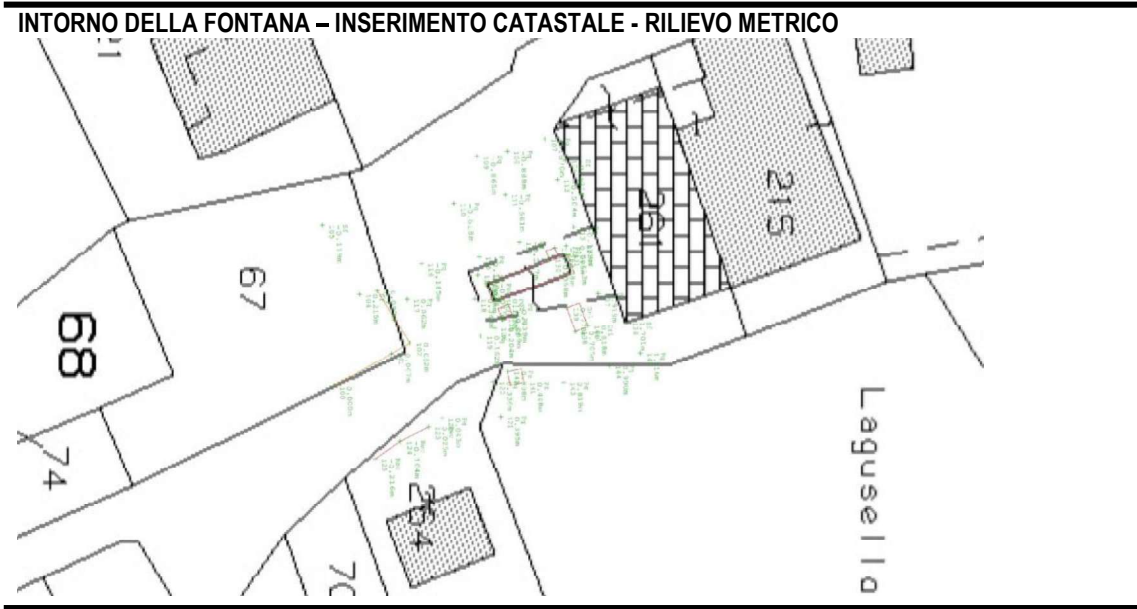
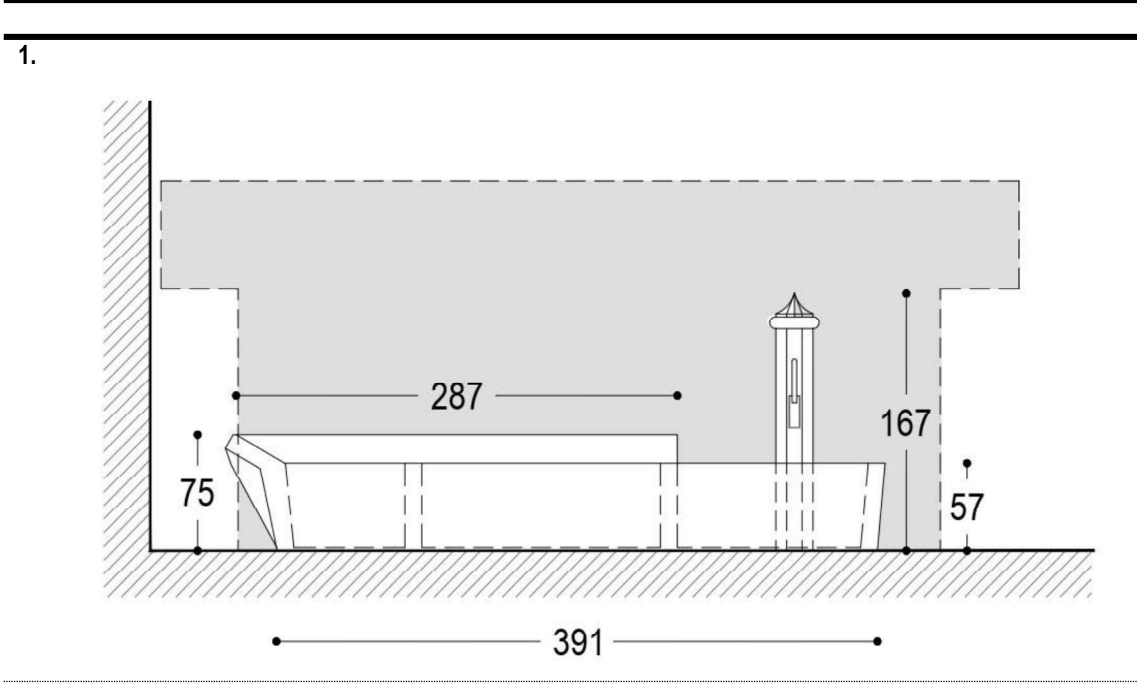
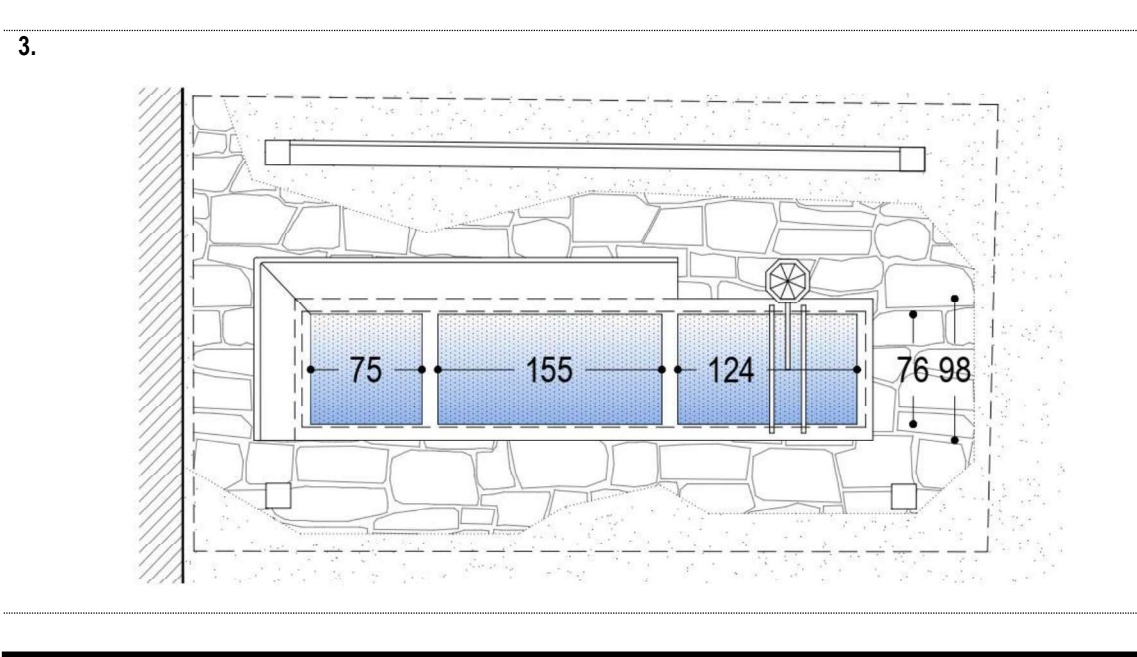


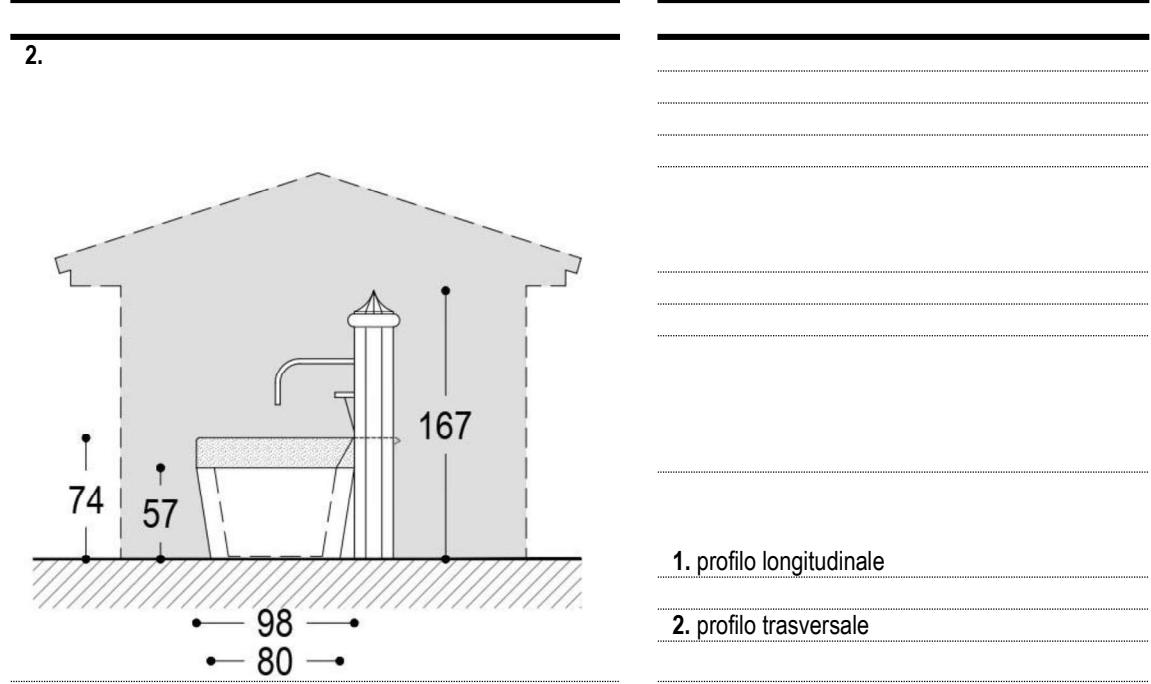
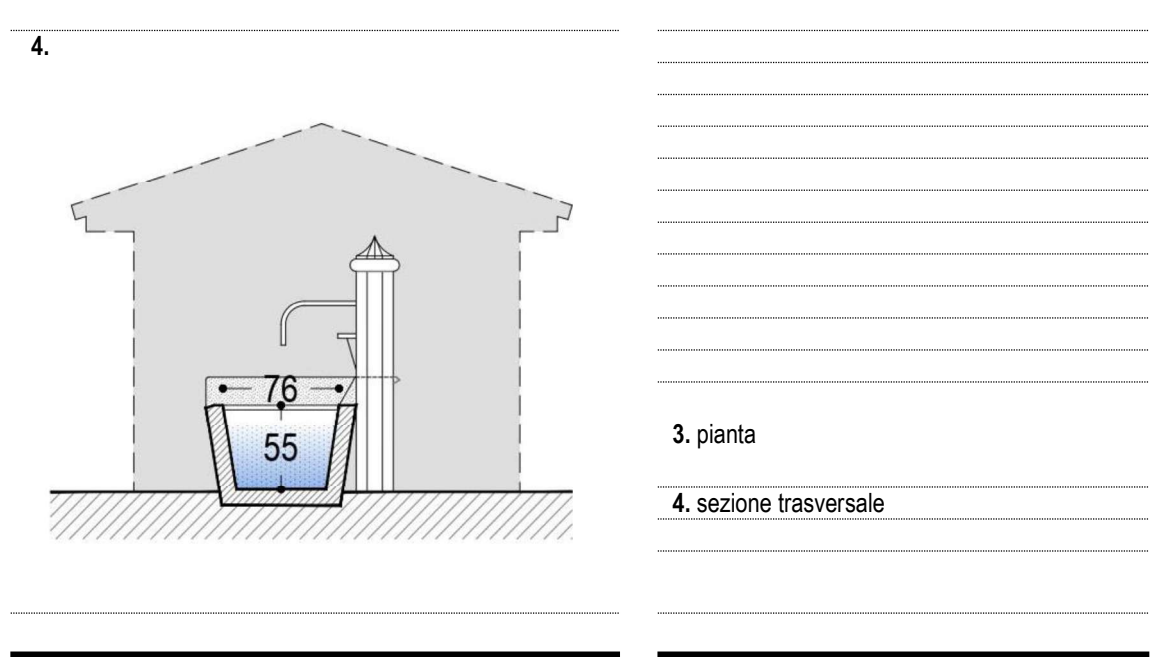
Il fuso è posto sul lato a monte della porzione a fontana, ed è a sezione ottagonale con coronamento piramidale; sotto il tubo per lo zampillo sono presenti i ferri portasecchi.



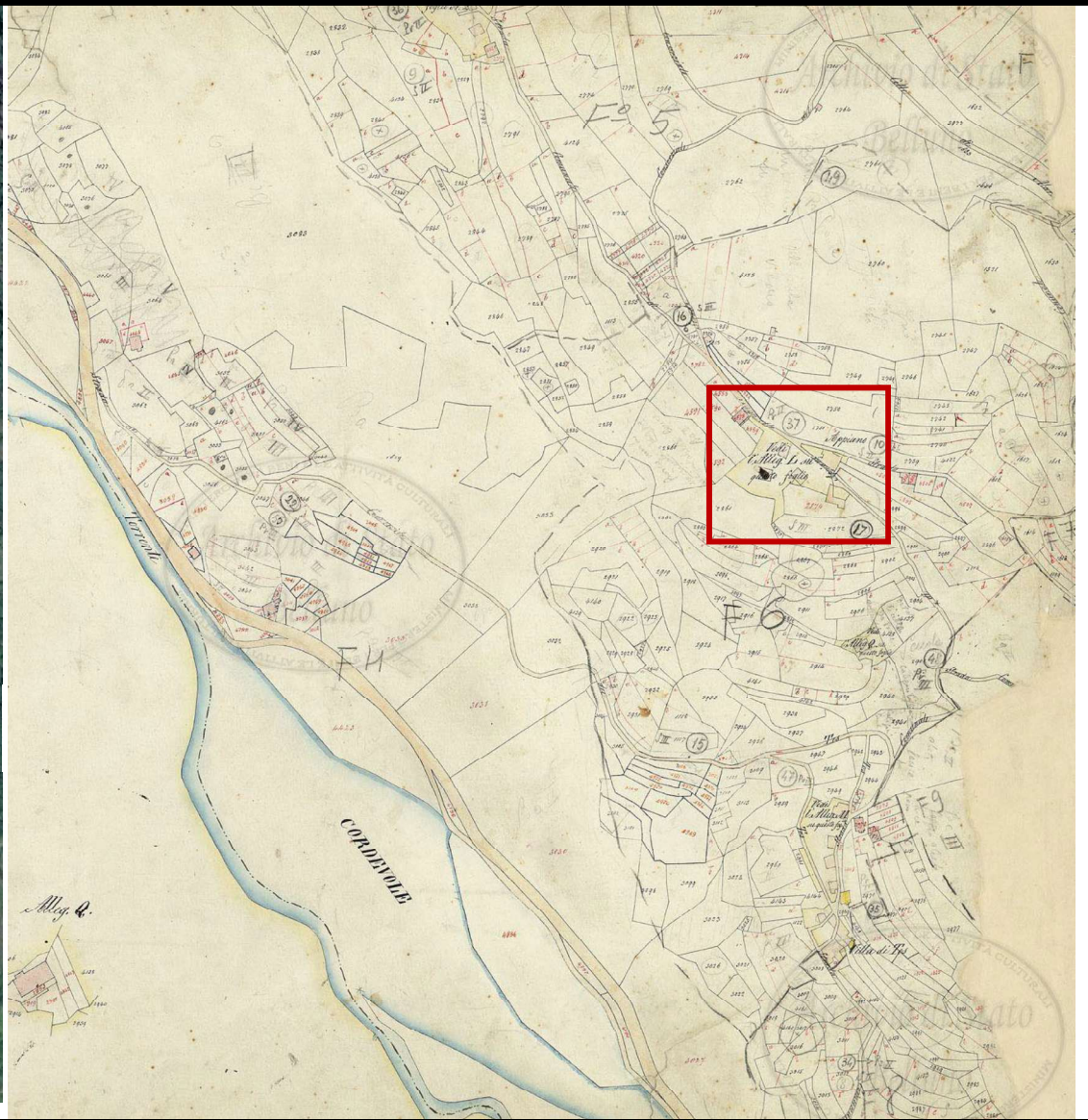
La fontana si compone di tre vasche: la vasca della fontana, e le due vasche del lavatoio con piano inclinato sia sul lato lungo che su quello corto, lasciando libero il fronte.

CARATTERI DIMENSIONALI
Altezza interna vasca: 55 cm
Altezza esterna vasca: 57 cm
Larghezza/ diametro: 98 cm
Lunghezza:391 cm
Altezza fuso: 167 cm
MATERIALE
Materiale: cemento
Colore: grigio
Geometria
Forma del bacino: rettangolare
Forma del fuso: colonna a base ottagonale
El. Costitutivi: vasca monolitica e fuso colonnare
Sigillatura: -
Rivestimento interno:: -
ADDUZIONE E SMALTIMENTO
Approvvigionamento idrico: acquedotto comunale
Distributore: erogazione continua
Qualificazione: a spina unica
Sist. fuoriuscita/ svuotamento: troppopieno
Smaltimento: fognatura comunale
ELEMENTI DECORATIVI:
Ubicazione: fuso
Tipo: coronamento piramidale
Iscrizioni/ lapidi/ stemmi:
ELEMENTI DI DEGRADO E DISSESTO
Stato di conservazione: buono
Alterazioni:
Indicazioni specifiche:
Degrado localizzato
Vegetazione infestante:
Ubicazione:
Tipo:
Drenaggio:
Ubicazione:
Tipo:
Elementi lapidei
Ubicazione:
Tipo:
Muro:
Ubicazione:
Tipo:
FONTI E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
Catasto Austro-italiano, Archivio di Stato di Belluno
Brentari O. "Guida storico alpina di Belluno- Feltre- Primiero- Agordo- Zoldo", Bologna 2006
Vallazza C. "Il pianto delle fontane asciutte", Seren del Grappa 2003

INTORNO DELLA FONTANA – INSERIMENTO CATASTALE - RILIEVO METRICO

1.

3.



2.

4.


1. profilo longitudinale
2. profilo trasversale
3. pianta
4. sezione trasversale



IL CONTESTO

DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è situato in località Pian, piccolo nucleo storico di mezza costa che compare nel Catasto Austro-Italiano con il toponimo Appiano e con la conformazione che caratterizza ancora oggi la morfologia del luogo.

Il nucleo si sviluppa a mezza costa lungo il versante, in posizione panoramica e aperta sulla valle del Cordevole.

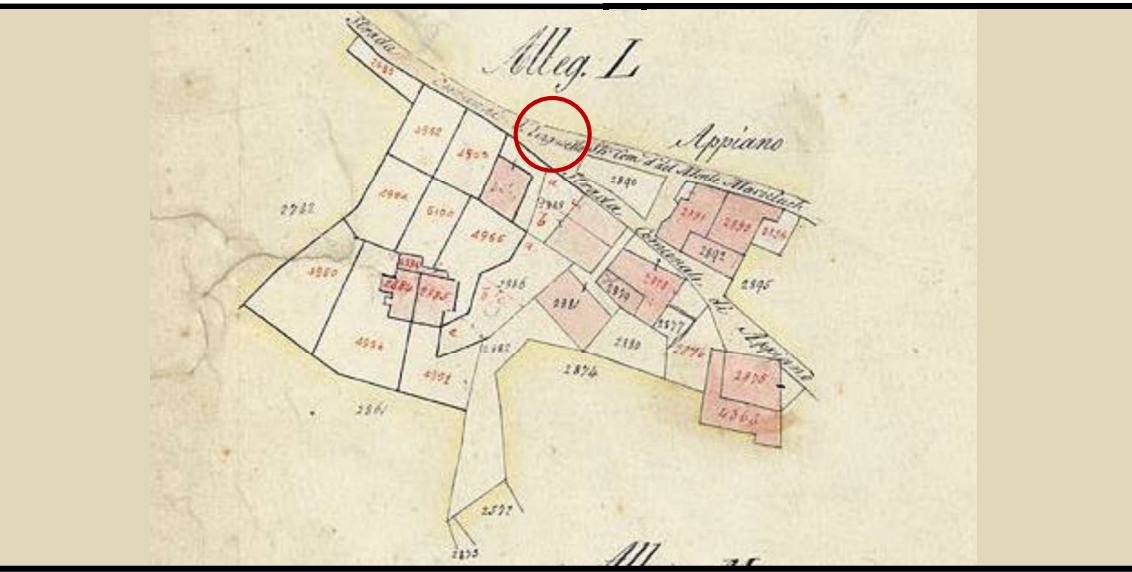
L’area di pertinenza del manufatto è all’ingresso della seconda corte, collocato lungo il percorso che inanella i fabbricati raccolti.

La continuità tra la morfologia catastale ottocentesca e la situazione attuale è evidente nella disposizione degli edifici e degli spazi aperti.

La fontana, è costituita da due elementi: una vasca destinata all’uso come fontana-abbeveratoio, l'altra, suddivisa in due specchi, destinata alla funzione di lavatoio.

La struttura è coperta da una tettoia perimetrata da murature di contenimento; la copertura, a un solo spiovente, ha travature e tavolato in larice, e manto superiore in lamiera.

Il luogo è particolarmente caratteristico e panoramico, la posizione elevata e aperta permette ampie visuali sulla valle del Cordevole e sulle cime circostanti.



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Pian
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: Località Pian
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°25'45.87"N; 12° 0'35.25"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: 870 ml s.l.m.m.

CATASTO

Foglio: 6
Data foglio:-
Particelle: spazio pubblico

OGGETTO

Tipo: fontana e lavatoio
Qualificazione: vasca rettangolare tripartita
Denominazione:

NOTIZIE STORICHE

Datazione: 1953
Altre notizie:

Fonte: iscrizione sul fronte

Note:

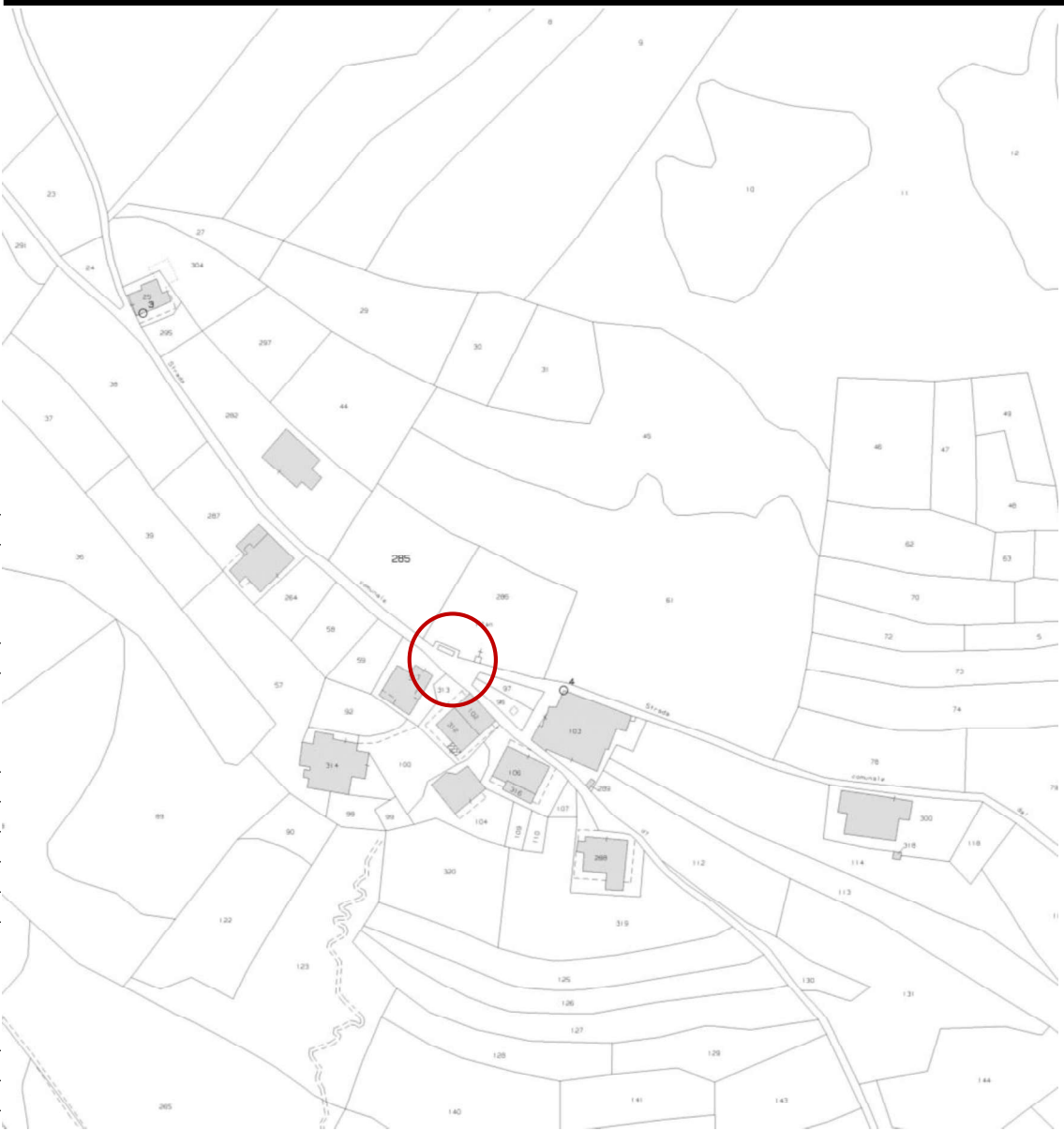
PROPRIETÀ

Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico:
spazio aperto all'ingresso di una corte rurale su pianoro panoramico
Accessibilità: strada pedonale
Contesto insediativo:
piccolo nucleo rurale su pianoro panoramico

Spazio di pertinenza: spazio comune a terra battuta e prato
Emergenze
Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana, realizzata interamente in cemento, è costituita da due distinti elementi funzionali. Il primo è una vasca monoblocco a pianta rettangolare, con dimensioni interne pari a cm 144 × 82 e 65 cm di altezza, destinata all'uso come fontana-abbeveratoio. Il secondo elemento è un corpo di forma allungata, suddiviso in due invasi rispettivamente di cm 54 e 147 × 82, anch'essi con 65 cm di altezza interna, destinati alle funzioni di lavatoio. La struttura è coperta da una tettoia perimetrata da murature di contenimento, sormontata da una copertura a un solo spiovente, costituita da travature e tavolato in larice, con manto superiore in lamiera. La porzione adibita a lavatoio presenta, lungo i lati maggiori delle vasche, due tavoloni lignei di dimensioni cm 245 × 35, con spessore 5 cm, sostenuti da quattro elementi metallici per ciascun lato. L'intero manufatto si conserva in buono stato, sia nelle componenti strutturali in cemento, sia negli elementi lignei e nella copertura della tettoia. Il fuso è collocato sul lato lungo a monte della fontana, in posizione laterale; presenta una sezione quadrata e un coronamento piramidale. Le acque di sovrappieno, oggi raccolte, venivano in origine disperse nel terreno circostante. L'area di pertinenza coincide con la strada principale della frazione di Pian, a breve distanza dal capitello dedicato al Cuor di Gesù, evidenziando il ruolo comunitario e identitario dello spazio pubblico in cui il manufatto è inserito. Sul fronte principale della vasca è incisa la data di costruzione: 1953.



La struttura è coperta da una tettoia perimetrata da murature di contenimento; la copertura, a un solo spiovente, ha travature e tavolato in larice, e manto superiore in lamiera.



La fontana, è costituita da due elementi: una vasca destinata all'uso come fontana-abbeveratoio, l'altra, suddivisa in due specchi, destinata alla funzione di lavatoio.



Le vasche comunicano tra loro da incavi ricavati nelle pareti divisorie. La porzione a lavatoio presenta due tavoloni lignei sostenuti da elementi metallici in entrambi i lati lunghi.



IL CONTESTO

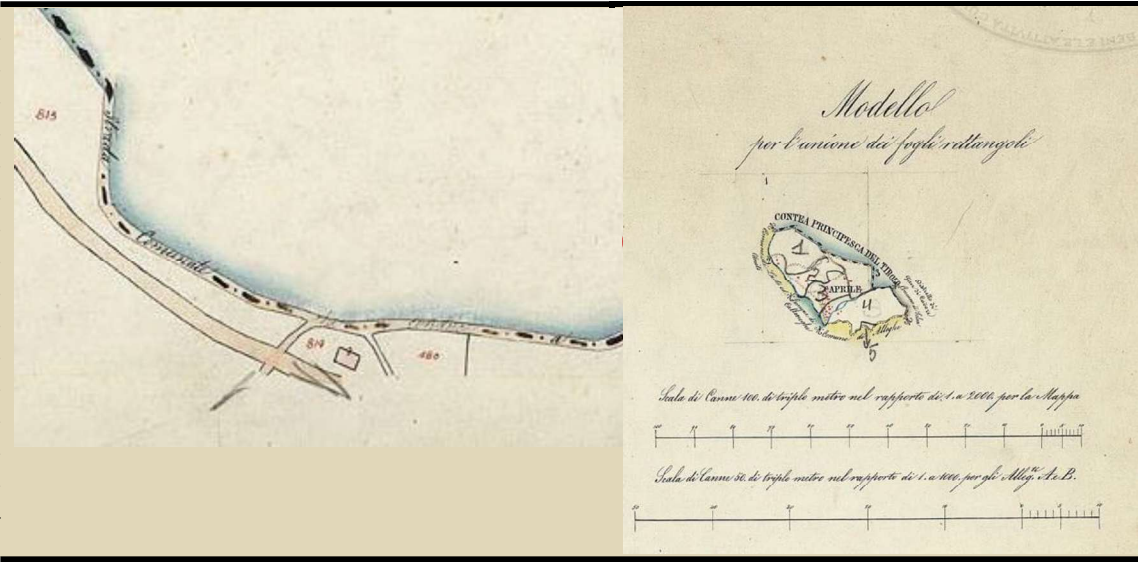
DESCRIZIONE GENERALE

Il manufatto è situato nei pressi della vecchia casa cantoniera, lungo la strada che conduce a Pian de Sala, in posizione sopraelevata rispetto alla Strada Regionale che corre più in basso. La fontana si colloca sul retro dell’edificio, in un punto che domina la valle con un affaccio particolarmente aperto.

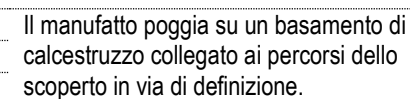
La posizione è marcatamente panoramica, con ampie visuali sulla valle del Cordevole e sulle principali cime dolomitiche del settore agordino; il luogo si trova infatti proprio sopra l’abitato di Caprile, in un contesto paesaggistico di elevato pregio.

La fontana è un manufatto semplice, costituito da una vasca singola in cemento di forma parallelepipedica, affiancata da un fuso colonnare a base quadrata posto su uno dei lati minori. L’insieme presenta una configurazione essenziale, coerente con le tipologie funzionali diffuse lungo i percorsi di mezza costa e presso le case cantoniere.

L’area circostante è uno scoperto in via di definizione, con margini non ancora completamente stabilizzati, ma già leggibile come spazio di pertinenza del manufatto. Il contesto paesaggistico è di notevole qualità, caratterizzato da viste amene e da un rapporto diretto e immediato con il paesaggio dolomitico.



Note:



L'area di pertinenza del manufatto, nei pressi della vecchia casa cantoniera sulla strada che porta a Pian de Sala, è costituita da un basamento in calcestruzzo.



IL CONTESTODESCRIZIONE GENERALE

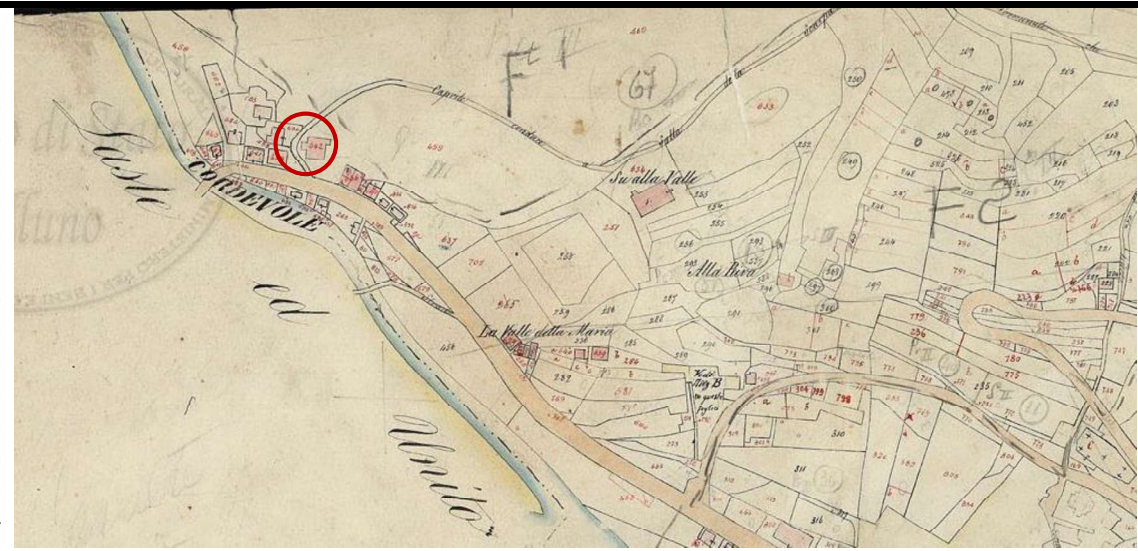
Il manufatto si trova nella frazione Sot Crepaz, a lato della Strada Regionale 203, nei pressi del ponte sul Cordevole.

Il nucleo, testa del ponte, ha pressochè conservato la conformazione planimetrica originaria, come documentato dal Catasto Austro-Italiano. Gli spazi risultano contratti, e la presenza della strada, del ponte e dei corsi d’acqua riduce la possibilità di espansione insediativa.

La fontana si colloca in affaccio diretto sulla viabilità, collocato all’interno di un piccolo spazio ricavato in nicchia nel muro di sostegno, assumendo una posizione di immediata percezione.

Il manufatto presenta una vasca con rivestimento interno in rame e struttura esterna in legno di larice, impostata su pianta rettangolare e dotata di copertura a due falde.

L’insieme costituisce un elemento semplice ma significativo della struttura della frazione..



LOCALIZZAZIONE

Provincia: Belluno
Comune: Alleghe
Frazione: Sot Crepaz
Località: -
Ubicazione
Denominazione spazio viabilistico: via Belvedere
N° civico:
Lato:
Ubicazione non viabilistica:
Riferimenti geo- topografici
Coordinate: 46°26'27.93"N; 11°59'21.96"E
Sistema di riferimento: World Geodetic System 1984
Altitudine significativa: : 970 ml s.l.m.m.

CATASTO

Foglio: 2
Data foglio:-
Particelle: spazio pubblico

OGGETTO

Tipo: fontana
Qualificazione: elemento puntuale a vasca rettangolare
Denominazione:

NOTIZIE STORICHE

Datazione:
Altre notizie:

Fonte:

Note:

PROPRIETÀ

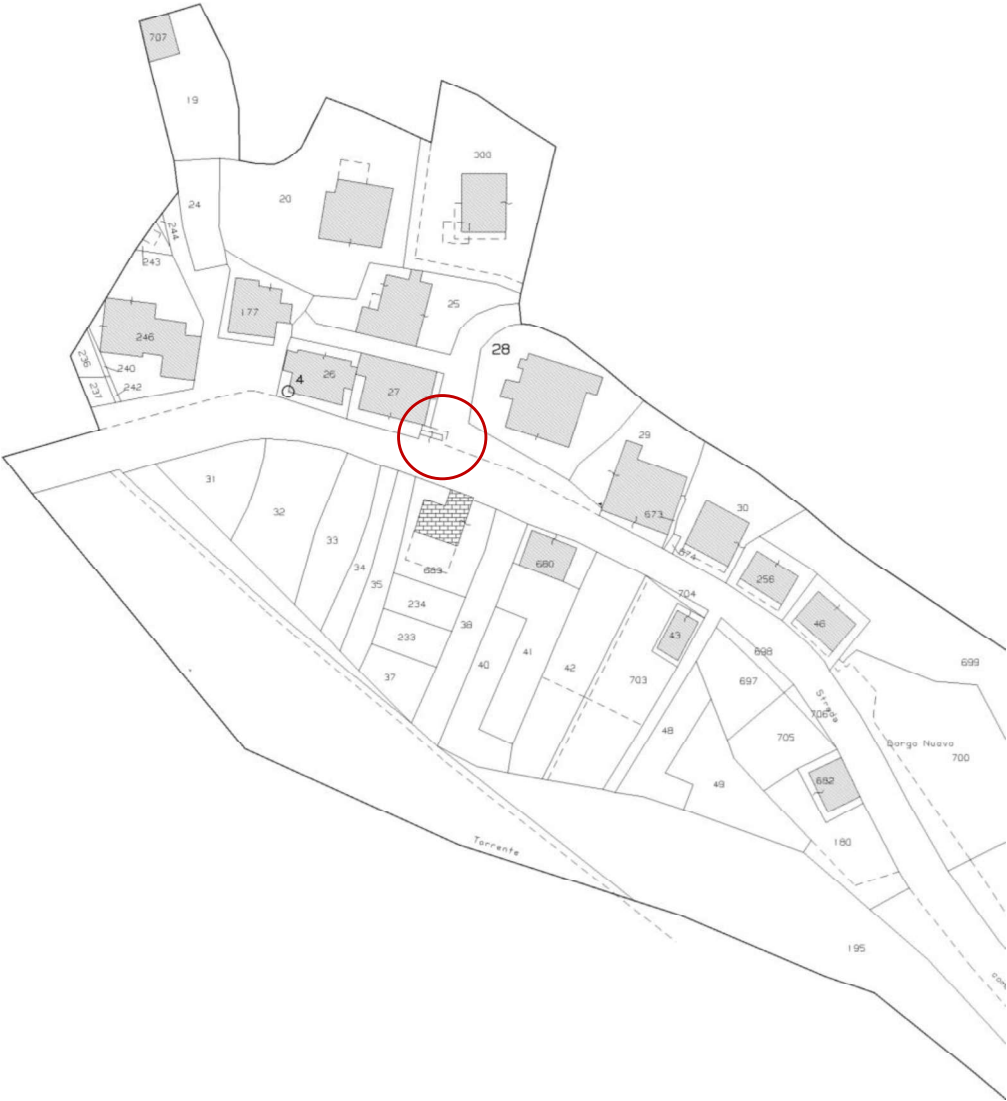
Proprietà: comunale
Mutamento titolarità/ possesso, detenzione:
Tipo di evento:
Data evento:
note:

RAPPORTO CON IL CONTESTO

Contesto paesaggistico
manufatto integrato nel contesto; interno all'abitato in area pubblica, lungo strada a grande percorrenza.

Accessibilità: da strada carrabile
Contesto insediativo:
nucleo abitato, di modeste dimensioni e sviluppato in aderenza alla Strada Provinciale.Il manufatto si colloca in affaccio diretto sulla viabilità

Spazio di pertinenza: pavimentazione in pietra
Emergenze
Detrattori:
Note:



DESCRIZIONE GENERALE

La fontana presenta una vasca con rivestimento interno in rame e struttura esterna in legno di larice, impostata su pianta rettangolare e dotata di copertura a due falde.

L'area di pertinenza è collocata all'interno di un piccolo spazio ricavato in nicchia, nel muro di sostegno a lato della regionale a poca distanza dal ponte sul Cordevole, ed è caratterizzato da una pavimentazione in sasso irregolare con ampie fugature.

La vasca misura circa 200 cm in lunghezza e 95 cm in larghezza, con una profondità interna di circa 60 cm. Il fuso, posto su un fianco in posizione centrale, ha forma colonnare a sezione ottagonale con lato di 10 cm; al suo interno passa il tubo che porta l'acqua nella vasca. Sotto il tubo dello zampillo sono collocati i ferri portasecchi.

La fontana riceve un apporto continuo dall'acquedotto comunale, mentre le acque di sovrappieno sono convogliate nella rete fognaria.



Il nucleo abitato, di modeste dimensioni e sviluppato in aderenza alla Strada Provinciale, si organizza lungo l'asse viario principale; il manufatto si colloca in affaccio diretto sulla viabilità, assumendo una posizione di immediata percezione.



La fontana presenta una vasca con rivestimento interno in rame e struttura esterna in legno di larice, impostata su pianta rettangolare e dotata di copertura a due falde.



Il manufatto è collocato all'interno di un piccolo spazio ricavato in nicchia, nel muro di sostegno a lato della strada.

